

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 40

mercoledì, 04 ottobre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONCORSI	7
COMUNE DI LIVORNO	
BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI PER LA FIERA DI NATALE.	8
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	10
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
DECRETO 19 settembre 2023, n. 20361 - certificato il 25 settembre 2023 DEFR 2023 - D.lgs 230/2017 - DGR 957/2023 - Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo.	11
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 22 settembre 2023, n. 20381 - certificato il 25 settembre 2023 PR FSE+ 2021-2027 - Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time alla scadenza 31/08/2023.	23
REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione	
DECRETO 22 settembre 2023, n. 20421 - certificato il 25 settembre 2023 Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762-2023 - Concessione contributi.	29
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	

<p>DECRETO 20 settembre 2023, n. 20517 - certificato il 26 settembre 2023 DD 5682/2023: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IV anno IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2023-2024. Approvazione graduatoria definitiva, assegnazione risorse ed impegni di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.</p>	37
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p>	37
<p>DECRETO 18 settembre 2023, n. 20595 - certificato il 27 settembre 2023 L.R. 26/2009 : Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione del progetto Fondo per progetti a carattere culturale a favore dei toscani nel mondo di cui al punto 2 dell'allegato A alla Delibera di Giunta n. 1015/2023.</p>	44
<p>DECRETO 18 settembre 2023, n. 20596 - certificato il 27 settembre 2023 L.R. 26/2009: Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente di cui al punto 2 dell'allegato A alla Delibera di Giunta n.1015/2023.</p>	72
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	72
<p>DECRETO 22 settembre 2023, n. 20665 - certificato il 28 settembre 2023 Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018, bando Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014, avviso di cui al decreto dirigenziale n. 9696 del 12/05/2023, chiusura del termine per la raccolta delle manifestazioni di interesse.</p>	99
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	99
<p>DECRETO 22 settembre 2023, n. 20681 - certificato il 28 settembre 2023 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Agosto 2023.</p>	103
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione</p>	103
<p>DECRETO 25 settembre 2023, n. 20684 - certificato il 28 settembre 2023 FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 - Priorità Inclusion sociale, Azione PAD 3.k.6. Rettifica testo D.D. n. 19679/2023.</p>	111

CORECOM - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI	
La Toscana che fa bene. Bando per il conferimento di un premio alla migliore campagna di comunicazione sociale II edizione.	
.	114
INCARICHI	125
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
DELIBERAZIONE 15 settembre 2023, n. 964	
Attribuzione incarico di Direttore Zona Distretto Casentino alla Dr.ssa Marzia Sandroni.	
.	126
FONDAZIONE MONASTERIO	
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D.Lgs. 502/1992, NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA PER LE ATTIVITA DEL PROGETTO HURRICANE.	
.	141
AVVISI DI GARA	151
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi a Intervento codice NI-1. Realizzazione alveo di magra nel T. Carrione nel tratto a valle del ponte RFI. CUP: D86B20001530002. CIG: 9522008195. Comunicazione avvenuta stipula.	
.	152
COMUNE DI LASTRA A SIGNA (Firenze)	
AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI PORZIONE DI TERRENO SITUATO IN LOCALITA BARBERINO CON ACCESSO DA VIA P. CALAMANDREI PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE CON REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO.	
.	154
SOCIETA CONSORTILE ENERGIA TOSCANA C.E.T. s.c.r.l.	
Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di energia elettrica per anno 2024 svolta con modalità telematica.	
.	158
ALTRI AVVISI	167
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	

<p>DECRETO 22 settembre 2023, n. 20340 - certificato il 25 settembre 2023</p> <p>NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza 31/08/2023.</p> <p>.....</p>	168
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p> <p>DECRETO 26 settembre 2023, n. 20520 - certificato il 27 settembre 2023</p> <p>Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Agosto 2023.</p> <p>.....</p>	175
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p> <p>DECRETO 27 settembre 2023, n. 20616 - certificato il 28 settembre 2023</p> <p>Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31AGOSTO 2023.</p> <p>.....</p>	191
<p>ASCIT S.P.A.</p> <p>AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO VOLTA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER L AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA BIENNALE DI RICAMBI E TUBAZIONI OLEODINAMICI.</p> <p>.....</p>	203

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 210 al B.U. n. 40 del 04/10/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 20360 - 20419 - 20492 - 20493 - 20495 - 20496 - 20498 - 20532 - 20599 - 20675 - 20677 - 20679 - 20688 - 20755 - 20756 - 20759.

Supplemento n. 211 al B.U. n. 40 del 04/10/2023**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO del 20 settembre 2023, n. 20364

DGR 1029/2023 come integrata con DGR 1095/2023 - Approvazione avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale".

DECRETO del 21 settembre 2023, n. 20508

Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025- L.R. 44/2022 "Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico"- Approvazione Bando.

Supplemento n. 212 al B.U. n. 40 del 04/10/2023**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO del 27 settembre 2023, n. 20686

Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2, approvato con Decreto Dirigenziale n. 15970/2020. Approvazione elenchi domande decadute.

CONCORSI



COMUNE DI LIVORNO
DIPARTIMENTO RISORSE SVILUPPO E SERVIZI GENERALI
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA
BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI
PER LA FIERA DI NATALE
LA DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

Vista la L.R.T. n. 62 del 23/11/2018 (codice del commercio)

Visto il Piano e regolamento del Commercio su aree pubbliche del Comune di Livorno, approvato con deliberazione consiliare n. 144 del 29/06/2023

RENDE NOTO

che con propria determinazione n. 7124 del 22/09/2023 è stato indetto un bando per la procedura di assegnazione in concessione di n. 15 (quindici) posteggi per la "Fiera di Natale". Tutti i soggetti ammessi alla partecipazione dovranno inviare domanda al Suap tramite Pec all'indirizzo suap.comunelivorno@postacert.it entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso utilizzando lo specifico modulo scaricabile dalla Rete Civica Comunale.

I criteri per la formazione della graduatoria, come stabiliti dall'art.11 comma 1 del vigente Regolamento Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Livorno "Assegnazione di posteggi in mercati o fiere di nuova istituzione", sono i seguenti:

- a) maggiore anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa cui è subentrato nella titolarità del posteggio;
- b) a parità di punteggio data ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'Ufficio Commercio e altre attività produttive procederà a redigere apposita graduatoria provvisoria secondo i criteri sopra indicati e la stessa sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Livorno e sul sito internet del Comune www.comune.livorno.it alla pagina Bandi-Gare-

Concorsi nella sezione Avvisi;

Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria provvisoria potranno essere presentate entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della stessa, presentando memorie ed osservazioni scritte, al Settore Sviluppo economico e sportello Europa- Ufficio Commercio e altre attività produttive al seguente indirizzo PEC comune.livorno@postacert.toscana.it ;

La graduatoria definitiva sarà pubblicata, entro dieci (10) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle opposizioni, sul sito sopra indicato.

La sede, il giorno e l'ora di assegnazione dei posteggi saranno resi noti agli interessati nei giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Livorno www.comune.livorno.it e con comunicazione personale, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Le concessioni di posteggio e le corrispondenti ed annesse autorizzazioni d'esercizio, che saranno rilasciate a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 12 (dodici), come previsto dall'art. 35, c.2, della L.R. 62/2018 e s.m.i.

Tutta la documentazione relativa al presente avviso è pubblicata e consultabile sulla Rete Civica Comunale, alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi.

La Dirigente

del Settore del Sviluppo Economico e Sportello Europa

D.ssa Michela Cadau



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20361 - Data adozione: 19/09/2023

Oggetto: DEFR 2023 - D.lgs 230/2017 - DGR 957/2023 - Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022501

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie alloctone invasive, che impone tra l'altro agli Stati membri l'eradicazione rapida o il controllo di tali specie.

Visto il Regolamento di esecuzione 1141/2016 con cui la commissione europea in applicazione del Reg. 1143/2014 ha adottato un primo elenco delle specie esotiche invasive e preso atto dei successivi aggiornamenti e integrazioni dello stesso intervenuti nel 2017, 2019 e 2022;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale n. 75 approvato con Delibera di Consiglio del 08.09.2022;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFR 2023 (NADEFR 2023) approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022, come integrata con Delibera di Consiglio Regionale n. 53 del 28.06.2023- Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2023- ed in particolare il Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)"- Obiettivo 8 " Equilibrio faunistico del territorio"

RT

Vista la Legge regionale 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive", intervento di cui al dodicesimo alinea: "Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona";

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230";

Vista la Legge n. 234 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ed in particolare l'art. 1 comma 502 con cui si istituisce un fondo triennale di 5 milioni di euro annui per le annualità 2022, 2023 e 2024 per il controllo delle specie esotiche invasive;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" a seguito del quale, sono state trasferite, secondo la ripartizione di cui al comma 1, art. 2, del Decreto stesso, sul bilancio regionale risorse pari a 380.000 euro per l'annualità 2022;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) contenuto nel Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), pubblicato da ISPRA a giugno 2022, che affida alle Regioni il compito di

organizzare, sul territorio di competenza, le attività di sorveglianza, monitoraggio e distruzione dei nidi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 agosto 2023 n. 957 “D.lgs. 230/17; Del. G.R. n. 1405/2022; DEFR 2023 Progetto regionale 27 Intervento 2.8.XII. Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina. Annualità 2023”;

Vista la DGR del 18 settembre 2023 n. 1083 “D. lgs. 230/17; DEFR 2023 - Del. G.R. n. 957/2023 - Approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l’Università di Pisa DBIO e DVET e con l’Università di Firenze DBIO, per l’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina”;

Visto il par. 2 dell’allegato A alla DGR del 07 agosto 2023 n. 957 che prevede per l’attuazione del piano le seguenti attività:

- 1) attività di coordinamento scientifico
- 2) attività di monitoraggio attivo negli apiari del territorio regionale e di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina individuati con l’attività di monitoraggio attivo e passivo.

Visti inoltre i paragrafi 3 e 4 dell’allegato A alla DGR del 07 agosto 2023 n. 957 che prevedono di coinvolgere, nell’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle - vespa velutina - di seguito Piano - le Associazioni apistiche maggiormente rappresentative presenti sul territorio regionale - già individuate ai sensi della DGR del 23 gennaio 2023 n.31, per l’attuazione degli interventi relativi al settore apicoltura del PSP 2023 2027, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane - AAPT, attraverso una misura di incentivazione all’adesione, destinando la somma di euro 65.000,00 quale contributo fino al 90 % delle spese relative alle attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena;

Dato atto che il paragrafo 6 dell’allegato A alla DGR del 07 agosto 2023 n. 957 stabilisce che, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della citata delibera, per le attività di cui al punto 2 del paragrafo 2, con apposito atto del Settore Responsabile del procedimento, siano stabiliti i tempi e le modalità di adesione all’attuazione regionale del Piano, da parte delle Associazioni suddette, di presentazione delle attività previste e di rendicontazione delle stesse, nonché dell’istruttoria relativa all’accertamento delle spese sostenute e delle ulteriori condizioni di attuazione;

Visto l’allegato A al presente decreto, che ne fa parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l’erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 957/2023”;

Considerato che la DGR. n. 957/2023 destina all’intervento di attuazione in ambito regionale del Piano, le risorse pari a:

- euro 100.000,00 sul capitolo 23312/U “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” del Bilancio di previsione 2023 – 2025 – avanzo - annualità 2023 (prenotazione n. 20231299), ripartite nel modo seguente:
- euro 35.000,00, attività di collaborazione scientifica, secondo gli Accordi di collaborazione ai sensi dell’art.15 della legge n. 241/1990, con l’Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) e con l’Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) approvati con DGR del 18 settembre 2023 n.1083,

- euro 65.000,00 quale contributo fino al 90 % delle spese relative alle attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, da attuare da parte delle Associazioni apistiche che aderiscono al Piano, come dettagliate nell'allegato A alla DGR citata e secondo le disposizioni attuative di cui all'allegato A al presente atto, che ne fa parte integrante e sostanziale;

Considerato inoltre che la DGR n.957/2023 stabilisce che le risorse finanziarie stanziare necessarie per l'attuazione del Piano, siano, con successivi provvedimenti del Settore regionale competente, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore;

Ritenuto quindi opportuno per l'attuazione regionale del Piano, con il presente atto, impegnare e liquidare contestualmente a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le seguenti risorse:

- euro 100.000,00 sul capitolo 23312/U "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" del Bilancio di previsione 2023 - 2025 - avanzo - annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì opportuno, approvare l'allegato A al presente decreto, che ne fa parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 957/2023";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 46 (Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025);

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 9 gennaio 2023, n. 2 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale nella stessa materia;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte

delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 957/2023.”;

2) di assumere, per l'attuazione regionale del Piano, a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, il seguente impegno di spesa:

- euro 100.000,00 sul capitolo 23312/U “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” del Bilancio di previsione 2023 – 2025 – avanzo - annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità e, contestualmente, liquidare ad ARTEA, l'importo di euro 100.000,00 sulla contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

3) di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 2), come disposto dalla DGR n. 957/2023, sono ripartite nel modo seguente:

- euro 35.000,00, attività di collaborazione scientifica, secondo gli Accordi di collaborazione o, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) e con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) approvati con DGR del 18 settembre 2023 n.1083,

- euro 65.000,00 quale contributo fino al 90 % delle spese relative alle attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, da attuare da parte delle Associazioni apistiche che aderiscono al Piano, come dettagliate nell'allegato A alla DGR citata e secondo le disposizioni attuative di cui all'allegato A al presente atto, che ne fa parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

5) di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;

6) di trasmettere il presente atto alle Associazioni Apistiche della Toscana indicate nell'allegato A alla DGR del 7 agosto 2023 n. 957 e ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Disposizioni attuative

3c2e4edd9d28d61e05a20a3014486f8f74a1fae0c8ef972b96035543b86b537c

Allegato A

**DEFR 2023 Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani) Obiettivo 2.8 Equilibrio faunistico del territorio
Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona
Delibera di Giunta Regionale del 7 agosto 2023, n. 957**

Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 957/2023.

Premessa

L'intervento si attua nel seguente contesto normativo:

- Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, del Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 inerente "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230",
- Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) contenuto nel Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), pubblicato da ISPRA a giugno 2022.

Le presenti disposizioni sono definite secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale del 7 agosto 2023 n. 957 "D.lgs. 230/17; Del. G.R. n. 1405/2022; DEFR 2023 Progetto regionale 27 Intervento 2.8.XII. Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina. Annualità 2023".

In particolare l'allegato A alla citata deliberazione prevede che le attività di monitoraggio attivo negli apiari del territorio regionale e di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina individuati con l'attività di monitoraggio attivo e passivo siano svolte dalle Associazioni apistiche regionali che hanno già maturato una esperienza nel monitoraggio delle specie, con il coordinamento e supporto dei Soggetti scientifici individuati dallo stesso DGR nelle Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) e l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) con le quali è prevista la stipula di accordi di collaborazione scientifica ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 approvati con DGR n. del 18 settembre 2023.

Il coinvolgimento delle associazioni apistiche, come previsto al paragrafo 8.2 del Piano nazionale di gestione della specie aliena è fondamentale sia per l'esecuzione delle attività di monitoraggio in apiario, anche in funzione delle esperienze maturate nel corso degli anni, sia per le operazioni di distruzione/neutralizzazione dei nidi.

Per questo la DGR n. 957/2023 ha previsto una misura di incentivazione all'adesione all'attuazione rivolta in particolare alle Associazioni apistiche maggiormente rappresentative, presenti sul territorio regionale - già individuate ai sensi della DGR del 23 gennaio 2023 n.31 per l'attuazione degli interventi relativi al settore apicoltura del PSP 2023 2027, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane -AAPT, previa adesione al Piano stesso.

1. Attività oggetto delle presenti disposizioni

Le Associazioni apistiche maggiormente rappresentative presenti sul territorio regionale - già individuate ai sensi della DGR del 23 gennaio 2023 n.31 per l'attuazione degli interventi relativi al settore apicoltura del PSP 2023 2027, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane -AAPT con l'adesione al Piano si impegnano allo svolgimento delle seguenti attività:

a) Monitoraggio attivo:

Attuazione del sistema di monitoraggio, caratterizzato da un'adeguata copertura spaziale e costituito dall'integrazione di diverse tecniche tra loro complementari quali: una rete di trappole attrattive; il controllo a vista davanti agli alveari; una rete di monitoraggio grazie a segnalazioni sul sito Stopvelutina (<https://www.stopvelutina.it/>). Questa attività si attua sotto il coordinamento delle Università di Pisa (Dipartimento di Biologia e di Scienze Veterinarie) e di Firenze (Dipartimento di Biologia), in qualità di responsabili del coordinamento scientifico.

Ciascuna delle tre associazioni aderenti al piano di gestione, con personale incaricato e con il coinvolgimento degli apicoltori associati, assicura l'attività di monitoraggio secondo le indicazioni dei Soggetti responsabili del coordinamento scientifico. La disposizione spaziale e la densità di trappole verranno quindi definite in funzione dell'ubicazione degli apiari occupati e della attuale diffusione di Vv sul territorio toscano, in accordo coi suddetti responsabili del coordinamento scientifico, mentre per quanto riguarda il controllo delle trappole, ciascuna associazione si impegna ad effettuare il monitoraggio delle stesse ogni 15 giorni, al fine di verificare l'effettiva presenza di esemplari di vespa velutina. Le informazioni circa la localizzazione della trappola, gli insetti presenti all'interno di essa ed il relativo materiale fotografico, nell'ambito della realizzazione del sistema di monitoraggio vengono inviati alle Università di Pisa (Dipartimento di Biologia e di Scienze Veterinarie) e l'Università di Firenze (Dipartimento di Biologia) ai fini della validazione.

Le sopracitate Università, in seguito all'analisi dei dati raccolti, invieranno in maniera puntuale e costante dei report periodici sulla presenza di Vv nelle trappole posizionate.

b) Rilevamento dei nidi e distruzione/neutralizzazione

Il piano di gestione della specie prevede anche l'applicazione alcune tecniche innovative o di carattere sperimentale per l'individuazione dei nidi che si basa sul tracciamento di un singolo calabrone dopo la cattura delle api in apiario, mentre fa ritorno al nido utilizzando la radiotelemetria. Il personale tecnico incaricato dalle Associazioni, dovrà acquisire nozioni riguardo l'impiego delle attrezzature per effettuare il tracciamento degli adulti di Vespa velutina attraverso la partecipazione ad alcune sessioni formative organizzate dai soggetti scientifici sopra indicati.

La fase di distruzione/neutralizzazione dei nidi verrà effettuata da parte di squadre composte dal personale incaricato dalle Associazioni apistiche, organizzate sul territorio regionale che opereranno in funzione della copertura territoriale (Nord e zone costiere, centro e sud). Per detto personale incaricato dalle Associazioni è prevista una specifica formazione sulle metodiche previste dal Piano in oggetto, che viene svolta anch'essa dai Soggetti scientifici sopra indicati.

L'organizzazione degli interventi di distruzione/neutralizzazione dei nidi prevede l'attivazione di differenti squadre sul territorio in seguito alle seguenti tipologie di segnalazione:

a) individuazione dei nidi di Vespa velutina grazie all'attività di osservazione in apiario, oppure tramite l'impiego dei sistemi di radiotracciamento.

b) segnalazioni sulla presenza dei nidi pervenute da parte della società civile attraverso la rete telematica Stopvelutina <https://www.stopvelutina.it/> (una volta che queste sono state analizzate e validate dal personale esperto delle Università).

La strategia di distruzione del nido sarà diversa a seconda della fase di sviluppo del nido, del periodo dell'anno (cioè il contenuto del nido come covata immatura, operaia e riproduttiva) e dell'ubicazione del nido.

2. Contributo previsto per le attività oggetto delle presenti disposizioni

Per le attività di cui al precedente paragrafo 1 è previsto un contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, per un importo complessivo massimo di € 65.000, a favore delle suddette Associazioni apistiche così ripartito:

- Attività di monitoraggio attivo, con il coordinamento e supporto dell'Università, € 18.000,
- Attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi di Vv (comprensivo del costo delle attrezzature), con il coordinamento e supporto dell'Università, € 47.000.

Il contributo complessivo di € 65.000 viene assegnato in modo paritetico tra le tre Associazioni apistiche sopraindicate, al fine di garantire la massima copertura sul territorio regionale pertanto ciascuna Associazione potrà ricevere un contributo massimo di euro 21.666,66 nel rispetto della percentuale massima di contributo pari al 90% della spesa prevista e rendicontata.

Come disposto dalla DGR n. 957 del 7 agosto 2023 sono ammissibili le spese sostenute dalle Associazioni per le attività indicate al precedente paragrafo 1 a partire dal giorno successivo a quello della data di detta delibera.

3. Presentazione della domanda di adesione all'attuazione regionale del Piano e richiesta di contributo

Le Associazioni apistiche maggiormente rappresentative presenti sul territorio regionale di cui al precedente punto 1, possono accedere al contributo previsto previa adesione al Piano stesso.

La domanda di adesione al Piano, indirizzata a Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore "Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" tramite posta elettronica certificata, può essere presentata dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto ed entro e non oltre il 10 ottobre 2023.

Nella suddetta domanda di adesione al Piano il legale rappresentante dell'Associazione deve, con dichiarazione rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarare di non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci di spesa oggetto del presente contributo.

La domanda di adesione al Piano deve contenere inoltre:

a) relazione sull'attività di monitoraggio attivo e di neutralizzazione/distruzione dei nidi preventivata, concordata con i Soggetti scientifici individuati dalla DGR 957/023, nel rispetto delle modalità previste dal Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina) di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022.

Nella relazione vanno specificati i nominativi del personale incaricato dalle Associazione, per l'attività di monitoraggio e per l'attività di distruzione dei nidi con l'impiego delle attrezzature previste per lo svolgimento di detta attività. Il suddetto personale parteciperà alle sessioni formative organizzate dal personale dell'Università di Pisa e Firenze, avente esperienza specifica in materia.

b) preventivo di spesa articolato in:

- spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, trasmissione dati etc.),

- spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (dispositivi di protezione per il personale incaricato, spese di missione, spese per attrezzature idonee alla distruzione, spese per smaltimento materiale etc.),

con determinazione del contributo richiesto avendo a riferimento quanto previsto dal par. 5 dell'Allegato A alla DGR n. 957/2023.

4. Istruttoria della domanda di adesione al Piano e assegnazione del contributo

Il Settore responsabile del procedimento provvede all'attuazione dell'istruttoria della domanda di adesione al Piano e della determinazione del relativo contributo da assegnare a ciascuna Associazione determinato sulla base della spesa ammessa e contenuto nei limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento stabilita con la Delibera di Giunta n. 957/2023 e della soglia di contributo massimo concedibile pari al 90% della spesa complessiva ammessa come disposto dal par. 5 dell'allegato A della succitata DGR.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di adesione al Piano.

Sulla base dell'esito delle attività istruttoria il settore responsabile del procedimento emana l'atto di assegnazione delle risorse a ciascuna Associazione sulla base del contributo previsto.

5. Presentazione del rendiconto delle attività svolte e delle spese sostenute

Entro il 28 febbraio 2024 le Associazioni presentano il rendiconto sullo stato d'avanzamento delle delle attività e richiesta di contributo nel rispetto di quanto disposto ai precedenti punti 2 e 3. Il rendiconto deve contenere:

- a) relazione sull'attività di monitoraggio attivo e di neutralizzazione/distruzione dei nidi svolta alla data del 28 febbraio 2024,
- b) consuntivo di spesa articolato in:
 - spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, trasmissione dati etc.),
 - spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (attrezzature di protezione per il personale incaricato, spese di missione, spese per attrezzature idonee alla distruzione, spese per smaltimento materiale etc.).

Entro il 30 aprile 2024 il rendiconto a saldo, relativo alle ulteriori attività svolte, contenente:

- a) relazione complessiva sull'attività di monitoraggio attivo e di neutralizzazione/distruzione,
- b) consuntivo di spesa articolato in:
 - spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, trasmissione dati etc.),
 - spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (attrezzature di protezione per il personale incaricato, spese di missione, spese per attrezzature idonee alla distruzione, spese per smaltimento materiale etc.),

Nei rendiconti suddetti per le spese delle due tipologie di attività indicate presentare:

- elenco dei giustificativi di spesa riportante il numero e la data degli stessi (in caso di acquisizione di servizi/beni: il nome del fornitore e l'oggetto della fornitura), l'importo relativo e gli estremi del titolo di pagamento e relativa data;

Il rendiconto e la relativa richiesta di liquidazione del contributo sulle spese rendicontate, nel rispetto di quanto disposto dal precedente punto 2, deve inoltre essere accompagnato da dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, controfirmata dal presidente del Collegio dei Sindaci, attestante:

- che le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività di cui all'intervento in oggetto;
- che le stesse non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;
- la rispondenza tra le somme riepilogate ed i giustificativi di spesa presenti nella sede dell'Associazione.

6 Istruttoria del rendiconto delle attività svolte ed erogazione del contributo

Il Settore responsabile del procedimento provvede all'attuazione dell'istruttoria della rendicontazione delle attività e della relativa richiesta di contributo, contenuto nei limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento stabilita con la Delibera di Giunta n. 957/2023 e della soglia di contributo massimo concedibile pari al 90% della spesa ammissibile a rendiconto.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione del rendiconto avendo a riferimento la tempistica del precedente punto 5.

Sulla base dell'esito delle attività istruttoria il Settore responsabile del procedimento emana l'atto di liquidazione dando mandato ad A.R.T.E.A di erogare il contributo spettante a ciascuna Associazione. In fase di liquidazione del sostegno, qualora ARTEA riscontri una eventuale inadempienza contributiva, provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 ed alle relative disposizioni in merito.

7. Disposizioni finali

7.1 Trattamento dei dati personali

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

7.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- il Settore “Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” è responsabile dell’istruttoria delle domande di adesione al Piano e relativa richiesta di contributo, presentate dalle Associazioni apistiche, nonché dell’assegnazione e liquidazione del contributo medesimo e della relativa rendicontazione al Ministero competente dell’attività svolta in attuazione del Piano in oggetto.

- L’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile per la fase di erogazione del contributo.

7.3 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari del contributo previsto dalle seguenti disposizioni sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20381 - Data adozione: 22/09/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time alla scadenza 31/08/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022821

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5107 del 14.03.2023 con il quale si approva l' Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto "Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della filiera socio-assistenziale di cui agli standard professionali presenti nel Repertorio regionale delle figure professionali e nel Repertorio della formazione Regolamentata";

Visti i Decreti Dirigenziali:

- n. 17207 del 08/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto "Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" (DGR 934/2023) – Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approva con DD n. 6219/2006;
- n. 17369 del 10/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto "Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023- Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" (DGR 934/2023) – Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approva con DD n. 6219/2006";

Visto il DD 18917 del 04/09/2023 avente ad oggetto l'"Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approvata con DD n. 6219/2006": revoca dei percorsi riconosciuti agli Organismi Formativi"

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura per la creazione di un Catalogo di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Preso atto che nel mese di luglio 2023 sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 8 domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute alla scadenza del 31.08.2023;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 31.08.2023 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A " Catalogo degli enti formativi per la formazione just in time - nuovi corsi alla scadenza del 31.08.2023 " , parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover eliminare dal Catalogo voucher just in time i corsi oggetto di decadimento a seguito della DGR 934/2023 e del DD 18917 del 04/09/2023 sopracitati ed i percorsi che fanno riferimento alle UC della figura oggetto di decadimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo per la formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) ed eliminando i corsi/percorsi oggetto di decadimento di cui al DD 18917 del 04/09/2023;

Dato atto che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time* di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute alla scadenza del 31.08.2023;
2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 31.08.2023 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A " Catalogo degli enti formativi per la formazione just in time - nuovi corsi alla scadenza del 31.08.2023" , parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo per la formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) ed eliminando i corsi/percorsi oggetto di decadenza di cui al DD 18917 del 04/09/2023;
4. di comunicare che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;
5. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Catalogo degli enti formativi per la formazione just in time - nuovi corsi alla
scadenza del 31/08/2023*
11870d31ae344a1d1c2bdc373db5729efb7a5724ed012f23d472e9e94469ba9d



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI JUST IN TIME PER L'OCCUPABILITÀ E MODALITÀ PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI ALLA FORMAZIONE JUST IN TIME

CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 31/08/2023

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Svolgimento corsi in altre sedi
1150	25/08/2023	METRICA SOC. COOPERATIVA	Strada Masetana Romana, 56	OF0240	Mail: info@metrica.toscana.it metrica@pec.confcooperative Tel: 0577532986	Elaborazione di un prodotto grafico (UC1817)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1817	110	-
						Gestione della contabilità generale (UC1590); Gestione della contabilità clienti-fornitori (UC1589);	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1590 UC1589	150	-
						Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino (UC1465); Acquisizione, registrazione, archiviazione della documentazione amministrativa contabile (UC1585)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1465 UC1585	220	-
1157	28/08/2023	LA BOTTEGA TOSCANA SRL	VIA SAN GALLO, 55 - Firenze	OF0072	Info@botteगतoscana.net labotteगतoscanastr@pec.it tel 3313068179	Tecnico dell'animazione socio-educativa	Figura, Qualifica professionale	F429	600	-
1159	30/08/2023	COPERNICO SCARL	Via Carducci n. 39 - San Giuliano Terme	OF0228	050 876556 copernico@cnapisa.it	Aggiuntatura semilavorati; Masticatoria delle parti da assemblare; Rifinitura di semilavorati e fodere	ADA (Certificazione delle competenze)	UC650 UC649 UC653	330	-
						Realizzazione dell'intervento alle apparecchiature elettriche ed elettroniche	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1688	110	-
						Realizzazione della riparazione e collaudo del veicolo e dell'autoarticolato	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1699	110	-
						Vendita prodotti e gestione del portfolio clienti	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1679	75	-
						Verniciatura dell'autoveicolo	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1685	110	-
1160	30/08/2023	COMUNE DI FIRENZE	VIA NICOLODI, 2	OF0122	simona.boboli@comune.fi.it direziones.istruzione@pec.comune.fi.it	Percorso breve: Corso di caffetteria per baristi [Il corso fornisce le basi teoriche e pratiche per saper realizzare i principali prodotti di caffetteria (caffè normali e derivati, cappuccino, latte macchiato, caffèlatte, cioccolata calda, infusi) all'interno del bar.]	Dichiarazione degli apprendimenti	UC1703 UC1706 UC2122	58	-
						Percorso breve: Corso di cocktail per barman [Il corso è teso a trasferire, a livello teorico e pratico, le conoscenze delle bevande miscelate e delle attrezzature utilizzate, con particolare attenzione ai bere consapevoli, alle tecniche di preparazione e all'organizzazione della postazione bar; il programma approfondisce inoltre il ruolo del barman, la merceologia delle bevande alcoliche e superalcoliche, le tecniche di lavoro avanzate per la preparazione di più cocktail contemporaneamente.]	Dichiarazione degli apprendimenti	UC di riferimento UC1712	48	-

CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 31/08/2023										
N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	TITOLO CORSO CATALOGO	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Svolgimento corsi in altre sedi
						Percorso breve: Servizio catering/banqueting e accoglienza del cliente [Il corso fornisce, a livello teorico e pratico, le conoscenze di base su skills, tecniche e strumenti di servizio catering e banqueting in occasione di eventi (banchetti, ricevimenti, garden party, coffee break, meeting, brunch), con un approfondimento sull'accoglienza e cura del cliente in ogni fase.]	Dichiarazione degli apprendimenti	UC di riferimento UC1711	55	-
1163	30/08/2023	COMUNE DI FIRENZE	VIA NICOLODI, 2	OF0122	simona.boboli@comune.fi.it direzionel.istruzione@pec.comune.fi.it	Percorso breve: Preparazione di cibi freddi e rigenerazione a caldo [Il corso fornisce gli elementi base per la preparazione di cibi freddi (piatti estivi, antipasti, insalate e contorni, affettati), dolci e salate e la rigenerazione a caldo]	Dichiarazione degli apprendimenti	UC di riferimento UC1708	50	-
1168	30/08/2023	E. TRUS.C.A. FORM S.R.L.	Viale Galileo Galilei, 36 - Carrara	OF0161	info@etruscaform.com; etruscafirm@pec.net 058555322	Automazione del processo produttivo; Documentazione degli interventi eseguiti	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1572 UC1571	150	-
						Controllo degli impianti termoidraulici e simili (UC2169); Installazione degli impianti termoidraulici e simili (UC2170)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC2169 UC2170	220	-
						Gestione dei flussi informativi; Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1639 UC1586	220	-
						Installazione dell'impianto elettrico; Controllo dell'impianto elettrico	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1808 UC1809	220	-
1169	31/08/2023	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Via della Posta, 53 - Livorno	OF0194	Corali@iol.it corali@pec.it 0586 6219590	Gestione dei flussi informativi (UC1639)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1639	110	-
						Preparazione piatti (UC1710)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1710	110	-
						Registrazione ed archiviazione documenti (UC1640)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1640	110	-
1170	31/08/2023	VERSILIA FORMAT	Via Osterietta, 134 - Pietrasanta	OF0304	info.versiliaformat@gmail.com versiliaformat@legalmail.it tel 0584791455	Distribuzione pasti e bevande (UC1711)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1711	110	-
						Preparazione piatti (UC1710)	ADA (Certificazione delle competenze)	UC1710	110	-



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E
INNOVAZIONE

Direttore Gianluca VANNUCCINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20421 - Data adozione: 22/09/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762-2023 - Concessione contributi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022859

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto dirigenziale n. 17771 del 18.8.2023 – Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762 del 28.3.2023 – Approvazione elenco delle domande ammissibili;

DATO ATTO che il D.D. 17771/2023 prende atto dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate in merito all'Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale, a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 approvato con DD 6762-2023, svolta da Sviluppo Toscana e comunicata con PEC Prot. AOGRT 0387315 del 11/08/2023, dalla quale risultano ammissibili 89 domande, di cui 46 con riserva, rispetto alle quali è previsto che vengano forniti documenti integrativi dai proponenti, per un totale di 121 centri;

DATO ATTO che nella comunicazione di Sviluppo Toscana con PEC Prot. AOGRT 0387315 del 11/08/2023 vengono elencate, oltre alle 89 domande ammissibili, anche 6 domande non ammissibili;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 18622 del 30.8.2023 – Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere sui fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762 del 28.3.2023 – Integrazione elenco delle domande ammissibili e non ammissibili: modifica al d.d. n. 17771/2023 che riapprova l'elenco complessivo delle domande presentate comunicato da Sviluppo Toscana, per un totale di 89 enti che hanno presentato domanda per 121 centri di facilitazione digitale, con 43 domande ammissibili per 58 centri di facilitazione digitale, 46 domande ammissibili con riserva per 63 centri e 6 domande non ammissibili;

DATO ATTO che l'articolo 3, comma 9 dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale, prevede che, dopo aver acquisito i risultati delle verifiche sui documenti presentati dagli enti, viene approvato a cura di Regione Toscana l'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento, e comunica agli stessi tramite PEC il beneficio concesso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 10 dell'Avviso sopra citato, entro dieci giorni solari consecutivi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, gli enti beneficiari, pena revoca del finanziamento, dovranno acquisire il CUP-CIPE di progetto e comunicarlo tramite PEC a Regione Toscana;

RICORDATO che il Decreto Dirigenziale 17771/2023 prevede, una volta comunicata formalmente, tramite PEC, agli enti beneficiari l'ammissibilità al finanziamento e ricevuto entro 10 giorni tramite PEC da tali enti il CUP-CIPE di progetto (punti 4 e 5 del dispositivo), di approvare con successivo atto, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 art. 26 comma 2, la concessione definitiva del finanziamento medesimo;

VISTO l'allegato A al presente atto che riporta l'elenco degli enti che sono risultati ammessi al finanziamento ed hanno inviato, come previsto dall'art. 3 comma 10 dell'avviso, il CUP-CIPE di progetto, indicato nella tabella stessa insieme al protocollo, per un totale di 42 enti beneficiari e 57 centri di facilitazione digitale per i quali da tali enti è stata presentata domanda di finanziamento;

DATO ATTO che il Comune di Marliana, la cui domanda era stata ritenuta ammissibile dalle risultanze dell'istruttoria approvata con DD 17771/2023 e integrata con DD 18622/2023, ha comunicato con PEC Prot. AOGRT 0414163 del 08/09/2023 la volontà di rinunciare al progetto;

DATO ATTO che l'elenco dell'allegato A al presente atto non comprende gli enti che erano risultati ammissibili con riserva a seguito dell'istruttoria svolta da Sviluppo Toscana, approvata con DD 17771/2023, integrata con DD 18622/2023, i quali devono integrare la documentazione presentata nei termini previsti dall'art.3 comma 11 dell'Avviso sopra citato;

RITENUTO di approvare l'allegato A al presenta atto, di cui va a costituire parte integrante e sostanziale, e approvare la concessione definitiva del finanziamento ai 42 enti ivi indicati per i 57 centri di facilitazione richiesti;

DATO ATTO che si rinvia a successivo decreto per la concessione del finanziamento agli enti ammissibili con riserva di cui al DD 17771/2023 integrato con DD 18622/2023, una volta ricevuta la documentazione integrativa;

DATO ATTO che si provvederà a trasmettere il presente Decreto a Sviluppo Toscana per le attività di erogazione dei finanziamenti come previsto dall'Art. 10 dell'Avviso;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A al presente atto, di cui va a costituire parte integrante e sostanziale, e approvare quindi la concessione definitiva del finanziamento ai 42 enti ivi indicati per i 57 centri di facilitazione richiesti, come previsto dall'Avviso approvato con D.D. 6762 del 28.3.2023;
2. di dare atto che si rinvia a successivo decreto per la concessione del finanziamento agli enti ammissibili con riserva di cui al DD 17771/2023 integrato con DD 18622/2023, una volta ricevuta la documentazione integrativa.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A

Elenco beneficiari contributo centri facilitazione digitale

53cf2627fd1f8a2507e978e559337ec2b3a9a7ac023426b5cae7ef68181355e8

n. progressivo della domand	CUP Sviluppo Toscana	Titolo Progetto	Ente	Presentato in forma	Comuni Partner	Contributo richiesto	ESITO ISTRUTTORIA	Numero Centri	CUP-CIPE	NUMERO DI PROTOCOLLO	CONTRIBUTO CONCESSO
86	6762.28032023.235000114	CENTRO DI FACILITAZIONE UCVS	UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE	Associata	COMUNE DI CETONA, COMUNE DI CHIANCIANO TERME, COMUNE DI CHIUSI, COMUNE DI SAN CASCIANO DEI Bagni, COMUNE DI SARTEANO, COMUNE DI SINALUNGA, COMUNE DI TREGUANDA	€ 210.000,00	AMMISSIBILE	7	D99I23000590006	0415028 del 08/09/2023	€ 210.000,00
33	6762.28032023.235000044	CFDU	UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA	Associata	Comune di Camaloro, Comune di Massaosa, Comune di Seravezza, Comune di Stazzema	€ 120.000,00	AMMISSIBILE	4	F19I23000680006	0412939 del 07/09/2023	€ 120.000,00
45	6762.28032023.235000062	Centri di Facilitazione della Garfagnana	Unione Comuni Garfagnana	Associata	Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Comune di Molazzana, Comune di Pieve Fosciana, Comune di San Romano in Garfagnana	€ 120.000,00	AMMISSIBILE	4	D79I23000590006 Castelnuovo di Garfagnana – C99I23001000006 Molazzana – G59I23000580006 Pieve Fosciana – I79I23000360006 San Romano in Garfagnana	0415441 del 08/09/2023	€ 120.000,00
8	6762.28032023.235000015	Digin-PO	Comune di Prato	Singola		€ 90.000,00	AMMISSIBILE	3	C39I23000770006	0412603 del 07/09/2023	€ 90.000,00
67	6762.28032023.235000088	DIGITAL FIRST	COMUNE DI CAPANNORI	Singola		€ 60.000,00	AMMISSIBILE	2	G59I23000320008	0414706 del 08/09/2023	€ 60.000,00
4	6762.28032023.235000010	Facilitatore Digitali	Comune di Buggiano	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	B39I23001590006	0413117 del 07/09/2023	€ 30.000,00
5	6762.28032023.235000012	SANGH FACILITA	Comune di San Gimignano	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C29I23000540006	0412831 del 07/09/2023	€ 30.000,00
9	6762.28032023.235000016	CFD Gambassi	Comune di Gambassi Terme	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	F49I23000500006	0412830 del 07/09/2023	€ 30.000,00
11	6762.28032023.235000018	C.I. e D.I.	COMUNE DI PONTREMOLI	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E19I23000430006	0410248 del 06/09/2023	€ 30.000,00
13	6762.28032023.235000021	Bagnone digitale	Comune di Bagnone	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E71F23000700002	0410256 del 06/09/2023	€ 30.000,00
14	6762.28032023.235000023	progetto facilitazione digitale	comune di Santa Luce	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	G49G23000300002	0407888 del 04/09/2023	€ 30.000,00
19	6762.28032023.235000028	SESTINO - F.D.	COMUNE DI SESTINO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J71C23000520001	0409890 del 06/09/2023	€ 30.000,00
20	6762.28032023.235000029	CDF MONTAIONE	Comune di Montaione	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J29I23000810006	0412828 del 07/09/2023	€ 30.000,00

25	6762.28032023.235000036	Centro di Facilitazione Digitale	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	G49I23000660006	0410391 del 06/09/2023	€ 30.000,00
28	6762.28032023.235000039	C.I.A.F. IN DIGITALE	COMUNE DI GALLICIANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I49I23000390006	0410921 del 06/09/2023	€ 30.000,00
31	6762.28032023.235000042	ZD	COMUNE DI ZERI	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H49B23000050006	0409906 del 06/09/2023	€ 30.000,00
34	6762.28032023.235000045	Facilitazione Digitale - Mincusiano	COMUNE DI MINUCCIANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	B89I23001130006	0415068 del 08/09/2023	€ 30.000,00
37	6762.28032023.235000050	CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE FIATTIERA	COMUNE DI FIATTIERA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I23H23000040002	0410920 del 06/09/2023	€ 30.000,00
42	6762.28032023.235000058	CefAdi	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I39I23000570006	0414976 del 08/09/2023	€ 30.000,00
48	6762.28032023.235000065	RADICOFANI DIGITALE	COMUNE DI RADICOFANI	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I79E23000040002	0415894 del 11/09/2023	€ 30.000,00
51	6762.28032023.235000068	DIGITPRST2023	COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J49E23000020006	0407545 del 04/09/2023	€ 30.000,00
52	6762.28032023.235000069	TDA	Comune di Figline e Incisa Valdarno	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	F99I23000310008	0414220 del 08/09/2023	€ 30.000,00
54	6762.28032023.235000071	PNRR M1C1 - Misura 1.7.2 - Attivazione C.F.D.	Comune di Casola in Lunigiana	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	G96B23000010006	0416082 del 11/09/2023	€ 30.000,00
56	6762.28032023.235000073	CFD	Comune di Anghiari	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H29I23000500006	0416934 del 11/09/2023	€ 30.000,00
57	6762.28032023.235000074	Facilitazione Digitale	Comune di Comano	Singola	Comune di Comano	€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H19I23000540006	0417484 del 12/09/2023	€ 30.000,00
58	6762.28032023.235000075	FACILITAZIONE DIGITALE CIVITELLA	COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I69I23000500006	0412888 del 07/09/2023	€ 30.000,00

63	6762.28032023.235000080	ATTIVAZIONE CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE	COMUNE DI CAMPAGNATICO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E51F23000670006	0407610 del 04/09/2023	€ 30.000,00
64	6762.28032023.235000082	Centro di facilitazione digitale Livorno	Comune di Livorno	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J49I23000730006	0413469 del 07/09/2023	€ 30.000,00
65	6762.28032023.235000084	CFD CHESINA UZZANESE	COMUNE CHESINA UZZANESE	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E49E23000600005	0413820 del 08/09/2023	€ 30.000,00
66	6762.28032023.235000085	attività centri di facilitazione digitale	COMUNE DI CASTELLINA MARIITIMA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J79I23000680006	0412350 del 07/09/2023	€ 30.000,00
68	6762.28032023.235000089	DIGITFORTE	COMUNE DI FORTE DEI MARMI	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	F29E23000040005	0412991 del 07/09/2023	€ 30.000,00
72	6762.28032023.235000093	CDFCantagallo	Comune di Cantagallo	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	F81F23000920006	0414767 del 08/09/2023	€ 30.000,00
73	6762.28032023.235000094	Facilitatore digitale	COMUNE DI MONTICIANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E19I23000420006	0410180 del 06/09/2023	€ 30.000,00
76	6762.28032023.235000097	Centri di facilitazione digitale Comune di Barga	Comune di Barga	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C11E23000150006	0410923 del 06/09/2023	€ 30.000,00
79	6762.28032023.235000104	Facilitatore Digitale	comune di signa	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	C19I23000490006	0410918 del 06/09/2023	€ 30.000,00
82	6762.28032023.235000109	PFDAJA	Comune di Lajatico	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E49I23000570006	0416939 del 11/09/2023	€ 30.000,00
85	6762.28032023.235000112	FACILITAZIONE DIGITALE	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	I27C23000000009	0416009 del 11/09/2023	€ 30.000,00
87	6762.28032023.235000115	Amico Digitale	Comune di Certaldo	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J59I23001630006	0416941 del 11/09/2023	€ 30.000,00
88	6762.28032023.235000118	FACILITAZIONE DIGITALE	COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H79I23000630006	0410919 del 06/09/2023	€ 30.000,00

47	6762.28032023.235000064	FACILITAZIONE FIVIZZANO	COMUNE DI FIVIZZANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	J31J23002020006	0412826 del 07/09/2023	€ 30.000,00	
80	6762.28032023.235000106	Centro facilitazione digitale	Comune di san Quirico d'Orcia	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	E49I23000560006	0414085 del 08/09/2023	€ 30.000,00	
83	6762.28032023.235000110	CENTRI FACILITAZIONE DIGITALE	COMUNE DI MANCIANO	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	H89I23000820006	0419464 del 13/09/2023	€ 30.000,00	
								TOTALE	57			€ 1.350.000,00
16	6762.28032023.235000025	C.F.M.	Comune di Marlana	Singola		€ 30.000,00	AMMISSIBILE	1	RINUNCIA AL PROGETTO	0414163 del 08/09/2023	NON FINANZIATO	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20517 - Data adozione: 20/09/2023

Oggetto: DD 5682/2023: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IV anno IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2023-2024. Approvazione graduatoria definitiva, assegnazione risorse ed impegni di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022640

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- la Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisi";
- il Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale (Sistema duale), ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- Decreto Direttoriale n. 16/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 06/02/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014 – Anni 2023/2024 e 2024/25" e stanziata Euro 800.000,00, a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" per la realizzazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023-2024 e 2024-2025, di cui Euro 400.000,00 destinate al finanziamento dei percorsi per l'annualità 2023-2024;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anni realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali, relativamente alle annualità 2023/2024 e 2024/2025;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10433 del 22/05/2023 con il quale è stato nominato il nucleo di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico, per i progetti che partiranno nell'annualità 2023/2024;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 19132 del 05/09/2023 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica, che partiranno nell'annualità 2023/2024, presentati a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali, relativamente alle annualità 2023/2024 e 2024/2025, di cui all'Allegato "C" al medesimo decreto, con cui sono stati individuati i progetti ammissibili a finanziamento sulla base delle risorse disponibili;

Considerato che il Decreto Dirigenziale n. 19132/2023 rimanda a un successivo atto, a seguito della generazione dei CUP, l'approvazione definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con la relativa assegnazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

Considerato che con il suindicato Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023 sono state assunte prenotazioni di spesa per un totale di Euro 800.000,00, destinate per Euro 400.000,00 all'attuazione dei percorsi formativi che partiranno nell'annualità 2023/2024 ed Euro 400.000,00 all'attuazione dei percorsi formativi che partiranno nell'annualità 2024/2025, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Annualità 2023	Annualità 2024	Totale
61972	PURO	400.000,00	400.000,00	800.000,00

Ritenuto pertanto opportuno procedere:

- all'approvazione definitiva della graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica, di cui all'allegato "A" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto e al conseguente finanziamento di tutti i progetti inseriti nel citato allegato "A";
- all'assegnazione dei relativi contributi ai soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento e al relativo impegno di spesa a loro favore per gli importi indicati nell'Allegato "B" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 316.997,18 a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2023-2025, e precisamente:
 - Annualità 2023, per un totale di Euro 158.498,59 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 (Tipologia stanziamento: Puro) da imputare alla prenotazione n. 2023606;
 - Annualità 2024, per un totale di Euro 158.498,59 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 (Tipologia stanziamento: Puro) da imputare alla prenotazione n. 2023606;
- ad assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse statali a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" con i Decreti Direttoriali n. 15/2022 e n. 16/2022, sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per un importo totale di Euro 316.997,18, di cui Euro 158.498,59 sull'annualità 2023 ed Euro 158.498,59 sull'annualità 2024;

Dato atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto agiscono esclusivamente come organismi formativi;

Considerato che sono in corso i controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle domande di accesso al contributo e tenuto conto che l'Amministrazione regionale potrà revocare la concessione dei contributi di cui al presente decreto qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, tenuto conto di quanto dispone l'art. 75 del medesimo DPR in base al quale "il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valutazione tecnica, di cui all'allegato "A" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto e al conseguente finanziamento di tutti i progetti inseriti nel citato allegato "A";
2. di assegnare le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a 316.997,18 Euro, ai soggetti dettagliatamente indicati all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento;
3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'impegno di spesa per un totale di 316.997,18 Euro, a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2023-2025, e precisamente:
 - Annualità 2023, per un totale di Euro 158.498,59 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 (Tipologia stanziamento: Puro) da imputare alla prenotazione n. 2023606;
 - Annualità 2024, per un totale di Euro 158.498,59 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 (Tipologia stanziamento: Puro) da imputare alla prenotazione n. 2023606;
4. di assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse statali a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" con i Decreti Direttoriali n. 15/2022 e n. 16/2022, sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per un importo totale di Euro 316.997,18, di cui Euro 158.498,59 sull'annualità 2023 ed Euro 158.498,59 sull'annualità 2024;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
6. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, secondo le modalità previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Graduatoria definitiva*
92f18e3be15e4ae6b761cd5b221d0ebab1b6b81436967df72fd196779c0de612
- B* *Impegni*
2a2cc049db4eead95cb754ea5e8a87a6674862e48a3961ca92438c4faba852ef

Sheet1

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
Annualità 2023-2024
(Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023)

GRADUATORIA DEFINITIVA – ANNUALITA' 2023/2024

ALLEGATO A

Protocollo	Data Protocollo	Codice progetto	Titolo	Denominazione Ente Proponente	Partita Iva Ente Proponente	Figura professionale	Numero classi	N. allievi	Finanziamento richiesto	PUNTEGGIO
348/2023	28/04/2023	309549	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 23-24	Istituto Superiore Morante - Ginori Conti	94017140487	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	16.500,00	95
364/2023	28/04/2023	309551	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Ipsaaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dell'acconciatura	1	20	16.500,00	95
365/2023	28/04/2023	309552	Estetista (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DI ESTETICA	Ipsaaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	16.500,00	94
337/2023	27/04/2023	309547	Artusi	Istituto Superiore Enriques	91001910487	Tecnico Di Cucina	1	17	10.000,00	93
285/2023	26/04/2023	309537	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Istruzione Superiore Leopoldo II Di Lorena	224160531	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	16.500,00	87
277/2023	25/04/2023	309535	HAIRSTYLE STUDIO 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dell'acconciatura	1	20	16.500,00	86
278/2023	25/04/2023	309536	BEAUTY CENTRE 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dei trattamenti estetici	1	32	16.500,00	84
338/2023	27/04/2023	309548	Hair Passion IV anno	Istituto Superiore Luca Signorelli	92000960515	Tecnico dell'acconciatura	1	26	16.500,00	82
243/2023	21/04/2023	309534	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Superiore I.I.S. Valdichiana	81003600525	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	16.500,00	80
318/2023	27/04/2023	309541	PERCORSO IeFP TRATTAMENTI ESTETICI AL PERTINI 2023	Istituto Superiore Isi "S.Pertini"	92019850467	Tecnico dei trattamenti estetici	2	32	33.000,00	78
289/2023	26/04/2023	309538	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2023	Istituto Superiore Is "E. Santoni"	80006470506	Tecnico dei trattamenti estetici	1	25	16.500,00	77
323/2023	27/04/2023	309544	Tecnico dell'acconciatura	Isis "Valdarno"	81004030516	Tecnico dell'acconciatura	1	19	16.497,18	76
320/2023	27/04/2023	309542	Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dei trattamenti estetici	1	18	16.500,00	75
321/2023	27/04/2023	309543	Il tecnico dell'acconciatura al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dell'acconciatura	1	11	16.500,00	74
333/2023	27/04/2023	309546	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 2023 2024	Istituto Superiore Prof.Servizi Comm.LI Sismondi	91005380471	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	16.500,00	68
316/2023	27/04/2023	309539	2023 – 2024 TECNICO BENESSERE ACCONCIATURA	Is Caselli	80008360523	Tecnico dell'acconciatura	1	12	16.500,00	65
317/2023	27/04/2023	309540	2023 – 2024 TECNICO BENESSERE ESTETICA	Is Caselli	80008360523	Tecnico dei trattamenti estetici	1	15	16.500,00	65
330/2023	27/04/2023	309545	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI AREZZO	Istituto Superiore Margaritone	80002540518	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	16.500,00	65
354/2023	28/04/2023	309550	GREEN ENERGY 23	Isi Garfagnana	81000560466	Tecnico Delle Energie Rinnovabili	1	20	10.000,00	65

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
 Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)
Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
 Annualità 2023-2024
 (Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023)
IMPEGNI DEI PROGETTI - ANNUALITA' 2023/2024

ALLEGATO B

Protocollo	Data Protocollo	Codice progetto	Titolo	Denominazione Ente Proponente	Partita Iva Ente Proponente	Figura professionale	Numero classi	N. allievi	CUP	Finanziamento richiesto	Da impegnare con il presente atto		Codice Sibec
											Capitolo 61972		
											2023	2024	
348/2023	28/04/2023	309549	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 23-24	Istituto Superiore Morante - Ginori Conti	94017140487	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	G14C23000370001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	65545
364/2023	28/04/2023	309551	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Ipsaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dell'acconciatura	1	20	D54D23005210001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	51435
365/2023	28/04/2023	309552	Estetista (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DI ESTETICA	Ipsaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	D54D23005220001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	51435
337/2023	27/04/2023	309547	Artusi	Istituto Superiore Enriques	91001910487	Tecnico Di Cucina	1	17	B34C23000730001	10.000,00	5.000,00	5.000,00	52996
285/2023	26/04/2023	309537	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Istruzione Superiore Leopoldo li Di Lorena	00224160531	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	I54C23000340001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	16976
277/2023	25/04/2023	309535	HAIRSTYLE STUDIO 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dell'acconciatura	1	20	H44D23001380001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	52289
278/2023	25/04/2023	309536	BEAUTY CENTRE 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dei trattamenti estetici	1	32	H44D23001390001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	52289
338/2023	27/04/2023	309548	Hair Passion IV anno	Istituto Superiore Luca Signorelli	92000960515	Tecnico dell'acconciatura	1	26	B74C23000640001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	3942
243/2023	21/04/2023	309534	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Superiore I.I.S. Valdichiana	81003600525	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	J34D23001520002	16.500,00	8.250,00	8.250,00	13868
318/2023	27/04/2023	309541	PERCORSO IeFP TRATTAMENTI ESTETICI AL PERTINI 2023	Istituto Superiore Isi "S.Pertini"	92019850467	Tecnico dei trattamenti estetici	2	32	I64D23001280001	33.000,00	16.500,00	16.500,00	72536
289/2023	26/04/2023	309538	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2023	Istituto Superiore Is "E. Santoni"	80006470506	Tecnico dei trattamenti estetici	1	25	J54D23001190001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	55131
323/2023	27/04/2023	309544	Tecnico dell'acconciatura	Isis "Valdarno"	810044030516	Tecnico dell'acconciatura	1	19	J54C23000410001	16.497,18	8.248,59	8.248,59	53467
320/2023	27/04/2023	309542	Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dei trattamenti estetici	1	18	B74C23000650001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	69365
321/2023	27/04/2023	309543	Il tecnico dell'acconciatura al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dell'acconciatura	1	11	B74C23000660001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	69365
333/2023	27/04/2023	309546	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 2023 2024	Istituto Superiore Prof.Servizi Comm.Li Sismondi	91005380471	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	G34D23002720001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	12160
316/2023	27/04/2023	309539	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ACCONCIATURA	Is Caselli	80008360523	Tecnico dell'acconciatura	1	12	J64C23000270001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	80271
317/2023	27/04/2023	309540	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ESTETICA	Is Caselli	80008360523	Tecnico dei trattamenti estetici	1	15	J64C23000280001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	80271
330/2023	27/04/2023	309545	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI AREZZO	Istituto Superiore Margaritone	80002540518	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	C14C23000370001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	44162
354/2023	28/04/2023	309550	GREEN ENERGY 23	Isi Garfagnana	81000560466	Tecnico Delle Energie Rinnovabili	1	20	I74D23001350001	10.000,00	5.000,00	5.000,00	55087
										316.997,18	158.498,59	158.498,59	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20595 - Data adozione: 18/09/2023

Oggetto: L.R. 26/2009 : Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione del progetto "Fondo per progetti a carattere culturale a favore dei toscani nel mondo" di cui al punto 2 dell'allegato A alla Delibera di Giunta n. 1015/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022308

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 22 maggio 2009, n. 26 che disciplina le attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 75/22 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023”, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFER 2023) che prevede il Progetto Regionale 29 “Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo”;

Preso atto che il citato Progetto 29 della “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023” prevede tra i suoi obiettivi la valorizzazione del ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all'estero sul piano culturale ed economico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1015 del 4/9/2023 “LR 26/2009 Allocazione risorse nel quadro del progetto regionale nr. 29 “Relazioni internazionali cooperazione allo sviluppo ed attività a favore dei Toscani nel Mondo. Obiettivo 3 promuovere il ruolo delle Comunità dei Toscani nel Mondo”;

Preso atto che la citata DGR 1015/2023 alloca le risorse per la realizzazione del progetto “Fondo per progetti a carattere culturale a favore dei Toscani nel mondo” in misura pari a euro 60.000,00 – cap. 12013, competenza pura del bilancio regionale annualità anno 2023 – prenotazione n. 20231586;

Preso atto che per l'assegnazione delle risorse allocate con la citata D.G.R. n. 1015 del 4/9/2023 per l'attivazione del progetto sopramenzionato è necessario provvedere alla pubblicazione di avviso pubblico;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione di:

- a) Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione del progetto “Fondo per progetti a carattere culturale a favore dei toscani nel mondo” di cui al punto 2 dell'allegato A alla delibera di giunta n. 1015/2023 (Allegato A);
- b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
- c) Modello di Budget (Allegato C);
- d) Piano di monitoraggio (Allegato D)

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato A) al presente atto, in cui è indicato il termine di scadenza di presentazione delle proposte progettuali da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale, fissato al 15° giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Richiamato il D.lgs nr. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla Legge Regionale 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la legge regionale n. 46 del 29/12/2022 che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 29/12/2022 “Legge di stabilità per l’anno 2023”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.

DECRETA

1. di approvare:
 - a) Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione del progetto “Fondo per progetti a carattere culturale a favore dei toscani nel mondo” di cui al punto 2 dell’allegato a alla delibera di giunta n. 1015/2023 (Allegato A);
 - b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
 - c) Modello di Budget (Allegato C);
 - d) Piano di monitoraggio (Allegato D)
2. di assumere la seguente prenotazione di impegno:

Euro 60.000,00 – cap. 12013, competenza pura del bilancio regionale annualità 2023, imputando l’importo alla prenotazione di impegno n. 20231586 assunta con DGR 1015/2023;
3. di fissare al 15° giorno dalla data di pubblicazione sul BURT dell’Avviso (Allegato A), del Formulario (Allegato B), Modello di Budget (Allegato C), del Piano di monitoraggio (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- A* *AVVISO*
3cce7350007b30c2139c935f71ad00ecb428e048d10a4efa167959658cccfaa9
- B* *FORMULARIO*
47fd83df4a632ad47038d6b74ca56e87ffa60b3d513177d4f20846f9cd122e4e
- C* *Budget*
b17506dd50990a7fba20b7af9f74e12851b9d348d73196eb394ce6e94066c71
- D* *Piano di Monitoraggio*
00dc0550d51218905b08d1fdb7801c941f48f3b70286f1ffe1fbe493d57d4229

LEGGE REGIONALE 26/2009.**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FONDO PER PROGETTI A CARATTERE CULTURALE A FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO" DI CUI AL PUNTO 2 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1015/2023****Sommario**

PREMESSA.....	2
TERMINI DI RIFERIMENTO	2
A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	3
B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	4
C. DURATA	5
D. PARTENARIATO	5
E. ASPETTI FINANZIARI.....	5
F. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	6
G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA	6
H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI	6
I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	7
J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI.....	7

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” – Capo V “Interventi a favore dei Toscani nel mondo”
- Delibera Consiglio Regionale n. 75/22 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;
- Risoluzione del Consiglio regionale n. 239/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023”, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) che prevede il Progetto Regionale 29 “Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1015 del 4 settembre 2023 : “L.R. 26/2009 – “Interventi e risorse per l’anno 2023 in attuazione del Progetto Regionale n. 29 – Obiettivo n.3 - Promuovere il ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo”, che destina risorse per finanziare “Progetti approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente”.

TERMINI DI RIFERIMENTO

Obiettivo	Con il bando in oggetto si intende valorizzare e promuovere le attività delle comunità dei Toscani nel mondo riuniti in forme associative, riconosciute dalla Regione Toscana ai sensi della l.r. 26/2009, e sostenere il loro ruolo di promozione della cultura toscana nel mondo. La realizzazione di attività socio culturali da parte delle Associazioni dei Toscani nel mondo sarà finalizzata a rafforzare le loro strutture organizzative, la loro capacità di attrarre anche i nuovi flussi migratori e a stimolare momenti di scambio e interazione tra associazioni diverse. Il soggetto beneficiario dovrà, attraverso una procedura di selezione tramite bando pubblico, individuare le progettazioni da finanziare alle associazioni che presenteranno proposte fino all'esaurimento del fondo.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorate le capacità delle associazioni, singole o in partenariato, di promuovere la cultura e le tradizioni toscane presso la comunità del paese di residenza - Facilitata la partecipazione intergenerazionale alle iniziative socio culturali - Rafforzate le capacità di progettazione delle associazioni coinvolte
Tipologia di attività	<p>Il beneficiario del contributo deve svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Gestione del fondo per il finanziamento dei progetti con riferimento particolare a : <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione della documentazione per l'avviso di bando • valutazione e selezione delle proposte presentate • verifica rendiconti delle spese b) Supervisione e coordinamento delle attività dei progetti c) Assistenza tecnica in fase di implementazione dei progetti <p>L'avviso predisposto dal beneficiario deve specificare le attività per le quali può essere concesso il contributo, in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Attività culturali; b) Corsi di lingua italiana; c) Organizzazione di eventi; d) Allestimento di stand in occasione di fiere e feste locali; e) Realizzazione di spazi per l'aggregazione giovanile;

	f) Sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'associazione, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie. g) Attività di divulgazione e informazione sulle opportunità del "Turismo delle radici". h) Attività di divulgazione e conoscenza del fenomeno dell'emigrazione femminile.
Durata	Il progetto dovrà concludersi entro il 31/12/2023, salvo proroghe
Competenze specifiche del capofila e del partenariato da coinvolgere	Comprovata esperienza in materia di migrazione e associazionismo dei migranti e progettazione socio culturale Conoscenza della realtà dell'associazionismo dei migranti toscani all'estero
Contributo regionale	Le risorse complessive a disposizione per questo Bando sono pari a 60.000,00 euro. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 60.000,00. Il beneficiario, nell'assegnazione delle risorse a favore delle proposte progettuali deve rispettare i seguenti massimali: - 3.000,00 (tremila) euro per un progetto presentato da una singola Associazione; - 6.000,00 (seimila) euro per un progetto presentato da un partenariato di almeno n. 2 associazioni

A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera h) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:

a) Possono essere beneficiari: Soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017, Enti Locali, altri enti pubblici.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- copia conforme dello Statuto vigente nel quale siano esplicitate le attività relative alla migrazione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità dei corregionali all'estero;
- *curriculum* delle attività, svolte da almeno tre anni;
- copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso nei confronti della Regione Toscana.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

b) Il progetto deve essere presentato in unico esemplare, utilizzando il formulario allegato al Bando (allegato B) che viene pubblicato sul BURT . Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazioni richieste.

Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/progetti-culturali-per-toscani-nel-mondo>

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

La scheda di partenariato, timbrata e firmata dal partner in data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del bando, è equivalente alla lettera di partenariato e dovrà specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi", "Varie" o voci equivalenti.

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di contributi regionali in anni precedenti, che non abbiano trasmesso puntuale rendicontazione delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 60.000,00.

g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.

h) La Giunta regionale effettua il monitoraggio *in itinere* ed *ex-post* dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, *format budget*) che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste.

3. I formulari sono disponibili sul sito web della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/progetti-culturali-per-toscani-nel-mondo>

4. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati all'indirizzo PEC di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it e sottoscritti in modalità digitale. In mancanza di questo dispositivo potranno essere sottoscritti con firma autografa allegando copia non autenticata del documento di identità.

5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti – Progetto **"FONDO PER PROGETTI A CARATTERE CULTURALE A FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO"**

6. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

7. Regione Toscana si riserva:

- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo;
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

8. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

9. I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo indicato entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

10. L'invio della documentazione oltre il termine comporta, d'ufficio, l'esclusione della domanda.

11. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

12. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438-4996/5186/2903

C. DURATA

13. I progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2023, salvo proroghe.

D. PARTENARIATO

14. La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali non è obbligatoria ma auspicata e deve essere formalizzata per scritto, specificando gli apporti previsti.

E. ASPETTI FINANZIARI

15. Le risorse stanziare dalla Regione Toscana sul presente Bando ammontano a Euro 60.000,00.

16. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.

17. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Le unità di costo applicabili al lavoro volontario sono quelle stabilite dall'Allegato 2 - "Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto. Progetti sperimentali di volontariato ex art.12, legge 266/1991" dell'Avviso 2/2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

18. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

19. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

20. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

21. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

22. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 60.000,00.

23. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 27.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE

24. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 6 parametri per l'attribuzione totale di massimo 50 punti.

n.	Criterio	Punteggio
1	<i>Grado di articolazione dello scenario.</i>	<i>Massimo 5</i>
2	<i>Grado di rispondenza del progetto in riferimento ai temi del bando</i>	<i>Massimo 10</i>
3	<i>Chiarezza, completezza e dettaglio nell'individuazione e definizione degli obiettivi, delle attività del progetto e dei risultati attesi.</i>	<i>Massimo 15</i>
4	<i>Individuazione di attività specifiche per la diffusione delle attività e dei risultati del progetto.</i>	<i>Massimo 5</i>
5	<i>Chiarezza nella presentazione del budget e livello di fattibilità delle attività.</i>	<i>Massimo 10</i>
6	<i>Capacità di gestione del progetto da parte del proponente.</i>	<i>Massimo 5</i>
	Punteggio totale massimo	50

G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

25. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e, successivamente, li valuta.

26. L'ufficio competente può, in sede di valutazione, modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

27. Al termine della valutazione, la Direzione Competitività territoriale ed autorità di gestione - Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti predispone la graduatoria e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale approvata con atto del dirigente competente entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

28. In caso di rinuncia da parte del beneficiario, o qualora non si dia avvio al progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato e, eventualmente, attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

29. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale l'80% del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; il restante 20% verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

30. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

31. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al *budget*, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni *ad hoc* alla Regione Toscana, propone in forma scritta e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ed al relativo Piano finanziario, qualora queste superino il 10 % del *budget* totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

32. La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

33. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. La documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività dovrà essere accompagnata da una relazione di un ente certificatore che attesti la regolarità delle spese effettuate. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019.

34. Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti al contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

35. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale dei progetti secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione: Filippo Giabbani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

L. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 35 DEL D.L. 30 APRILE 2019, N. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

AII.B

REGIONE TOSCANA**Direzione della competitività e autorità di gestione - Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti****Legge Regionale 26/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana"****FORMULARIO****PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FONDO PER PROGETTI A CARATTERE CULTURALE A FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO" DI CUI AL PUNTO 2 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1015/2023***(La compilazione del formulario e del budget è obbligatoria in ogni sua parte)***INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO****1. Titolo del progetto** – max. 15 parole
_____**2. Luogo di realizzazione del progetto** (distretto, città, regione, Stato)
_____**3. Soggetto proponente**
_____**4. Durata del progetto**
_____**4.a. Durata del progetto** – max 12 mesi:
_____**5. Breve descrizione del progetto** – max. 1 pagina

6. Descrizione dello scenario – max. 2 pagine

7. Analisi dei problemi – max. 1 pagina

8. Beneficiari ed altre parti interessate

8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate – max. 1 pagina**8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto** – max. 1 pagina**A. STRATEGIA D'INTERVENTO****9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Obiettivo/i	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
3.		
...		

10. Obiettivo specifico (per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo/i generale/i di cui al punto 9), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Obiettivo	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		

11. Risultati attesi (il prodotto delle attività previste), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Risultati Attesi	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
...		

12. Attività (per produrre i risultati attesi come da punto 11.)**12.a. Descrizione delle attività del capofila e per ciascuno dei partner.****ATTIVITÀ 1**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

ATTIVITÀ 2

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

ATTIVITÀ 3

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

12.b. Cronogramma delle attività

Anno	MESI											
Attività	n	n+1								
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

13. Analisi dei rischi - max. 1/2 pagina

C. SOSTENIBILITÀ (N.B. : NON COMPILARE PER QUESTO BANDO)**14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale****14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina**

Sostenibilità	Descrizione
1) economica	
2) istituzionale	
3) socio-culturale	
4) ambientale	

14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto – max. ½ pagina**D. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA****15. Soggetto proponente****15.a. Dati identificativi**

Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Data di costituzione (solo per soggetti privati)	

Codice Fiscale/Partita IVA	
Coordinate bancarie Banca/IBAN GIRO CONTO BANCA D'ITALIA PER ENTI PUBBLICI	
Nome del Referente del Progetto	
Ruolo ricoperto dal referente all'interno dell'organizzazione	
Telefono/fax/e-mail, domicilio elettronico del Referente del Progetto	

15.b. Descrizione del Soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto

15.b.i Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

15.b.ii Settori e Paesi d'intervento – max. ½ pagina

15.b.iii Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali – max. 1 pagina

15.b.iv Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto – max. 1 pagina

15.b.v Budget complessivo per progetti di cooperazione internazionale gestiti nel 2013 e nel 2014

15.b.vi Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

16. I partner dell'iniziativa

16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa – max. 1 pagina

16.b. Descrizione dei partner (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

Se la descrizione del partner non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	Partner 1
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto	
Timbro	

17. Descrizione e funzionamento del partenariato

17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato

<u>Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività</u>
<u>Metodologia di lavoro</u>
<u>Previsione di incontri periodici tra i partner</u>
<u>Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner</u>

E. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

18. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana – max. ½ pagina

F. PIANO FINANZIARIO

19. Costo totale del progetto

20. Budget (v. Allegato C)

20.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana

20.b. Altre fonti di finanziamento

Nome ente finanziatore	Azione	Importo	
		Contanti	Valorizzazioni
1.			
2.			
...			

20.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività progettuali e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti

Anno _____

Proponente	
Altri Partner	
Partner x	
Partner y	
...	
Regione Toscana	
Contributo RT	
Altri finanziatori	
Finanziatore x	
...	
T O T A L E	

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO

- Budget **per voci di spesa** e budget **per attività** (*Allegato C*).
 - N..... letter.... di partecipazione de... partner
- I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare :
- Copia conforme dello statuto vigente nel quale siano esplicitate le attività relative alla migrazione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità dei corregionali all'estero;
 - *curriculum* delle attività, svolte da almeno tre anni
 - copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
 - copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente

DOCUMENTI DA ALLEGARE FACOLTATIVAMENTE AL FORMULARIO

- Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

Data

**Qualifica, Firma e Timbro
Soggetto Proponente**

Indicare nelle relative colonne il "Totale dei costi eleggibili del progetto (6+7+ 8)", il "contributo totale richiesto alla Regione Toscana", il "contributo totale dato dal proponente", il "contributo totale dato dagli altri partner e/o altri eventuali finanziatori".							
---	--	--	--	--	--	--	--

NOTE

1. Il budget deve coprire tutti i costi del progetto, non solo il contributo della Regione Toscana. La descrizione delle voci deve essere sufficientemente dettagliata e tutte le voci devono essere suddivise nei loro maggiori componenti.
2. L'ammontare richiesto deve essere espresso come ammontare lordo. Indicare inoltre se lo staff è impiegato full time o part time e uniformare di conseguenza l'unità di misura (ad esempio, se una segretaria è impiegata 12 mesi part time, indicare come unità 6).
3. Costi di acquisto o noleggio. Tali costi sono ammissibili solo se connessi e coerenti con le attività previste nel progetto.
4. Questi costi coprono esclusivamente le strutture utilizzate espressamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto e non coprono i normali costi di affitto o noleggio delle strutture pre-esistenti che rientrano nelle spese amministrative (vedi punto 6).
5. Le spese generali di coordinamento e amministrative non possono superare il 6% delle spese ammissibili e non dovranno essere documentate in fase di rendicontazione.
6. Le spese di informazione e documentazione non possono superare il 5% delle spese ammissibili.

N.B.

- A) il contributo della Regione Toscana non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere superiore a Euro 60.000;
 B) il totale delle valorizzazioni non può essere inferiore al 25% delle spese ammissibili.

ALLEGATO D

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della competitività e autorità di gestione
- Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti
 PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO "FONDO PER PROGETTI A CARATTERE CULTURALE A FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO"

Titolo progetto:**ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

Soggetto proponente	
Referente del Progetto	Nome e Cognome:
	Tel:
	e-mail:
Partner (indicare tutti i partner del progetto)	

1. CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ¹

Attività	Semestre 1						Semestre 2																	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12												

1

Si prega di riportare il cronogramma inserito al punto 15. del formulario di presentazione del progetto.

2. PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO²

RISULTATI ATTESI	IOV QL	IOV a 6 mesi	IOV a 12 mesi	IOV a 18 mesi
R1)				
R2)				
R3)				

2

Completare il Piano Operativo di Monitoraggio, riportando per ogni risultato atteso (1° colonna della tabella): gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili solo al termine del progetto (2° colonna della tabella, così come riportati al punto 14. del formulario di presentazione del progetto), gli IOV verificabili a 6 mesi (3° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 12 mesi (4° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 18 mesi (5° colonna della tabella). Si segnala che gli IOV a 18 mesi dovranno essere indicati solo se il progetto ha una durata pari a 24 mesi. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili, osservabili empiricamente, e verificabili a costi accettabili. Pertanto per ogni IOV si prega di segnalare, laddove possibile, i valori di rilevazione della situazione iniziale (baseline), nonché le relative fonti di verifica.

3



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20596 - Data adozione: 18/09/2023

Oggetto: L.R. 26/2009: Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente" di cui al punto 2 dell'allegato A alla Delibera di Giunta n.1015/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022311

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 22 maggio 2009, n. 26 che disciplina le attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 75/22 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023”, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFER 2023) che prevede il Progetto Regionale 29 “Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo”;

Preso atto che il citato Progetto 29 della “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023” prevede tra i suoi obiettivi la valorizzazione del ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all’estero sul piano culturale ed economico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1015 del 4/9/2023 “LR 26/2009 Allocazione risorse nel quadro del progetto regionale nr. 29 “Relazioni internazionali cooperazione allo sviluppo ed attività a favore dei Toscani nel Mondo. Obiettivo 3 promuovere il ruolo delle Comunità dei Toscani nel Mondo;

Preso atto che la citata DGR 1015/2023 alloca le risorse per la realizzazione dei “Progetti di approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente ” in misura pari a euro 20.000,00 – cap. 12013, competenza pura del bilancio regionale annualità anno 2023 – prenotazione n. 20231586;

Preso atto che per l’assegnazione delle risorse allocate con la citata D.G.R. n.1015 del 4/9/2023 per l’attivazione del progetto sopramenzionato è necessario provvedere alla pubblicazione di avviso pubblico;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione di:

- a) Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti di approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente” di cui al punto 2 dell’allegato a alla delibera di giunta n.1015/2023 (Allegato A);
- b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
- c) Modello di Budget (Allegato C);
- d) Piano di monitoraggio (Allegato D)

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l’Allegato A) al presente atto, in cui è indicato il termine di scadenza di presentazione delle proposte progettuali da parte di soggetti esterni all’amministrazione regionale fissato al 15° giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Richiamato il D.lgs nr. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla Legge Regionale 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la legge regionale n. 46 del 29/12/2022 che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 29/12/2022 “Legge di stabilità per l’anno 2023”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.

DECRETA

1. di approvare:

- a) Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti di approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente” di cui al punto 2 dell’allegato A alla delibera di giunta n. 1015/2023 (Allegato A);
- b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
- c) Modello di Budget (Allegato C);
- d) Piano di monitoraggio (Allegato D)

2. di assumere la seguente prenotazione di impegno:

Euro 20.000,00 – cap. 12013, competenza pura del bilancio regionale annualità 2023, imputando l’importo alla prenotazione di impegno n. 20231586 assunta con DGR 1015/2023;

3. di fissare al 15° giorno dalla data di pubblicazione sul BURT dell’Avviso (Allegato A), del Formulario (Allegato B), Modello di Budget (Allegato C), del Piano di monitoraggio (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- A* *AVVISO*
233f9cf494c9615756cc459252fd0316a8863860e75e215036ed23b1e7cae6cc
- B* *FORMULARIO*
3463796a38f57f519aa99012b50bb834ea26eec1bed2b661ef56af16c4cf4e21
- C* *Budget*
a5b1fd32d59195e3db4e22e81bb42564ad61c60b2f2f10c287019e1fbd06bc9
- D* *Piano di Monitoraggio*
91d9a6dc174a353f7ac59d91a23a555501c24adfde2f1188b76b02298dd7e89

LEGGE REGIONALE 26/2009.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"PROGETTI APPROFONDIMENTO E ANALISI DEL FENOMENO MIGRATORIO TOSCANO DEL PASSATO E DEL PRESENTE"
DI CUI AL PUNTO 2 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1015/2023**

Sommario

PREMESSA.....	2
TERMINI DI RIFERIMENTO.....	2
A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	3
B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	4
C. DURATA	5
D. PARTENARIATO	5
E. ASPETTI FINANZIARI.....	5
F. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	5
H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI	6
I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	7
J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI.....	7

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” – Capo V “Interventi a favore dei Toscani nel mondo”
- Delibera Consiglio Regionale n. 75/22 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;
- Risoluzione del Consiglio regionale n. 239/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- Delibera Consiglio Regionale n. 110/2022 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023”, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) che prevede il Progetto Regionale 29 “Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1015 del 4 settembre 2023 : “L.R. 26/2009 – “Interventi e risorse per l’anno 2023 in attuazione del Progetto Regionale n. 29 – Obiettivo n.3 - Promuovere il ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo”, che destina risorse per finanziare “Progetti approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente”.

TERMINI DI RIFERIMENTO

Obiettivo	Con il bando in oggetto si intende migliorare la conoscenza del fenomeno migratorio toscano, sia in relazione alla migrazione del passato che a quella odierna. I progetti di ricerca saranno finalizzati a fornire nuove conoscenze e strumenti per rendere gli interventi a favore delle comunità toscane all'estero sempre più coerenti ed adeguati alla realtà migratoria attuale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorata la conoscenza del fenomeno migratorio toscano, soprattutto in relazione alla nuova migrazione - Favorito il coinvolgimento delle associazioni dei Toscani nel mondo e migliorata la capacità di intercettare i nuovi flussi migratori in uscita dalla Regione. - Migliorata la conoscenza del contesto migratorio toscano in un’ottica di adeguamento degli strumenti di valorizzazione e promozione delle comunità toscane all'estero
Temi dei progetti di ricerca	<p>Sarà finanziato un progetto di ricerca relativo ai temi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le forme di integrazione e gli aspetti della nuova emigrazione del XXI secolo nelle sue dimensioni comunitarie, continentali ed extra-continentali; – gli spazi pubblici e le forme di integrazione come forma di riconoscimento identitario delle comunità toscane all'estero; – analisi del fenomeno migratorio toscano in termini quantitativi e qualitativi; – storia, memorie, rappresentazioni e autorappresentazioni delle comunità toscane all'estero; – aspetti economici e giuridici legati al fenomeno migratorio toscano; – analisi delle forme di aggregazione formali e non-formali, delle modalità di coinvolgimento, partecipazione e rappresentazione dei giovani toscani all'estero, di nuova emigrazione nonché di seconda e/o terza generazione, in particolare in Europa e Nord-America.
Competenze specifiche del capofila e del partenariato da coinvolgere	<p>Conoscenza del fenomeno migratorio del passato e del presente Conoscenza della realtà dell'associazionismo dei migranti toscani all'estero</p>

Contributo regionale	Le risorse complessive a disposizione per questo Bando sono pari a 20.000,00 euro. Sarà finanziato un progetto di ricerca. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento
Durata	Il progetto dovrà concludersi entro il 31/12/2023, salvo proroghe.

A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera h) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:

a) Possono essere beneficiari: Soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017, Enti Locali, altri enti pubblici.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- copia conforme dello Statuto vigente nel quale siano esplicitate le attività relative alla migrazione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità dei corregionali all'estero;
- *curriculum* delle attività, svolte da almeno tre anni;
- copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso nei confronti della Regione Toscana.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

b) Il progetto deve essere presentato in unico esemplare, utilizzando il formulario allegato al Bando (allegato B) che viene pubblicato sul BURT. Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazioni richieste.

Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo :

<https://www.regione.toscana.it/progetti-ricerche-fenomeno-migratorio>

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

La scheda di partenariato, timbrata e firmata dal partner in data non anteriore a 90 giorni dalla data

di scadenza del bando, è equivalente alla lettera di partenariato e dovrà specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi", "Varie" o voci equivalenti.

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di contributi regionali in anni precedenti, che non abbiano trasmesso puntuale rendicontazione delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 20.000,00.

g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.

h) La Giunta regionale effettua il monitoraggio *in itinere* ed *ex-post* dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, *format budget*) che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste.

3. I formulari sono disponibili sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/progetti-ricerche-fenomeno-migratorio>

4. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati all'indirizzo PEC di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it e sottoscritti in modalità digitale. In mancanza di questo dispositivo potranno essere sottoscritti con firma autografa allegando copia non autenticata del documento di identità.

5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti – **“Progetti approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente”**”

6. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

7. Regione Toscana si riserva:

- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo;
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

8. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

9. I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo indicato entro il 15° giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

10. L'invio della documentazione oltre il termine comporta, d'ufficio, l'esclusione della domanda.

11. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

12. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438-4996/5186/2903

C. DURATA

13. I progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2023, salvo proroghe.

D. PARTENARIATO

14. La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali non è obbligatoria ma auspicata e deve essere formalizzata per scritto, specificando gli apporti previsti.

E. ASPETTI FINANZIARI

15. Le risorse stanziare dalla Regione Toscana sul presente Bando ammontano a Euro 20.000,00.

16. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.

17. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Le unità di costo applicabili al lavoro volontario sono quelle stabilite dall'Allegato 2 - "Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto. Progetti sperimentali di volontariato ex art.12, legge 266/1991" dell'Avviso 2/2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

18. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

19. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

20. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

21. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

22. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 20.000,00.

23. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 27.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE

24. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 6 parametri per l'attribuzione totale di massimo 50 punti.

n.	Criterio	Punteggio
----	----------	-----------

	Chiarezza, completezza e dettaglio nell'individuazione e definizione degli obiettivi, delle attività del progetto e dei risultati attesi.	<i>Massimo 15</i>
	Grado di rispondenza del progetto in riferimento ai temi specifici del bando	<i>Massimo 5</i>
	Chiarezza nella presentazione del Piano finanziario e coerenza in termini di fattibilità delle attività.	<i>Massimo 10</i>
	Grado di novità e originalità delle conoscenze acquisibili	<i>Massimo 10</i>
	Livello di competenza e conoscenza messo in campo per la gestione delle attività di approfondimento	<i>Massimo 5</i>
	Livello di articolazione dell'attività di disseminazione e comunicazione delle attività e dei risultati del progetto	<i>Massimo 5</i>
	Punteggio totale massimo	50

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

29. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale l'80% del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; il restante 20% verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

30. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

31. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al *budget*, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni *ad hoc* alla Regione Toscana, propone in forma scritta e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ed al relativo Piano finanziario, qualora queste superino il 10 % del *budget* totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

32. La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

33. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. La documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività dovrà essere accompagnata da una relazione di un ente certificatore che attesti la regolarità delle spese effettuate. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019.

34. Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

35. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale dei progetti secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione: Filippo Giabbani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

L. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 35 DEL D.L. 30 APRILE 2019, N. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

AII.B**REGIONE TOSCANA****Direzione della competitività e autorità di gestione - Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti****Legge Regionale 26/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana"****FORMULARIO****PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTI APPROFONDIMENTO E ANALISI DEL FENOMENO MIGRATORIO TOSCANO DEL PASSATO E DEL PRESENTE" DI CUI AL PUNTO 2 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1015/2023***(La compilazione del formulario e del budget è obbligatoria in ogni sua parte)***INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO****1. Titolo del progetto** – max. 15 parole
_____**2. Luogo di realizzazione del progetto** (distretto, città, regione, Stato)
_____**3. Soggetto proponente**
_____**4. Durata del progetto**
_____**4.a. Durata del progetto** – max 12 mesi:
_____**5. Breve descrizione del progetto** – max. 1 pagina

6. Descrizione dello scenario – max. 2 pagine

7. Analisi dei problemi – max. 1 pagina

8. Beneficiari ed altre parti interessate

8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate – max. 1 pagina**8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto** – max. 1 pagina**A. STRATEGIA D'INTERVENTO****9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Obiettivo/i	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
3.		
...		

10. Obiettivo specifico (per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo/i generale/i di cui al punto 9), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Obiettivo	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		

11. Risultati attesi (il prodotto delle attività previste), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Risultati Attesi	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
...		

12. Attività (per produrre i risultati attesi come da punto 11.)**12.a. Descrizione delle attività del capofila e per ciascuno dei partner.****ATTIVITÀ 1**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

ATTIVITÀ 2

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

ATTIVITÀ 3

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

12.b. Cronogramma delle attività

Anno	MESI											
Attività	n	n+1								
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

13. Analisi dei rischi - max. ½ pagina

C. SOSTENIBILITÀ (N.B. : NON COMPILARE PER QUESTO BANDO)**14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale****14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina**

Sostenibilità	Descrizione
1) economica	
2) istituzionale	
3) socio-culturale	
4) ambientale	

14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto – max. ½ pagina**D. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA****15. Soggetto proponente****15.a. Dati identificativi**

Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Data di costituzione (solo per soggetti privati)	

Codice Fiscale/Partita IVA	
Coordinate bancarie Banca/IBAN GIRO CONTO BANCA D'ITALIA PER ENTI PUBBLICI	
Nome del Referente del Progetto	
Ruolo ricoperto dal referente all'interno dell'organizzazione	
Telefono/fax/e-mail, domicilio elettronico del Referente del Progetto	

15.b. Descrizione del Soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto

15.b.i Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

15.b.ii Settori e Paesi d'intervento – max. ½ pagina

15.b.iii Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali – max. 1 pagina

15.b.iv Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto – max. 1 pagina

15.b.v Budget complessivo per progetti di cooperazione internazionale gestiti nel 2013 e nel 2014

15.b.vi Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

16. I partner dell'iniziativa

16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa – max. 1 pagina

16.b. Descrizione dei partner (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

Se la descrizione del partner non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	Partner 1
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto	
Timbro	

17. Descrizione e funzionamento del partenariato

17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato

<u>Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività</u>
<u>Metodologia di lavoro</u>
<u>Previsione di incontri periodici tra i partner</u>
<u>Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner</u>

E. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

18. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana – max. ½ pagina

F. PIANO FINANZIARIO

19. Costo totale del progetto

20. Budget (v. Allegato C)

20.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana

20.b. Altre fonti di finanziamento

Nome ente finanziatore	Azione	Importo	
		Contanti	Valorizzazioni
1.			
2.			
...			

20.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività progettuali e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti

Anno _____

Proponente	
Altri Partner	
Partner x	
Partner y	
...	
Regione Toscana	
Contributo RT	
Altri finanziatori	
Finanziatore x	
...	
T O T A L E	

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO

- Budget per voci di spesa e budget per attività (*Allegato C*).
 - N..... letter.... di partecipazione de... partner
- I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare :
- Copia conforme dello statuto vigente nel quale siano esplicitate le attività relative alla migrazione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità dei corregionali all'estero;
 - curriculum delle attività, svolte da almeno tre anni
 - copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
 - copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente

DOCUMENTI DA ALLEGARE FACOLTATIVAMENTE AL FORMULARIO

- Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

Data

**Qualifica, Firma e Timbro
Soggetto Proponente**

<p>Indicare nelle relative colonne il "Totale dei costi eleggibili del progetto (6+7+ 8)", il "contributo totale richiesto alla Regione Toscana", il "contributo totale dato dal proponente", il "contributo totale dato dagli altri partner e/o altri eventuali finanziatori".</p>									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

NOTE

1. Il budget deve coprire tutti i costi del progetto, non solo il contributo della Regione Toscana. La descrizione delle voci deve essere sufficientemente dettagliata e tutte le voci devono essere suddivise nei loro maggiori componenti.
2. L'ammontare richiesto deve essere espresso come ammontare lordo. Indicare inoltre se lo staff è impiegato full time o part time e uniformare di conseguenza l'unità di misura (ad esempio, se una segretaria è impiegata 12 mesi part time, indicare come unità 6).
3. Costi di acquisto o noleggio. Tali costi sono ammissibili solo se connessi e coerenti con le attività previste nel progetto.
4. Questi costi coprono esclusivamente le strutture utilizzate espressamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto e non coprono i normali costi di affitto o noleggio delle strutture pre-esistenti che rientrano nelle spese amministrative (vedi punto 6).
5. Le spese generali di coordinamento e amministrative non possono superare il 6% delle spese ammissibili e non dovranno essere documentate in fase di rendicontazione.
6. Le spese di informazione e documentazione non possono superare il 5% delle spese ammissibili.

N.B.

- A) il contributo della Regione Toscana non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere superiore a Euro 20.000;
- B) il totale delle valorizzazioni non può essere inferiore al 25% delle spese ammissibili.

ALLEGATO D

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della competitività e autorità di gestione
- Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti
 PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO "PROGETTI APPROFONDIMENTO E ANALISI DEL FENOMENO MIGRATORIO TOSCANO DEL PASSATO E DEL PRESENTE"

Titolo progetto:**ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

Soggetto proponente		
Referente del Progetto	Nome e Cognome:	
	Tel:	
	e-mail:	
Partner (indicare tutti i partner del progetto)		

1. CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ¹

Attività	Semestre 1						Semestre 2																	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12												

1

Si prega di riportare il cronogramma inserito al punto 15. del formulario di presentazione del progetto.

2. PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO²

RISULTATI ATTESI	IOV QL	IOV a 6 mesi	IOV a 12 mesi	IOV a 18 mesi
R1)				
R2)				
R3)				

2

Completare il Piano Operativo di Monitoraggio, riportando per ogni risultato atteso (1° colonna della tabella): gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili solo al termine del progetto (2° colonna della tabella, così come riportati al punto 14. del formulario di presentazione del progetto), gli IOV verificabili a 6 mesi (3° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 12 mesi (4° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 18 mesi (5° colonna della tabella). Si segnala che gli IOV a 18 mesi dovranno essere indicati solo se il progetto ha una durata pari a 24 mesi. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili, osservabili empiricamente, e verificabili a costi accettabili. Pertanto per ogni IOV si prega di segnalare, laddove possibile, i valori di rilevazione della situazione iniziale (baseline), nonché le relative fonti di verifica.

3



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20665 - Data adozione: 22/09/2023

Oggetto: Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018, bando Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014, avviso di cui al decreto dirigenziale n. 9696 del 12/05/2023, chiusura del termine per la raccolta delle manifestazioni di interesse;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022770

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, e in particolare l’articolo 27 con il quale è stata riordinata la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di *“Attuazione dell’articolo 27, comma 8, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese”*, con il quale sono stati dettati i criteri per l’individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Vista la deliberazione di G.R. n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto “Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino”;

Visto il Programma di governo 2020-2025 per la XI legislatura, che prevede il sostegno alle imprese per la crescita, l’innovazione e l’occupazione, con specifico riferimento all’attivazione di interventi a carattere strategico per sostenere nuovi investimenti e progetti di crescita aziendale, con particolare attenzione alle aree di crisi industriale;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e la successiva deliberazione 22 dicembre 2022 n. 110 che approva la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, con particolare riferimento al progetto regionale n. 2 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione";

Vista la Legge regionale n. 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” come modificata con L.R. 13/2023;

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l’Autorità portuale di Piombino, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n.71, l’Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista delibera della Giunta regionale n. 457 del 7 aprile 2015 recante all'oggetto: "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n.1 del 06.03.2009 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) del fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 8 luglio 2019 recante l'Adozione della revisione del PAR FSC 2007-2013 a seguito della presa d'atto del CIPE;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 874 del 8 luglio 2019 recante l'Approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC 2007- 2013 - Versione n. 9;

Richiamata la Linea 1.6 denominata "Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino" di cui al suddetto Documento di dettaglio;

Richiamato, inoltre, il D.L. "Crescita" n. 34/2019, approvato con legge n. 58 del 28 giugno 2019 ai sensi del quale lo strumento dei Protocolli di insediamento è stato oggetto di verifica positiva ex art. 44 "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione";

Vista la Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (G.U. 16-6-2021 Serie generale - n. 142);

Vista la Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 26 che approva la prima versione del Piano Sviluppo e Coesione FSC della Regione Toscana (G.U. 17-8-2021 Serie generale - n. 196);

Viste la DGR 1220 del 2 novembre 2022 con la quale si è approvato il quadro delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS 26/2021 e la DGR 1236 del 7 novembre 2022 con la quale si è approvata la riprogrammazione delle risorse FSC della sezione ordinaria;

Viste le seguenti delibere della Giunta Regionale relative allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento:

- n. 728 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto "articolo 5 duodecies, comma 2 della Legge Regionale n. 35/2000, come modificata dalla Legge Regionale n. 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";
- n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto "Indirizzi della Giunta regionale per l'attuazione dei Protocolli di Insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013";
- n. 583 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto "Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";
- n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l'altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1342 del 03 dicembre 2018 recante "Accordo di Programma per la riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino. Riallocazione delle risorse residue e indirizzi sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento";
- n.1030 del 12-09-2022 recante "Protocolli di Insediamento per le Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara. Disposizioni in merito alla verifica dell'incremento occupazionale espresso in ULA";

Visto il decreto dirigenziale n. 9696 del 12/05/2023 che ha disposto la riapertura del bando dei Protocolli di insediamento rivolto a investimenti destinati all'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con decreto n. 5028 del 04/04/2019 e ss.mm.ii., a far data dal 17/05/2023 alle ore 9:00 e fino a sospensione per esaurimento delle risorse disponibili a valere sul capitolo 53563 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, pari ad Euro 708.561,72;

Preso atto della comunicazione di Sviluppo Toscana S.p.A. con la quale è stato segnalato che le manifestazioni di interesse pervenute a valere sull'avviso di cui al su citato DD 9696/2023, hanno complessivamente esaurito l'ammontare delle su citate risorse disponibili;

Ritenuto pertanto, di chiudere a decorrere dalle ore 12:00 del 22/09/2023 i termini utili per la presentazione delle domande rivolte a investimenti destinati all'Area di crisi industriale complessa di Piombino di cui al su citato bando;

Ritenuto opportuno che Sviluppo Toscana S.p.A. provveda contestualmente all'adozione del presente atto alla pubblicazione nel proprio sito della chiusura dei termini come su riportata per la presentazione delle domande a valere sul bando di cui al su citato decreto dirigenziale n. 9696 del 12/05/2023;

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in narrativa la chiusura dei termini per la presentazione delle domande rivolte all'Area di crisi industriale di Piombino di cui all'avviso del DD n. 9696 del 12/05/2023 a decorrere dalle ore 12:00 del 22/09/2023;
2. di trasmettere il presente atto contestualmente alla sua adozione a Sviluppo Toscana S.p.a. affinché provveda ad attuare la disposizione di cui al punto 1.

II DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20681 - Data adozione: 22/09/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Agosto 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022831

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la DGR n. 1016 del 12/09/22 "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- la Delibera G.R. n.122 del 20/02/2023 "Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione";
- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n 2 del 19 giugno 2023 avente ad oggetti "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro" e n. 20 "Giovanisi";

- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale;

- la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono approvati gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale", e vengono assunte prenotazioni generiche d'impegno per l'importo di € 5.000.000,00;

- il Decreto n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l' Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro la fine del mese successivo a quello di protocollazione delle domande;

Dato atto inoltre che nel mese di Agosto 2023 sono state protocollate sul Sistema Informativo FSE nr. 4 domande;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Agosto 2023, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per nr. 1 domanda di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto è ammessa;
- per nr. 3 domande di cui all'allegato B) l'esito è risultato negativo e pertanto non sono ammesse

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Agosto 2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Agosto 2023, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra specificato di assumere a favore del beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un importo totale di € 4.470,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2023/2025, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2023

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 1.788,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 1.877,40, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 804,60, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023- 2025;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia";

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Agosto 2023 a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Agosto 2023 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore del beneficiario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 4.470,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2023/2025, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2023

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 1.788,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 1.877,40, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 804,60, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

4. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *ELENCO DOMANDE AMMESSE*
4906b089127c40dc12eaf8f9b876a5973f063e01281fd9ad0e0604832e03823d
- B* *ELENCO DOMANDE NON AMMESSE*
283d13f8ed95b2d9748d70d7395f1463a00556e27aafb7158d775721eed9604

ALLEGATO A
ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI AGOSTO 2023

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DETTAGLIO FINANZIAMENTO APPROVATO			TOTALE FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2023			CUP	CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 64075 (QUOTA UE)	CAPITOLO 64076 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 64077 (QUOTA REGIONE)			
1151/2023 Data: 26-08-2023	BERNABEI CRISTINA	4470,00	3000,00	720,00	750,00	4470,00	1788,00	1877,40	804,60	D11123000330006	353691	
TOTALI						4470,00						

ALLEGATO B**ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI AGOSTO 2023**

PROTOCOLLO N.	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1143/2023 Data: 16-08-2023	5050,00	AI SENSI DEGLI ART. 4 e 10: DOCUMENTO DI TIROCINIO INCOMPLETO E NON SOTTOSCRITTO DAL DATORE DI LAVORO
1145/2023 Data: 16-08-2023	3550,00	AI SENSI DEGLI ART. 3 E 10: DATA DECORRENZA CONTRATTO ANTECEDENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE AVVISO SUL BURT
1147/2023 Data: 18-08-2023	2610,00	AI SENSI DEGLI ART. 8 e 10: DOMANDA DI FINANZIAMENTO NON COMPILATA CORRETTAMENTE, IMPORTI SPESE DI VIAGGIO INDICATI IN DOMANDA NON CORRETTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20684 - Data adozione: 25/09/2023

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 - Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6. Rettifica testo D.D. n. 19679/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022915

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 3518 del 24/02/2023 con il quale è stato approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) rivolto alle amministrazioni comunali;
- il Decreto Dirigenziale n. 8526 del 27/04/2023 con il quale, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 3518/2023, è stato approvato uno specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato "Misura Nidi Gratis", finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 10911 del 23/05/2023 con il quale si è proceduto all'approvazione:
 - dell'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis";
 - dell'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis, alle condizioni fissate dal Decreto Dirigenziale n. 8526/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 14371 del 27/06/2023 con il quale si è preso d'atto della decisione comunicata dal Comune di Castellina Marittima di rinuncia all'adesione alla Misura Nidi gratis e si è provveduto contestualmente alla cancellazione del nido d'infanzia Il cucciolo, sito in tale territorio comunale, dall'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali era possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis approvato con il D.D. n. 10911/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 17222 del 07/08/2023 con il quale sono state individuate le domande ammesse e non ammesse alla Misura Nidi gratis e si è proceduto all'assegnazione dei contributi in favore delle amministrazioni comunali ove hanno sede i servizi per la prima infanzia coinvolti nel procedimento, assumendo i relativi movimenti contabili;
- il Decreto Dirigenziale n. 19679 del 11/09/2023 con il quale si è disposta, tra l'altro, la liquidazione a titolo di anticipo delle risorse regionali in favore di talune amm.ni comunali per complessivi € 16.302,47, così come dettagliato nell'allegato I a tale provvedimento;

Verificato al punto 6. del dispositivo del sopra citato Decreto Dirigenziale n. 19679/2023 un errore materiale nell'indicazione del nome dell'allegato H, in luogo del corretto allegato I, e dell'importo da liquidare complessivamente riportato in € 14.691.988,97, in luogo del corretto € 16.302,47;

Ritenuto opportuno, con riferimento al testo del Decreto Dirigenziale n. 19679/2023, rettificare e sostituire il punto 6. del dispositivo, con il seguente:

"6. di liquidare contestualmente a questo decreto con le modalità indicate nell'allegato I gli impegni assunti per l'annualità 2023 per un totale di € 16.302,47 e di rinviare ai sensi degli art 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, le ulteriori liquidazioni da disporre successivamente con le modalità previste dall'avviso pubblico in oggetto;"

Ritenuto opportuno mantenere invariato il contenuto del Decreto Dirigenziale n. 19679/2023 per quanto non modificato dal presente atto;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione

2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di procedere, per quanto esposto in narrativa, con riferimento al testo del Decreto Dirigenziale n. 19679/2023, alla rettifica e alla sostituzione del punto 6. del dispositivo, con il seguente:
“6. di liquidare contestualmente a questo decreto con le modalità indicate nell'allegato I gli impegni assunti per l'annualità 2023 per un totale di € 16.302,47 e di rinviare ai sensi degli art 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, le ulteriori liquidazioni da disporre successivamente con le modalità previste dall'avviso pubblico in oggetto;”
2. di mantenere invariato il contenuto del Decreto Dirigenziale n. 19679/2023 per quanto non modificato dal presente atto.

La Dirigente



LA TOSCANA CHE FA BENE – II EDIZIONE

La Toscana che fa bene
Bando per il conferimento di un premio alla migliore
campagna di comunicazione sociale – II edizione

Art. 1

(Oggetto)

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, nell'ambito delle attività proprie programmate per il 2023, in collaborazione con Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT), bandisce il premio alla "La Toscana che fa bene" alla migliore campagna di comunicazione sociale realizzata, lanciata e promossa nel 2022 e/o 2023 dai soggetti che presenteranno domanda di partecipazione, secondo i criteri di ammissibilità, i tempi e i modi di seguito riportati. Il premio ha l'obiettivo di dare il giusto riconoscimento a quanti, nella nostra regione, si impegnano e lavorano per veicolare messaggi di pubblica utilità con particolare efficacia e originalità.

Art. 2

(Soggetti ammessi)

Sono ammessi alla selezione i soggetti giuridici, pubblici e privati, con sede legale in Toscana, che abbiano prodotto campagne di comunicazione sociale nel corso del 2022 e/o 2023.

Art. 3

(Presentazione della domanda)

1. I soggetti che intendono accedere al bando devono presentare domanda al Corecom della Toscana utilizzando l'apposito modulo (all. n. 1).
2. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
 - l'identità del soggetto giuridico richiedente;
 - il titolo della campagna di comunicazione;



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

- la dichiarazione che la realizzazione della campagna si è svolta o è iniziata nel corso del 2022 e/o 2023;
 - la liberatoria rispetto all'utilizzo del materiale della campagna da parte di Regione Toscana e Corecom ai fini di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (siti web, canali social, e altro);
 - la "liberatoria uso immagini" (allegato n. 2)
3. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto giuridico, allegando la fotocopia di un documento d'identità e la liberatoria uso immagini.
4. Alla domanda deve essere allegato il materiale di documentazione della campagna (materiale grafico, multimedia, evidenza di diffusione). Ciascun soggetto può partecipare al bando con una sola campagna.
6. La domanda di partecipazione può essere presentata entro il 31 ottobre 2023 con invio della domanda e degli allegati digitalizzati via PEC a consiglioregionale@postacert.toscana.it.

Art. 4

(Valutazione delle domande e realizzazione della graduatoria)

1. I materiali pervenuti ed ammessi al bando a seguito di una verifica della sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 2 e 3 di cui sopra, saranno visionati e valutati da una commissione tecnica, nominata dal Corecom della Toscana.

La commissione tecnica sarà composta dal Presidente del Corecom, o suo delegato, con funzioni di Presidente della commissione, da un rappresentante di CESVOT, da due esperti di comunicazione e da un funzionario del Settore "Settore Assistenza al Difensore Civico e ai garanti. Assistenza generale al Corecom. Biblioteca e documentazione" (di seguito "Settore"), che svolgerà anche le funzioni di segretario della commissione.

La commissione tecnica valuterà le campagne pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

- a) efficacia comunicativa (fino ad un massimo di 40 punti);
- b) originalità del soggetto (fino ad un massimo di 30 punti);
- c) qualità tecnica (fino ad un massimo di 30 punti);

2. La commissione tecnica redigerà una graduatoria al solo fine di individuare e rendere pubblico il soggetto vincitore, a cui saranno assegnati i premi di cui all'art. 5. Il Corecom si riserva la possibilità di non assegnare i premi nel caso in cui la commissione ritenga che non siano pervenute domande relative a campagne di comunicazione meritevoli.

Art. 5

(Premi)

1. Alla campagna di comunicazione vincitrice sarà assegnato un premio pecuniario di euro 5.000,00 al lordo delle ritenute di legge. Nel caso in cui il soggetto realizzatore della campagna sia un soggetto no profit, il premio sarà assegnato direttamente a questo. In caso contrario, il premio sarà assegnato ad un soggetto no profit preliminarmente indicato dal soggetto realizzatore nella domanda di partecipazione.

2. Il premio verrà corrisposto dal Corecom in un'unica tranche.

Art. 6

(Controlli)

1. Il Settore svolge, nel corso di tutte le fasi di realizzazione del bando per il premio alla migliore campagna di comunicazione, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione.

2. Il Settore svolge anche una funzione di controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai partecipanti, in particolare per i punti da c), d), e) dell'art. 3, comma 2.



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

3. Nel caso in cui siano rilevate difformità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, il Corecom si riserva la possibilità di non erogare o revocare i premi.

Art. 7

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito internet del Corecom della Toscana www.corecom.toscana.it e su quello del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione *Avvisi, gare e concorsi*.



LA TOSCANA CHE FA BENE – II EDIZIONE

Allegato 1

Al Consiglio regionale della Toscana
 Ufficio Protocollo
 Via Cavour 4 50129 FIRENZE

Bando “La Toscana che fa bene – II Edizione”

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nome cognome
 (nome e cognome)

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale

in qualità di rappresentante legale del soggetto:

avente sede legale nel Comune di:

Prov.

chiede

di partecipare al bando “La Toscana che fa bene – II Edizione” con la campagna di comunicazione sociale:

.....
 (titolo della campagna)



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

e dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all’art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000:

- di essere residente nel Comune di Prov

Via.....c.a.p.

telefono

email.....

- che la campagna è stata realizzata o iniziata nel 2022 e/o 2023.
- di destinare l’eventuale premio di euro 5.000,00 al lordo delle ritenute di legge al soggetto no profit

avente sede legale nel Comune diProv

Firma del richiedente

.....

(con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

luogo e data:

.....



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

Allegati:

- Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore
- Liberatoria uso immagini
- 2 copie del materiale di documentazione della campagna di comunicazione su supporto fisico o digitale

Informativa

Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Biblioteca e documentazione, Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).



LA TOSCANA CHE FA BENE – II EDIZIONE

Allegato 2

Al dirigente del Settore “Settore Assistenza al Difensore Civico e ai garanti. Assistenza generale al Corecom. Biblioteca e documentazione”
via Cavour 18, 50129 Firenze

LIBERATORIA USO IMMAGINI

Nome e cognome

Luogo e data di nascita

residente in

con riferimento alla partecipazione al bando “La Toscana che fa bene – II edizione”

dichiara sotto la propria responsabilità, in qualità di legale rappresentante del soggetto partecipante al bando con la campagna di comunicazione sociale

(Titolo).....

1. di aver acquisito in particolare, ove richiesto dalla normativa vigente:

le liberatorie delle persone eventualmente riprese;

le liberatorie da parte dei titolari della responsabilità di genitori o facenti le veci di minori, nel caso di riprese che ritraggano minori;

le liberatorie degli autori e dei proprietari di opere d'arte, nel caso di riprese che ritraggano dette opere.



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

Firma

2. di autorizzare la Regione Toscana e il Consiglio regionale della Toscana alla diffusione gratuita, anche online, sui social media e su materiali promozionali, del materiale indicato nella presente liberatoria senza che sia richiesto alcun compenso; inoltre, limitatamente alle riprese di cui detiene i diritti morali d'autore, che la Regione Toscana e il Consiglio regionale sono altresì autorizzati a utilizzarne parti o brani, anche modificati, al fine esclusivo di predisporre materiali informativi e promozionali.

Firma

3. di esonerare il Consiglio regionale della Toscana da qualunque responsabilità per un eventuale uso improprio del materiale della campagna di comunicazione sociale da parte di terzi.

Firma

4. di prendere atto che il Consiglio regionale, nella persona del/della dirigente del Settore, si riserva la possibilità di richiedere copia della documentazione attestante la titolarità dei diritti da parte del dichiarante e il consenso dei terzi relativamente alla pubblicazione dei materiali in oggetto.

Firma



LA TOSCANA C E FA ENE – II EDIZIONE

Informativa

Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Biblioteca e documentazione, Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

INCARICHI



AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**Deliberazione****N°964 del 15 Settembre 2023****“Attribuzione incarico di Direttore Zona Distretto “Casentino” alla Dr.ssa Marzia Sandroni”****IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421”*;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

VISTO l’art. 64 comma 4 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii. secondo cui le Zone Distretto sono individuate con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, previo parere della Conferenza regionale dei sindaci, nel rispetto delle zone disagiate, delle zone montane, di confine e insulari, della loro identità territoriale, delle esperienze socio- sanitarie maturate e consolidate, anche in ragione del rapporto fra dimensioni elevate del territorio e scarsa densità abitativa;

VISTO l’art. 64.1 comma 1 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii. che stabilisce che a ciascuna Zona Distretto è preposto un Direttore di Zona, nominato dal Direttore Generale dell’azienda unità sanitaria locale tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 64 bis ed iscritti negli elenchi di cui all’art. 40 bis, previa intesa con la Conferenza zonale integrata che agisce sulla base e nei limiti delle deleghe conferite, in particolare, in materia di assistenza territoriale e integrazione socio sanitaria;

VISTO l’art. 64 bis comma 2 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii. secondo cui il rapporto di lavoro del Direttore di Zona, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, rinnovabile è disciplinato da contratto di diritto privato, redatto secondo uno schema-tipo approvato dalla Giunta regionale nel rispetto delle norme di cui al libro V, titolo II, del codice civile;

PRESO ATTO che, ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n° 101 del 23 novembre 2021, la Zona Distretto “Casentino” comprende i Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignao, Ortiggiano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Talla;

VISTA la comunicazione della Direzione Regionale Sanità, Welfare e coesione sociale (prot. n° 0035237 del 28 gennaio 2022) in cui ha individuato il 1 febbraio 2022 quale data utile per l’attivazione delle nuove Zone Distretto;

RICHIAMATA la deliberazione n° 149 del 31 gennaio 2022 con cui questa Azienda Sanitaria ha proceduto all’attivazione delle Zone Distretto “Aretina”, “Casentino” e “Valtiberina” specificando che gli assetti organizzativi dovranno essere definiti d’intesa con ciascuna Conferenza Zonale integrata;

RICHIAMATA la deliberazione n° 377 del 10 marzo 2022 con cui è stato attribuito l’incarico di Direttore di Zona Distretto “Casentino” alla Dr.ssa Antonella Secco;

PRESO ATTO della comunicazione della Dr.ssa Antonella Secco (prot. aziendale n° 0213643 del 14 settembre 2023) con cui ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Direttore Zona Distretto "Casentino" con decorrenza dal 16 settembre 2023;

DATO ATTO che, in virtù di quanto sopra espresso, si rende necessario nominare un nuovo Direttore di Zona Distretto "Casentino";

PRESO ATTO che, con deliberazione n°7 del 15 settembre 2023 – agli atti della Direzione Generale - la Conferenza integrata dei Sindaci della Zona Casentino ha espresso parere favorevole alla nomina della Dr.ssa Marzia Sandroni in qualità di Direttore Zona Distretto "Casentino";

VERIFICATO che la Dr.ssa Marzia Sandroni è in possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 64 bis, c.1 della legge regionale 24 febbraio 2005 n° 40 e ss.mm.ii. ed, in ossequio al disposto dell'art. 40 bis della stessa legge è iscritta nell'elenco degli idonei a Direttori delle Società della Salute e delle Zone Distretto delle Aziende USL approvato con Decreto dirigenziale del Direttore Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Politiche per l'integrazione socio sanitaria della Regione Toscana n° 16970 del 30 settembre 2021 e aggiornato con Decreti n° 4236 dell'11 marzo 2022 e n°4640 del 10 marzo 2023, con validità fino al 30 settembre 2024;

DATO ATTO che non si sono verificate le condizioni ostative di cui all'art. 64 bis, comma 2 bis, vale a dire il limite dei tre mandati consecutivi nello stesso incarico presso la stessa zona e la durata complessiva dell'incarico non superiore a dieci anni;

CONSIDERATO che il trattamento economico deve essere determinato nella misura del 70% di quello del Direttore Generale delle Aziende USL ai sensi dell'art. 64 bis comma 3 della legge regionale 24 febbraio 2005 n° 40 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la nomina determina, a richiesta dell'interessata, il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto;

DATO ATTO che il Direttore di Zona Distretto nominato ha già reso le dichiarazioni, ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n° 62, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 8 aprile 2013 n° 39;

DATO ATTO che è conferibile alla Dr.ssa Marzia Sandroni l'incarico di Direttore di Zona preposto alla direzione della Zona Distretto "Casentino" per un periodo di anni 3 (tre) con decorrenza dal 16 settembre 2023;

DATO ATTO che il conferimento dell'incarico in questione comporta l'attribuzione delle deleghe del datore di lavoro di cui al "Regolamento Sistema di gestione della sicurezza, salute e benessere sul lavoro e relativi adempimenti" approvato con deliberazione n° 46 del 23 gennaio 2023, con particolare riferimento alle misure relative alla normativa antincendio di cui al DPR 151/2011;

DATO ATTO altresì, che il conferimento dell'incarico in questione, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza;

RITENUTO OPPORTUNO, approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato per lo svolgimento di incarico Direttore di Zona "Casentino" in favore della Dr.ssa Marzia Sandroni, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI CONFERIRE alla Dr.ssa Marzia Sandroni l'incarico di Direttore di Zona preposto alla direzione della Zona Distretto "Casentino" per un periodo di anni 3 (tre) con decorrenza dal 16 settembre 2023;

DI DARE ATTO che, tale nomina è assunta d'intesa con la Conferenza integrata dei Sindaci della Zona Distretto "Casentino" nella seduta del 15 settembre 2023 come da deliberazione n° 7 del 15 settembre 2023 agli atti della Direzione Generale;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 64 bis della più volte citata Legge 40/2005, al Direttore di Zona è dovuto il trattamento economico nella misura del settanta per cento del trattamento economico del Direttore Generale e che sullo stesso si applica quanto previsto dall'art. 123 della Legge regionale 27 dicembre 2011 n° 66 e l'art. 49 della legge regionale 24 dicembre 2013 n° 77 "Indennità degli incarichi direzionali";

DI APPROVARE il contratto di diritto privato conforme alle norme di cui al libro V, titolo II del codice civile, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato n°1);

DI DARE ATTO che, in virtù della suddetta nomina, alla Dr.ssa Marzia Sandroni vengono attribuite le deleghe del datore di lavoro di cui al "Regolamento Sistema di gestione della sicurezza, salute e benessere sul lavoro e relativi adempimenti" approvato con deliberazione n° 46 del 23 gennaio 2023, con particolare riferimento alle misure relative alla normativa antincendio di cui al DPR 151/2011, conservate agli atti della Direzione Generale;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Marzia Sandroni ha già reso le dichiarazioni, ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n° 62, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n° 39;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 64 bis della legge regionale 24 febbraio 2005 n° 40, il servizio prestato dalla Dr.ssa Marzia Sandroni in forza del contratto in oggetto è utile ad ogni effetto ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza, nel rispetto della normativa vigente in materia previdenziale, nonché ai fini dell'anzianità di servizio;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n° 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla UOC Gestione giuridica del personale, alla UOC Gestione economica del personale dipendente e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI PREVEDERE l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti di nomina previsti dall'art. 14 del decreto legislativo. 14 marzo 2013 n° 33, nonché dall'art. 40 bis, comma 6 della legge regionale 24 febbraio 2005 n° 40;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della Legge 24 febbraio 2005 n° 40 articolo 42, in considerazione della necessità di assicurare la continuità della direzione della Zona Distretto "Casentino";

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione Strategica;

Il Direttore UOC Programmazione Strategica
(Dr. Giovanni Scartoni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 73 del 29 aprile 2022 con cui si nomina il Dr. Antonio D'Urso Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 700 del 20 maggio 2022 di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale e conseguente insediamento del Dott. Antonio D'Urso nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est a decorrere dal 20 maggio 2022;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore UOC Programmazione strategica avente ad oggetto "Attribuzione incarico di Direttore Zona Distretto "Casentino" alla Dr.ssa Marzia Sandroni";

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI CONFERIRE alla Dr.ssa Marzia Sandroni l'incarico di Direttore di Zona preposto alla direzione della Zona Distretto "Casentino" per un periodo di anni 3 (tre) con decorrenza dal 16 settembre 2023;

DI DARE ATTO che, tale nomina è assunta d'intesa con la Conferenza integrata dei Sindaci della Zona Distretto "Casentino" nella seduta del 15 settembre 2023 come da deliberazione n° 7 del 15 settembre 2023 agli atti della Direzione Generale;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 64 bis della più volte citata Legge 40/2005, al Direttore di Zona è dovuto il trattamento economico nella misura del settanta per cento del trattamento economico del Direttore Generale e che sullo stesso si applica quanto previsto dall'art. 123 della Legge regionale 27 dicembre 2011 n° 66 e l'art. 49 della legge regionale 24 dicembre 2013 n° 77 "Indennità degli incarichi direzionali";

DI APPROVARE il contratto di diritto privato conforme alle norme di cui al libro V, titolo II del codice civile, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato n°1);

DI DARE ATTO che, in virtù della suddetta nomina, alla Dr.ssa Marzia Sandroni vengono attribuite le deleghe del datore di lavoro di cui al "Regolamento Sistema di gestione della sicurezza, salute e benessere sul lavoro e relativi adempimenti" approvato con deliberazione n° 46 del 23 gennaio 2023, con particolare riferimento alle misure relative alla normativa antincendio di cui al DPR 151/2011, conservate agli atti della Direzione Generale;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Marzia Sandroni ha già reso le dichiarazioni, ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n° 62, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n° 39;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 64 bis della legge regionale 24 febbraio 2005 n° 40, il servizio prestato dalla Dr.ssa Marzia Sandroni in forza del contratto in oggetto è utile ad ogni effetto ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza, nel rispetto della normativa vigente in materia previdenziale, nonché ai fini dell'anzianità di servizio;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n° 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla UOC Gestione giuridica del personale, alla UOC Gestione economica del personale dipendente e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI PREVEDERE l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti di nomina previsti dall'art. 14 del decreto legislativo. 14 marzo 2013 n° 33, nonché dall'art. 40 bis, comma 6 della legge regionale 24 febbraio 2005 n° 40;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della Legge 24 febbraio 2005 n° 40 articolo 42, in considerazione della necessità di assicurare la continuità della direzione della Zona Distretto "Casentino";

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione Strategica;

DI INCARICARE la UOC Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo *on line*, ai sensi della legge 18 giugno 2009 n. 69, art. 32 comma 1, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi della legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., art. 42, comma 2;

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio D'Urso)

	CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO PER LO SVOLGIMENTO DI	
	INCARICO DI DIRETTORE DI ZONA DISTRETTO "CASENTINO"	
	TRA	
	L'Azienda USL Toscana sud est (in seguito richiamata come "Azienda"), in	
	persona del Direttore Generale, Dr. Antonio D'Urso, nominato con decreto	
	del Presidente della Giunta Regione Toscana n° 73 del 29 aprile 2022	
	E	
	la Dr.ssa Marzia Sandroni (in seguito richiamata come "Direttore di Zona	
	Distretto"), nata il a..... e residente	
	a.....	
	PREMESSO	
	- che con deliberazione n° del la Dr. ssa	
	Marzia Sandroni è stata nominata Direttore Zona Distretto "Casentino" e che	
	la stessa inizierà a svolgere tale incarico senza soluzione di continuità dal	
	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	La premessa è parte integrante del contratto.	
	Articolo 1	
	1 – La Dr.ssa Marzia Sandroni si impegna ad esercitare, a tempo pieno e	
	con impegno esclusivo, garantendo un orario di lavoro minimo di 38 ore	
	settimanali, come previsto dai C.C.N.L. della Dirigenza del S.S.N., le funzioni	
	di Direttore Zona Distretto "Casentino" previste dall'art. 64.1 della L.R.T. n.	
	40 del 24 febbraio 2005 e s.m.i..	
	1	

	Articolo 2	
	1 – La Dr.ssa Marzia Sandroni si impegna ad esercitare le funzioni previste dall'art. 64.1 della L. R. T. n. 40 citata e quelle definite dal vigente Regolamento di Organizzazione Aziendale e le funzioni connesse agli obiettivi definiti dal Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est	
	2 – Il Direttore di Zona Distretto è comunque tenuto ad operare la corretta gestione delle risorse, nonché a garantire l'imparzialità, l'economicità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.	
	Articolo 3	
	1 - Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Azienda corrisponde un compenso annuo omnicomprensivo di € 103.033,15 (centotremilatrentatre/15), al lordo degli oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della L.R.T. n. 66/2011 e dall'art. 49 della L.R.T. n. 77/2013, è applicata una riduzione nella misura del 10% per la parte eccedente gli €. 90.000,00 (novantamila/00) annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in €. 101.729,83 (centounmilasettecentoventinove/83);	
	2 – Il predetto trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda ed è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di identico ammontare. Spetta, altresì, nella misura prevista per i dirigenti apicali del servizio sanitario nazionale, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal Direttore Zona Distretto nello svolgimento delle attività inerenti le proprie funzioni; l'ente provvede alla liquidazione delle spettanze sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute. Il trattamento	
	2	

	economico è integrato con un contributo per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e aggiornamento promosse dalla Regione.	
	3 – Le parti danno atto che, in ragione di quanto disposto dall'art. 61, comma 14 del decreto legge 25 giugno 2008 n° 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n° 133 e dall'art. 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n° 122, il trattamento economico di cui al presente articolo è suscettibile di essere ridotto nella misura determinata dagli articoli predetti, ove l'evoluzione normativa in materia renda necessario per la Regione Toscana dare applicazione alla disposizione.	
	4 - Il servizio prestato in forza del contratto è utile ad ogni effetto ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza nel rispetto della normativa vigente in materia previdenziale, nonché ai fini dell'anzianità.	
	Articolo 4	
	1 - L'incarico decorre dal 16 settembre 2023 , fino al 15 settembre 2026 ;	
	2 - Il Direttore di Zona Distretto è obbligato al rispetto del budget negoziato annualmente con l'Azienda. L'adempimento di tale obbligo sarà verificato annualmente a consuntivo.	
	3-Annualmente l'Azienda effettua la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi definiti all'art. 2, comma 1.	
	4 - L'Azienda risolve il contratto con il Direttore di Zona Distretto in caso di:	
	- sopravvenienza di alcuno dei fatti previsti dall'art. 3 comma 11 del D. Lgs. 502/92;	
	- mancata rimozione delle cause di incompatibilità;	
	3	

	- gravi violazioni di legge o del principio del buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione.	
	- gravi motivi;	
	5 - È considerato grave motivo il mancato e reiterato rispetto del budget di cui al comma 2 ed il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.	
	Articolo 5	
	In tutti i casi di decadenza dalla nomina previsti dalla normativa vigente il contratto è risolto e nulla è dovuto al Direttore di Zona Distretto a titolo di indennità di recesso.	
	Articolo 6	
	1 – Ove si apra procedimento penale nei confronti del Direttore di Zona Distretto per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni, l'Azienda assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'inizio del procedimento facendo assistere il Direttore di Zona Distretto da un legale di sua fiducia. La relativa delibera è inviata al Collegio Sindacale.	
	2- In caso di condanna del Direttore di Zona Distretto con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Azienda ripete tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.	
	Articolo 7	
	1 - Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme del titolo II del Libro V del Codice Civile.	
	2 – Il presente contratto sarà soggetto a modifiche e/o integrazioni per recepire le disposizioni normative e/o regolamentari regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.	
	4	

	Articolo 8	
	Nel caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il Foro competente sarà quello di Arezzo.	
	Articolo 9	
	Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.	
	L'imposta di bollo viene assolta in maniera virtuale come da Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n.5062/2016 del 16 febbraio 2016.	
	Il Direttore Generale	Il Direttore nominato
	(Dr. Antonio D.Urso)	(Dr. ssa Marzia Sandroni)
	_____	_____
	APPROVAZIONE ESPRESSA: la sottoscritta Marzia Sandroni, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi del comma 2 dell'art. 1341 C.C., le clausole risultanti dagli art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.	
		Il Direttore nominato
		(Dr. ssa Marzia Sandroni)
	Allegato: Compiti e funzioni dei preposti al trattamento dei dati personali	
	5	



COMPITI E FUNZIONI DEI PREPOSTI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento EU 2016/679 (RGPD) e del D.lgs 196/2003

Il Preposto, in relazione alle attività di competenza della struttura o comunque correlate all'incarico attribuito, deve porre in essere le azioni organizzative e gestionali necessarie a garantire che i trattamenti di dati personali effettuati da lui stesso e dal personale assegnato avvengano nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati, compreso il profilo relativo alla sicurezza, e delle disposizioni aziendali.

TRATTAMENTO DEI DATI: CRITERI E MODALITA'

Il Preposto al trattamento dei dati deve:

- osservare i principi applicabili al trattamento dei dati e le condizioni di liceità del trattamento, garantire la qualità dei dati personali, le corrette modalità di raccolta, conservazione e trattamento degli stessi, anche da parte dei soggetti autorizzati della propria struttura, secondo quanto disposto dal RGPD e impartire vigilare sul rispetto delle istruzioni loro impartite;
- documentare il percorso logico e le motivazioni che hanno condotto ad effettuare le scelte in ambito di trattamento dati, così da poterle mettere a disposizione in caso di necessità;
- effettuare la valutazione dei rischi delle attività di trattamento e, se necessario, la Valutazione di Impatto Privacy (VIP) in attuazione degli indirizzi operativi definiti dal Comitato Data Protection, astenendosi comunque dall'iniziare il trattamento prima del suo esito positivo;
- comunicare tempestivamente al Responsabile della protezione dei dati (RPD) l'inizio di ogni nuovo trattamento dei dati nonché la cessazione o la modifica dei trattamenti già in essere all'interno della propria struttura o ambito di competenza, ai fini dell'avvio delle procedure di valutazione dei rischi e dell'eventuale successivo processo di VIP;
- collaborare alla implementazione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento del Titolare, con le modalità definite dal Comitato Data Protection e secondo le istruzioni ricevute, anche mediante utilizzo di apposito applicativo;
- coinvolgere tempestivamente e adeguatamente, in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) e collaborare con il medesimo per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali, consentendo lo svolgimento di verifiche e audit presso la propria struttura;
- raccordarsi tempestivamente con il Titolare e con l'RPD nei casi di violazione di sicurezza che comporta violazione dei dati personali (c.d. data breach), come disciplinato dalle specifiche disposizioni aziendali;
- partecipare alle attività di formazione sulla materia organizzate dall'Azienda.

In particolare, il Preposto al trattamento dei dati deve:

- identificare e censire i trattamenti di dati, le banche dati e gli archivi afferenti le attività di competenza;
- verificare periodicamente che il trattamento e le sue modalità di esecuzione siano coerenti con le funzioni istituzionali dell'Azienda, con le attività di competenza della struttura o

- incarico assegnato e con la specifica attività in connessione della quale il trattamento viene effettuato;
- verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità determinate per cui sono stati raccolti e per le ulteriori finalità con esse compatibili;
 - verificare periodicamente che le modalità del trattamento garantiscano comunque il diritto alla riservatezza dei soggetti terzi;
 - verificare che il trattamento sia conforme alle disposizioni del RGPD e valutarne la temporanea sospensione, fino all'avvenuta regolarizzazione;
 - assicurarsi che il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del RGPD e dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD nell'ambito di prestazioni di carattere amministrativo-gestionale, avvenga solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati con il Regolamento Regionale D.P.G.R. 12.02.2013 n. 6/R "Regolamento regionale per il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle Aziende Sanitarie, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti vigilati dalla Regione", o in relazione a nuova regolamentazione regionale sopravvenuta;
 - assumere determinazioni in merito a:
 - o attivazione/effettuazione/modifica/cessazione del trattamento o di talune modalità dello stesso;
 - o conservazione dei dati, posto che gli stessi devono essere conservati per un periodo non superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di conservazione della documentazione, in particolare sanitaria;
 - o pseudonimizzazione/anonimizzazione/cancellazione dei dati trattati;
 - garantire la presenza, nei locali/aree aziendali di attesa o nelle quali si svolgono le attività di competenza della struttura di appositi cartelli/avvisi contenenti le informazioni generali sul trattamento dei dati agevolmente visibili al pubblico, fermo restando che queste devono eventualmente essere integrate da altre informative nel caso di trattamenti effettuati con modalità o per finalità o in ambiti particolari non dettagliati nelle informazioni generali;
 - garantire la preventiva acquisizione del consenso nei casi in cui la normativa lo preveda;
 - assicurare che la comunicazione a terzi delle categorie particolari di dati personali, e dei dati relativi alle condanne penali e reati avvengano solo se previste da norma di legge o di regolamento;
 - assicurarsi che le apparecchiature elettroniche utilizzate, ivi comprese le attrezzature sanitarie, siano acquisite, inventariate, sottoposte a manutenzione e smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti procedure aziendali.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO

E' compito del Preposto:

- individuare (anche per categorie) gli incaricati, cioè i soggetti afferenti alla propria struttura o assegnati alle attività di competenza autorizzati a trattare dati personali, mediante l'apposito modello predisposto dall'Azienda, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- autorizzare altresì al trattamento dei dati, in qualità di incaricati, mediante il medesimo modello di cui al punto precedente, soggetti non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (soggetti con incarico libero professionale o in convenzione, borsisti, personale in formazione etc), presenti (anche occasionalmente) presso la struttura e che effettuino operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di competenza, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- aggiornare l'individuazione degli incaricati in coerenza con i cambiamenti organizzativi della struttura

- nominare quali incaricati del trattamento i componenti dei gruppi di lavoro/organismi collegiali dei quali il Preposto svolge la funzione di coordinatore, ove ne ravvisi l'opportunità in ragione delle diverse tipologie di trattamento poste in essere dai componenti rispetto a quelle svolte nella struttura di afferenza/provenienza;
- ove necessario, specificare ed integrare le istruzioni impartite dal Titolare in relazione alle attività di propria competenza;
- verificare l'effettiva applicazione delle istruzioni impartite agli incaricati, in particolare sotto il profilo delle misure di sicurezza;
- assegnare i profili di accesso ai dati degli incaricati e, in particolare, per i trattamenti di dati effettuati mediante procedura informatizzata, individuare idonei profili di autorizzazione, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza informando immediatamente l'amministratore di sistema ai fini della disattivazione delle credenziali al venir meno delle condizioni organizzative che giustificano l'accesso dell'incaricato all'applicativo/banca dati;
- per le funzioni di Amministratore di sistema afferenti le attività di competenza della struttura, individuare tra i propri incaricati gli Amministratori di sistema designandoli formalmente con atto scritto, previa valutazione dell'esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;
- rispetto ai propri incaricati cui sono attribuite funzioni di Amministratore di sistema verificare, almeno annualmente, che l'operato di tali soggetti sia rispondente alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza in materia di trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti

MISURE ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

E' compito del Preposto:

- implementare e verificare l'effettiva attivazione delle misure (tecniche, informatiche, logiche, organizzative, logistiche e procedurali) che garantiscano adeguati livelli di protezione tali da ridurre al minimo o rimuovere i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- impedire il trattamento di dati da parte di soggetti non legittimati a qualsivoglia titolo, operanti nel proprio ambito di competenza;
- assicurarsi che nello svolgimento delle attività mediante strumenti elettronici ogni incaricato disponga di credenziali di accesso personali e riservate, e impartire adeguate istruzioni sulla scelta e sulla gestione della password;
- predisporre soluzioni organizzative/protocolli operativi interni che prevedano forme di vigilanza e/o di sicurezza rispetto all'accesso ai locali della propria struttura, di archivio e non, da parte di soggetti non autorizzati .

INIZIATIVA, COMUNICAZIONE E RACCORDO

E' compito del Preposto

- in relazione ad ogni nuova iniziativa o progetto che comporti un trattamento di dati personali:
 - o raccogliere le informazioni sul trattamento ed effettuare la valutazione preliminare del rischio/verifica della conformità del trattamento
 - o coadiuvare il RPD nella verifica preventiva circa l'obbligatorietà dell'esecuzione della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati –VIP
 - o effettuare/aggiornare la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati
- comunicare al Responsabile della protezione dei dati ogni notizia rilevante ai fini della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza;
- qualora ne venga a conoscenza nell'espletamento delle attività di competenza o indirettamente nello svolgimento delle stesse, informare tempestivamente, entro il termine massimo di 24 ore, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati personali, del verificarsi di eventuali violazioni di sicurezza dei dati personali che possano tradursi in un rischio di violazione dei dati (cd.data breach);

- collaborare all'analisi e valutazione del rischio conseguente alla violazione come previsto dalla procedura aziendale per la gestione delle violazioni dei dati personali;
- collaborare con il Titolare, attraverso il Responsabile della protezione dei dati personali, e con le strutture tecniche competenti alla formulazione preventiva di un'analisi degli eventi che potrebbero generare rischi per la sicurezza dei dati;
- collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali provvedendo a fornire ogni informazione da questi richiesta;
- formulare adeguate proposte e richieste al Titolare, in particolare quando le soluzioni individuate non possano essere adottate facendo ricorso a mere misure o soluzioni organizzative interne;
- in caso di esternalizzazione/affidamento a terzi di attività/funzioni/servizi, procedere alla nomina del terzo a Responsabile del trattamento, mediante sottoscrizione dell'apposito format aziendale, per i contratti/convenzioni di cui il Preposto è RES, per quelli le cui funzioni di RES afferiscono alla propria struttura e per quelli riferiti agli ambiti di attività istituzionale di propria competenza;
- mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei Responsabili di cui ha perfezionato la nomina;
- collaborare, per quanto di competenza, con il Responsabile della protezione dei dati, per fornire riscontro alle richieste degli interessati circa il trattamento dei dati ai sensi degli artt. 15e sgg. del RGPD nonché alle istanze del Garante per la protezione dei dati personali.

RESPONSABILITA'

Il Preposto risponde al Titolare per l'inosservanza delle presenti istruzioni nonché per la violazione o inadempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (fatte salve ulteriori fattispecie di responsabilità penale, a titolo personale, nonché amministrativa e contabile in sede di rivalsa).

Il ruolo di Preposto al trattamento dei dati non è suscettibile di delega. In caso di assenza o impedimento, le relative attribuzioni competono a chi lo sostituisce nell'attività istituzionale. La preposizione al trattamento è connessa all'incarico conferito, per cui viene automaticamente meno alla scadenza o alla revoca dell'incarico cui è correlata.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO Azienda USL Toscana sud est

GLOSSARIO

Dato personale - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati personali - i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Trattamento - qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica,

l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Interessato - la persona fisica, identificata o identificabile, cui si riferiscono i dati personali trattati.

Titolare del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Incaricati del trattamento - le persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati - soggetto con il compito di sorvegliare ed implementare l'osservanza del RGPD.

Registro delle attività di trattamento - il registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare.

Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati - processo dovuto e formale - finalizzato ad analizzare e descrivere un trattamento di dati personali, valutarne necessità e proporzionalità, effettuare una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, definire le misure tecniche e organizzative (comprese le misure di sicurezza adeguate) che il titolare ritiene di dover adottare allo scopo di mitigare tali rischi - da effettuarsi prima dell'inizio del trattamento, allorché questo "possa presentare un rischio elevato" per i diritti dell'interessato; per i per i trattamenti in corso, che possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, da attivarsi qualora siano intervenute variazioni dei rischi tenuto conto della natura, dell'ambito, del contesto e delle finalità dei trattamenti stessi.

Violazione dei dati personali (data breach) - la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1
 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D.Lgs. 502/1992, NEL
 PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA PER LE ATTIVITA' DEL
 PROGETTO "HURRICANE"**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 530 del 21/09/2023 è indetto un avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-octies D.lgs. 502/1992, nel profilo di Dirigente Medico nella Disciplina di Radiodiagnostica a supporto delle attività del progetto "Health improvements by Understanding Residual Risk in Cad and New targets for prevention/treatment - HURRICANE" - Project code PNRR-MAD-2022-12376550.

OGGETTO, CARATTERISTICHE E DURATA DELL'INCARICO:

L'incarico, a tempo determinato e a tempo pieno, è stipulato per lo svolgimento di attività di supporto al progetto "HURRICANE"; in particolare lo specialista dovrà occuparsi di:

- raccolta dati: l'incarico si svolgerà nella raccolta di dati provenienti da database istituzionale e nella raccolta anamnestica di dati dei pazienti che verranno arruolati nello studio, con particolare attenzione a quelli collegati alle attività di diagnostica per immagini, ovvero alla TC del cuore.
- analisi immagini: nell'ambito dell'incarico verranno effettuate analisi avanzate qualitative e quantitative e sulla aterosclerosi coronarica con informazioni provenienti da TC Multistrato Dual Source di ultima generazione e Photon Counting. I software utilizzati saranno quelli proprietari di Siemens e di MEDIS.
- analisi dati: l'incarico prevede che i dati raccolti sia a livello del paziente che a livello di indagine TC Multistrato Dual Source di ultima generazione e Photon Counting vengono poi analizzati con procedure di tipo statistico avanzato per ottenere la validazione degli endpoint previsti dallo studio.
- gestione dei pazienti arruolati nello studio: l'incarico prevede che i pazienti vengano ricontattati per avere notizie in merito ad eventuali eventi cardiovascolari o procedure alle quali sono stati sottoposti dopo l'arruolamento.

In particolare, l'incarico sarà dedicato a tempo pieno ad attività di ricerca collegate al progetto *HURRICANE*. Questo incarico sarà dedicato a supportare in particolare la parte dello studio nella quale si valuta l'impatto delle terapie anti-aterosclerotiche a livello coronarico utilizzando l'imaging mediante TC Multistrato Dual Source di ultima generazione e Photon Counting come strumento di diagnosi e follow-up quantitativa.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dal vigente CCNL Area Sanità 2016-2018.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione ai sensi della normativa vigente, previa verifica positiva dell'idoneità del candidato stesso alla mansione specifica del posto da ricoprire senza alcuna limitazione, da



**Fondazione
Monasterio**
la ricerca che cura



effettuarsi tramite visita medica preassuntiva ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. .

La durata di detto incarico, essendo dedicato allo svolgimento delle attività del progetto in oggetto, sarà fino al termine del progetto stesso (14/05/2025).

SEDE DI LAVORO:

La sede di lavoro del candidato eventualmente assunto sarà l'Ospedale S. Cataldo della Fondazione Monasterio (di seguito Monasterio), nell'ambito dell'Area della Ricerca CNR di Pisa.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono inoltrare istanza coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
2. Laurea in Medicina e Chirurgia;
3. Specializzazione in Radiodiagnostica, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.;
4. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi art. 3 della Legge n. 127/1997.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente avviso.

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dalla presente procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale della Monasterio e verrà notificato nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Le domande per la partecipazione alla selezione (redatte secondo lo schema esemplificativo - Allegato A), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale - Fondazione CNR/Regione Toscana Gabriele Monasterio e spedite entro e non oltre il termine del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ftgm@pec.it (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore). Si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



**Fondazione
Monasterio**
la ricerca che cura



Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti di ammissione richiesti *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento, la sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);*
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari *(per i soggetti di sesso maschile nati entro il 1985);*
- i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione: il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni .

La Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art. 15 L. 183/2011):

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae (come nell'allegato B), relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Radiodiagnostica;
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
4. Tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato:

- **un elenco dei documenti e titoli** presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo,
- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



**Fondazione
Monasterio**
la ricerca che cura



- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ALLEGATO B;
- per i candidati che hanno conseguito all'**estero il titolo di studio**: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
 - **eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
 - **fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000 (*vedi allegato B*) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

La Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Monasterio, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda e alla documentazione a questa allegata, risultino privi dei requisiti prescritti, di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini: l'esclusione dal concorso sarà notificata nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Fondazione "Gabriele Monasterio".

Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati sulla base di una valutazione per titoli e di eventuale colloquio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO:

Al fine di individuare un candidato idoneo allo svolgimento dell'incarico in selezione, la Commissione Esaminatrice procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base della valutazione dei *curricula* e di un eventuale colloquio.

Per la valutazione dei Curricula saranno a disposizione della Commissione



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Esaminatrice **30 punti.**

Per la valutazione dell'eventuale Colloquio che, potrà servire ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo "oggetto e caratteristiche dell'incarico", saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice **70 punti.**

CONVOCAZIONE:

La data e la sede dell'eventuale colloquio, che potrà avvenire anche in modalità di videoconferenza, saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 10 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi - ammissioni e convocazioni", senza invio di alcuna comunicazione a domicilio. Tale comunicazione vale quale notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Pertanto i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione che non hanno ricevuto nota di esclusione sono tenuti a presentarsi nel luogo indicato nel presente avviso muniti di valido documento di riconoscimento; o, in caso di espletamento del colloquio in modalità di videoconferenza, a collegarsi al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi".

Si fa presente che la mancata presentazione/collegamento dei candidati nel giorno, nell'ora e nel luogo/link indicati, qualunque ne sia la causa - anche indipendentemente dalla loro volontà, comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione al concorso, verranno trattati da questo Ente nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e smi. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento del concorso in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, quale l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I medesimi dati personali conferiti all'atto di iscrizione al concorso potranno essere comunicati, unicamente, alle amministrazioni pubbliche che siano interessate ad acquisire candidati idonei dall'eventuale successiva graduatoria formulata all'esito delle operazioni concorsuali.

L'interessato gode dei diritti di cui agli art.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione "Gabriele Monasterio", titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it - Ospedale del Cuore, via Aurelia Sud s.n.c. 54100 Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale. I dati saranno trattati a cura dell'UO Politiche e Gestione del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e progressione del personale, alla conservazione delle domande ed





all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME DI SALVAGUARDIA:

La Monasterio si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso avanti ai competenti organi entro 120 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud, Località Montepepe - 54100-MASSA (tel. 0585/493665), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla selezione e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi - bandi di concorso/selezione" a partire dalla data di pubblicazione all'Albo della Fondazione stessa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco Torre)

SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO



**ALLEGATO A****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE****AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G. MONASTERIO"**

U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
 protocollo.ftgm@pec.it

Il sottoscritto _____,
 nato a _____ il _____,
 residente in Via / Piazza _____ n. _____
 Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Recapito telefonico _____
 Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

E-MAIL _____

PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-octies D.lgs. 502/1992, nel profilo di Dirigente Medico nella Disciplina di Radiodiagnostica a supporto delle attività del progetto "Health improvements by Understanding Residual Risk in Cad and New targets for prevention/treatment - HURRICANE" - Project code PNRR-MAD-2022-12376550 e per la durata del progetto stesso (14/05/2025).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

(BARRARE E/O COMPILARE LE CASELLE DI INTERESSE)

- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
- cittadinanza _____;
 (per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso dei requisiti civili e politici anche negli stati di appartenenza);
 - Laurea Specialistica/Magistrale in _____
 conseguita in data _____ presso l'Università
 di _____ con la seguente votazione _____;
 - Specializzazione in _____
 conseguita in data _____ presso l'Università
 di _____ con la seguente votazione _____;
 - Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia
 di _____ al numero _____ dal _____;
- di essere di stato civile _____ (n° figli. _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
 (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)





**Fondazione
Monasterio**
la ricerca che cura



- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
- di avere effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo dal_____al_____presso_____ con mansioni di _____ ovvero
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:_____
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione);

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere a conoscenza che, le convocazioni per l'eventuale colloquio verranno pubblicate sul sito sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi - ammissioni e convocazioni" almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dello stesso;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196 e del del GDPR 2016/679, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

_____ / _____
luogo

data

_____ / _____
firma da non autenticare



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

ALLEGATO B

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____
 Via _____ n° _____, telefono _____
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e
 sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

- di aver conseguito la Laurea in _____
 il _____ presso l'Università di _____;
- di aver conseguito la Specializzazione in _____
 il _____ presso l'Università di _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____
 dal _____ -al numero _____;

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni:

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del
 D.P.R. 761/1979 (dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)
 di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di



Fondazione Monasterio
la ricerca che cura



seguito _____ dal _____ al _____ elencate:

di avere prestatato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):

presso _____

qualifica _____

tempo pieno/tempo definito _____

tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____

qualifica _____

tempo pieno/tempo definito _____

tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:

_____ dal _____ al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

AVVISI DI GARA



1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord, Via della Quarquonia n. 1, 55100, Lucca. Indirizzi internet: www.regione.toscana.it, www.regione.toscana.it/profilocommittente
2. Procedura aperta (artt. 36, commi 2, lett. d) e 9, e 60 D.Lgs. n. 50/2016
3. Intervento codice NI-1. Realizzazione alveo di magra nel T. Carrione nel tratto a valle del ponte RFI. CUP: D86B20001530002. CIG: 9522008195. Il tratto interessato dall'intervento è un canale pensile con strutture arginali composite in terre armate e sovralzati in cemento armato. La realizzazione dell'alveo di magra avviene con uno scavo a sezione trapezia. La nuova configurazione viene protetta con massi ciclopici a rivestire sia l'alveo che le sponde. Inoltre, per permettere la viabilità dei mezzi di manutenzione, si prevede la realizzazione di una corsia di larghezza minima di 3 metri in destra idraulica. Valore totale inizialmente stimato: € 2.251.812,14 IVA esclusa, di cui € 272.840,53 per costi per la manodopera, € 50.960,05 per costi sicurezza; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € 2.200.852,09.
4. Aggiudicazione dell'appalto: Decreto n. 16358 del 24 luglio 2023.
5. Data di conclusione del contratto d'appalto: 19/09/2023.
6. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica offerte anormalmente basse (artt. 36, comma 9-bis e 97, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016).
7. Offerte ricevute: 164
8. Aggiudicatario: P.A.E.C.O. S.r.l.
9. I prezzi contrattuali sono quelli della lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentata in gara dall'aggiudicatario.
10. Valore finale totale: € 1.664.118,61, IVA esclusa, di cui € 1.613.158,56 per lavori e € 50.960,05 per costi sicurezza.
11. Subappalto: SI. Categoria prevalente OG 8 90%.
12. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

13. Data di pubblicazione del bando: 19/12/2022.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Enzo Di Carlo.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 – Patrimonio

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

PER LA VENDITA DI PORZIONE DI TERRENO SITUATO IN LOCALITA' BARBERINO CON ACCESSO DA VIA P. CALAMANDREI PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE CON REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

Vista la deliberazione di C.C. n. 47 del 28.07.2023 con cui è stata approvata l'ultima variante del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2023-2025" ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 118/2008 convertito con modificazioni della legge 133/2008;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29.09.2021 con cui è stato approvato il Piano Operativo, con il quale l'area in oggetto è individuata con la scheda norma ACP-2 | Località Barberino sede Protezione Civile

In esecuzione della Determinazione n.722 del 25.09.2023 con la quale è stata indetta gara mediante asta pubblica per la vendita della porzione di terreno di proprietà comunale di cui in oggetto, da aggiudicare con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23/05/1924 n. 827 ed in osservanza dell'art. 5 del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili del Comune;

RENDE NOTO

- che il Comune di Lastra a Signa intende alienare porzione di terreno di proprietà comunale situato in località barberino con accesso da via P. Calamandrei per la realizzazione di un complesso immobiliare per servizi di protezione civile con realizzazione di strada di accesso, come di seguito meglio specificato;
- che l'asta pubblica per la vendita del bene del presente avviso è fissata per il giorno **18 Gennaio 2024**.

1. IMMOBILE OGGETTO DELL'ASTA

L'area oggetto dell'asta, meglio individuata nell'allegata planimetria (All. Sub. A), appartiene al patrimonio disponibile del Comune di Lastra a Signa, ha una superficie di mq 4.145, sita in località Barberino e censita al Catasto Terreni di Lastra a Signa nel foglio di mappa 6 alle particelle 1460 – 1462 – 1464 – 1465.

Detta porzione di terreno è classificata nel Piano Operativo del Comune di Lastra a Signa come area di Protezione Civile disciplinata dalla scheda norma ACP-2 (All. Sub. B).

I parametri urbanistico-edilizi sono definiti dal presente bando in conformità alla scheda norma ACP-2 Località Barberino – sede Protezione Civile disposta dal Piano Operativo:

- superficie comparto mq 4891;
- SE mq. 1500;
- Numero piani: 2.

La realizzazione della struttura è disciplinata ai sensi della scheda norma ACP-2 del piano operativo;



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 – Patrimonio

Come previsto dalla sopra citata scheda ACP-2:

- il compimento dell'opera è sottoposto a premesso di costruire convenzionato;
- l'area destinata a protezione civile è composta dalle particelle oggetto di alienazione oltre le particelle 1459, 1467, 1471 (porzione) aventi una superficie di 955 mq (non oggetto di alienazione) sulle quali dovrà essere realizzata a cura dell'acquirente una strada pubblica a doppia corsia con illuminazione pubblica, che colleghi la via comunale Piero Calamandrei e l'area di previsione a parcheggio. Tale area rimarrà in proprietà all'Amministrazione Comunale;

Come compensazione all'interno della futura struttura dovrà essere previsto un locale attrezzato da destinare a Centro Operativo Comunale (C.O.C.) da lasciarsi a disposizione dell'Amministrazione di dimensioni di circa 25 mq con connettività wi-fi, attrezzato con: tavolo per riunioni, maxi schermo di almeno 65" con connettività ad internet, possibilità di connettere un PC in HDMI, microfono e web-cam tali da coprire la stanza, con postazione fissa e computer, monitor, tastiera mouse, un telefono, stampante ed almeno 10 prese per la corrente con batteria ups;.

2. IMPORTO DELL'ASTA

Il prezzo a base d'asta – non oggetto di offerta -, come da perizia estimativa effettuata in data 16.06.2023 dai tecnici Comunali è stabilito in Euro:

Prezzo a base d'asta	€ 30.000,00
Deposito cauzionale	€ 3.000,00

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono partecipare all'asta gli aventi le seguenti caratteristiche:

- essere regolarmente iscritti al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017;
- essere iscritti nell'elenco delle Associazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile;
- essere dotati dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- avere sede o impegnarsi ad aprire una sede operativa nel territorio del Comune di Lastra a Signa;
- di svolgere attività di Protezione Civile da almeno tre anni;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
- in caso di partecipazione in forma associata le suddette caratteristiche devono essere possedute da tutti i soggetti facenti parte;

4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare all'asta gli interessati devono presentare un plico contenente l'offerta e la relativa documentazione entro il termine perentorio del

16 Gennaio 2024 ore 12:00

Tale plico deve pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, P.zza del Comune 17 – Lastra a Signa, che rilascerà apposita ricevuta. È facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, ovvero a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 – Patrimonio

autorizzata o con qualsiasi mezzo di trasmissione che il concorrente a proprio esclusivo rischio riterrà idoneo.

Il plico deve essere, pena l'esclusione, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la dicitura:

NON APRIRE – ASTA PUBBLICA DEL 18.01.2024 PER LA VENDITA DI PORZIONE DI TERRENO SITUATO IN LOCALITA' BARBERINO CON ACCESSO DA VIA P. CALAMANDREI PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE CON REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO

Il plico deve contenere al proprio interno n. 2 buste, a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura e recanti all'esterno la dicitura:

- Busta 1 – Documentazione Amministrativa
- Busta 2 – Offerta economica

La domanda deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di valido documento d'identità del sottoscrittore.

Potrà essere presentata una sola offerta per cui non sarà possibile concorrere con altra offerta attraverso altri enti/associazioni nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile oppure partecipare alla gara in più di un consorzio, ovvero partecipare in forma individuale anche qualora si partecipi già alla stessa in forma associata, affiliata o di consorzio.

L'offerta presentata rimarrà comunque valida, vincolante ed irrevocabile per 180 giorni dalla data di presentazione.

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara è aperta mediante pubblico incanto il giorno 18 Gennaio 2024 alle ore 10:00 presso il Palazzo Comunale sito a Lastra a Signa in Piazza del Comune 17. Qualora i lavori non si esaurissero nel corso della giornata, ulteriori sedute si svolgeranno, presso la suddetta sede, con calendario reso noto ai concorrenti con comunicazione via e-mail.

Sulla base delle offerte pervenute si procederà alla formulazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato l'offerta più elevata. L'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto sono subordinate al positivo esito dei controlli effettuati sulle autocertificazioni rese in sede di gara.

Qualora due o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili, si procederà con l'offerta segreta al rialzo, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili.

6. PRESA VISIONE DELL'IMMOBILE

Gli interessati che intendono presentare la propria offerta potranno prendere visione dell'immobile previo appuntamento con l'Ufficio Patrimonio telefonicamente o per mail come di seguito indicato:

Tel. 055/8743299-289



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 – Patrimonio

mail patrimonio@comune.lastra-a-signa.fi.it

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore 4 “Governo del Territorio e Infrastrutture” Geom. Luca Betti.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura. Il Responsabile del trattamento è il sottoscritto Responsabile di Settore.

Il presente Avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune www.comune.lastra-a-signa.fi.it nella sezione “Altri Avvisi e Bandi” dove è possibile scaricare tutta la documentazione relativa.

Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi all’Ufficio Patrimonio del Comune di Lastra a Signa direttamente nei giorni ed orari di apertura al pubblico, oppure a mezzo telefono ai numeri 055/8743289-299 o via mail all’indirizzo patrimonio@comune.lastra-a-signa.fi.it

SETTEMBRE 2023



IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

GEOM. LUCA BETTI

F.TO DIGITALMENTE

Regione Toscana — Soggetto Aggregatore, avvalendosi degli uffici della centrale di committenza C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.a.r.l.

Avviso di Aggiudicazione

Oggetto: Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2024 svolta con modalità telematica. seguono allegati

**Italia-Firenze: Elettricità
Avviso di Aggiudicazione
Forniture**

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana (CET S.c.r.l.) per conto di Regione Toscana

- Soggetto Aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Luca Perni

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON

UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2024

SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA

II.1.2) Codice CPV principale

09310000 Elettricità

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura di gara aperta per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2024 ai soggetti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007 e alle Associazioni e Società sportive di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021 per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, mediante una procedura svolta in modalità telematica. La procedura di gara è suddivisa in 4 lotti. Il presente appalto ha per oggetto la stipula di Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera iii) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di energia elettrica somministrata da un venditore ai Punti di prelievo la cui titolarità è riconducibile esclusivamente ad uno dei Soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 42 bis della L.R. 38/2007 (Lotto 1, 2 e 3) oppure ad Associazioni/Società Sportive di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021 in relazione a impianti sportivi pubblici (Lotto 4), a fronte di contratti bilaterali stipulati sul libero mercato ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)

Valore, IVA esclusa: 205 189 102.16 EUR

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Altri usi in Alta e Media tensione CIG 9889628B31 Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

09310000 Elettricità

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione, massimo 385 GWh per complessivi massimi € 79.590.852,88 I.V.A. esclusa.

Per partecipare al Lotto 1: aver effettuato forniture di energia elettrica per un importo complessivo minimo pari a

€ 39.795.426,44 nel periodo dal 31/05/2020 al 1/06/2023

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Prezzo

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 35.343.418,91 I.V.A. esclusa, accise comprese; per il Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione, per una fornitura elettrica di massimo 96,25 GWh e un importo complessivo stimato di €

19.897.713,22 I.V.A. esclusa.

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. L'importo stimato delle suddette opzioni è di complessivi Euro 28.274.735,13 I.V.A. esclusa, accise comprese; per Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione, per una fornitura elettrica di massimo 77 GWh e un importo complessivo stimato di €

15.918.170,58 I.V.A. esclusa

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Regione Toscana. Per il Lotto 1: Altri usi in Alta e Media tensione - importo garantito 1% € 795.908,53 2) dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia definitiva

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Altri usi in Bassa tensione CIG 988968061C Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

09310000 Elettricità

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Lotto 2: Altri usi in Bassa tensione, massimo 150 GWh per complessivi massimi € 33.357.512,92 I.V.A. esclusa

Per partecipare al Lotto 2: aver effettuato forniture di energia elettrica per un importo complessivo minimo pari a

€ 16.678.756,35 nel periodo dal 31/05/2020 al 1/06/2023

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 35.343.418,91 I.V.A. esclusa, accise comprese; per il Lotto 2: Altri usi in Bassa tensione, per una fornitura elettrica di massimo 37,50 GWh e un importo complessivo stimato di € 8.339.378,18 I.V.A. esclusa

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. L'importo stimato delle suddette opzioni è di complessivi Euro 28.274.735,13 I.V.A. esclusa, accise comprese; per il Lotto 2: Altri usi in Bassa tensione, per una fornitura elettrica di massimo 30 GWh e un importo complessivo stimato di €

6.671.502,54 I.V.A. esclusa

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Regione Toscana. Per il Lotto 2 Altri usi in Bassa tensione - importo garantito 1% € 333.575,13 2) dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia definitiva

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione CIG 98897163D2 Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

09310000 Elettricità

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Lotto 3: Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione, massimo 115 GWh per complessivi massimi € 25.069.318,27 I.V.A. esclusa

Per partecipare al Lotto 3: aver effettuato forniture di energia elettrica per un importo complessivo minimo pari a

€ 12.534.659,03 nel periodo dal 31/05/2020 al 1/06/2023

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 35.343.418,91 I.V.A. esclusa, accise comprese; per il Lotto 3: Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione, per una fornitura elettrica di massimo 28,75 GWh e un importo complessivo stimato di € 6.267.329,51 I.V.A. esclusa

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. L'importo stimato delle suddette opzioni è di complessivi Euro 28.274.735,13 I.V.A. esclusa, accise comprese; per Lotto 3: Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione, per una fornitura elettrica di massimo 23 GWh e un importo complessivo stimato di € 5.013.863,61 I.V.A. esclusa

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Regione Toscana. Per il Lotto 3 Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione - importo garantito 1% € 250.693,18 2) dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia definitiva

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Associazioni sportive e Società Sportive CIG 9889844D70 Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

09310000 Elettricità

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Lotto 4: Associazioni Sportive e Società Sportive, massimo 15 GWh per complessivi massimi € 3.355.992,00

I.V.A. esclusa

Per partecipare al Lotto 4: aver effettuato forniture di energia elettrica per un importo complessivo minimo pari a

€ 1.677.996,00 nel periodo dal 31/05/2020 al 1/06/2023

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 35.343.418,91 I.V.A. esclusa, accise comprese; per Lotto 4: Associazioni Sportive e Società Sportive, per una fornitura elettrica di massimo 3,75 GWh e un importo complessivo stimato di € 838.998,00 I.V.A. esclusa

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. L'importo stimato delle suddette opzioni è di complessivi Euro 28.274.735,13 I.V.A. esclusa, accise

comprese; per Lotto 4: Associazioni Sportive e Società Sportive, per una fornitura elettrica di massimo 3 GWh e un importo complessivo stimato di € 671.198.,40 I.V.A. esclusa

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Regione Toscana. Per il Lotto 4 Associazioni e Società Sportive - importo garantito 1% € 33.559,92 2) dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia definitiva

Sezione IV: Procedura IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: [2023/S 119-375121](#)

IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione

IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione

Sezione V: Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 1

Denominazione:

Altri usi in Alta e Media tensione CIG 9889628B31

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

20/09/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 3

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Edison Energia s.p.a.

Indirizzo postale: Foro Buonaparte 31

Città: Milano

Codice NUTS: ITC4C Milano

Codice postale: 20121

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 123 780 486.68 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 118 683 664.18 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 2

Lotto n.: 2

Denominazione:

Altri usi in Bassa tensione CIG 988968061C

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

20/09/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 3

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: edison energia s.p.a.

Indirizzo postale: Foro Buonaparte 31

Città: Milano

Codice NUTS: ITC4C Milano

Codice postale: 20121

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 48 368 393.34 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 46 610 993.42 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti**Sezione V: Aggiudicazione di appalto****Contratto d'appalto n.: 3****Lotto n.: 3**

Denominazione:

Illuminazione Pubblica in Media e Bassa Tensione CIG 98897163D2

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto**V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

20/09/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 2

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: edison energia s.p.a.

Indirizzo postale: Foro Buonaparte 31

Città: Milano

Codice NUTS: ITC4C Milano

Codice postale: 20121

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 36 350 511.39 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 35 131 568.67 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti**Sezione V: Aggiudicazione di appalto****Contratto d'appalto n.: 4****Lotto n.: 4**

Denominazione:

Associazioni sportive e Società Sportive CIG 9889844D70

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto**V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

20/09/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: A2A energia s.p.a.

Indirizzo postale: Corso di Porta Vittoria 4

Città: Milano

Codice NUTS: ITC4C Milano

Codice postale: 20122

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 4 866 188.40 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4 762 875.90 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, in proporzione al valore dell'accordo quadro che sarà stipulata.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto

L'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;- ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In caso di persone giuridiche la comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 del Capitolato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Atto di indizione dell'appalto: Determina Dirigente CET n. 117 del 19.06.2023

Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 319 del 27.03.2023 Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi

Dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione: Determina Dirigente CET n. 200 del 20.09.2023

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

Città: Firenze

Codice postale: 50122

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.:

21/09/2023

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20340 - Data adozione: 22/09/2023

Oggetto: NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza 31/08/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022805

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5107 del 14.03.2023 con il quale si approva l' Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto "Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della filiera socio-assistenziale di cui agli standard professionali presenti nel Repertorio regionale delle figure professionali e nel Repertorio della formazione Regolamentata";

Visti i Decreti Dirigenziali:

- n. 17207 del 08/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto "Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" (DGR 934/2023) – Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approva con DD n. 6219/2006;
- n. 17369 del 10/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto "Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023- Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" (DGR 934/2023) – Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approva con DD n. 6219/2006";

Visto il DD 18917 del 04/09/2023 avente ad oggetto l'"Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approvata con DD n. 6219/2006": revoca dei percorsi riconosciuti agli Organismi Formativi"

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura per la creazione di un Catalogo di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Preso atto che nel mese di luglio 2023 sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 8 domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute alla scadenza del 31.08.2023;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 31.08.2023 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A " Catalogo degli enti formativi per la formazione just in time - nuovi corsi alla scadenza del 31.08.2023 " , parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover eliminare dal Catalogo voucher just in time i corsi oggetto di decadimento a seguito della DGR 934/2023 e del DD 18917 del 04/09/2023 sopracitati ed i percorsi che fanno riferimento alle UC della figura oggetto di decadimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo per la formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) ed eliminando i corsi/percorsi oggetto di decadimento di cui al DD 18917 del 04/09/2023;

Dato atto che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time* di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute alla scadenza del 31.08.2023;
2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 31.08.2023 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A " Catalogo degli enti formativi per la formazione just in time - nuovi corsi alla scadenza del 31.08.2023" , parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo per la formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) ed eliminando i corsi/percorsi oggetto di decadenza di cui al DD 18917 del 04/09/2023;
4. di comunicare che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;
5. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 2

A *Catalogo degli enti formativi per voucher formativi individuali - nuovi corsi alla scadenza del 31/08/2023*

4cc2270bb5770f053b08eae255dc8e38e0bfec8280c316ab8b58a1aec3b4c9b

B *Domande non ammissibili - scadenza del 31/08/2023*

78cdf239f86aaa7480934d768ea1fa407b5b2ccf82eed1c4ebdf782f2261c5ee

Foglio1



Regione Toscana



Allegato A Elenco domande ammesse scadenza 31/08/2023

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

DENOMINAZIONE	Indirizzo	Provincia	Email	Pec	Telefono	Numero Protocollo	Data Protocollo	Denominazione corso	Tipologia corso	Codice Figura	Durata Ore
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	04/08/2023	Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro o per personale in essi operante	Dovuto per legge - Aggiornamento	2803021	8
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	05/08/2023	Formazione obbligatoria per agente d'affari in mediazione - sezione immobiliare	Dovuto per legge - Aggiornamento	2402115	130
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	06/08/2023	Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti	Qualifica	413	900
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	07/08/2023	Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Dovuto per legge - Esito positivo	103032	20
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	08/08/2023	Formazione obbligatoria per distributori di prodotti fitosanitari	Dovuto per legge - Esito positivo		25
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	09/08/2023	Formazione obbligatoria di aggiornamento per distributori di prodotti fitosanitari	Dovuto per legge - Aggiornamento		12
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	10/08/2023	Formazione obbligatoria di aggiornamento per utilizzatori di prodotti fitosanitari	Dovuto per legge - Aggiornamento		12
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	11/08/2023	Formazione obbligatoria addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	Dovuto per legge - Esito positivo	1911039	90
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	12/08/2023	Formazione obbligatoria per responsabile della piscina- Addetto agli impianti tecnologici	Dovuto per legge - aggiornamento	1804448	38
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	13/08/2023	Formazione obbligatoria per addetti in attività alimentari complesse	Dovuti per legge - Aggiornamento	1306020	12
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	14/08/2023	Formazione obbligatoria per addetti in attività alimentari semplici	Dovuti per legge - aggiornamento	1306019	8
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	15/08/2023	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari semplici	Dovuti per legge - aggiornamento	1306021	12
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	16/08/2023	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	Dovuto per legge - Esito positivo	240103	90
FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	17/08/2023	Formazione obbligatoria per agente e rappresentante di commercio	Dovuto per legge - Esito positivo	2402021	80

Pagina 1

Foglio1

FORMAIMPRESA SRL	Piazza Pietro Annigoni, 9/D	FI	info@formazionefiar.it	formaimpresa@pec.it	0552036930	378167	18/08/2023	Formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari complesse	Dovuto per legge - Aggiornamento	1306022	16
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per interventi assistiti con animali (IAA) - livello propedeutico	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803013	21
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per coadiutore del cane e animali d'affezione - livello base	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803014	56
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per coadiutore del gatto e del coniglio- livello base integrativo	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803015	8
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per coadiutore del cavallo - livello base	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803016	56
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per coadiutore dell'asino - livello base	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803017	56
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per medico veterinario esperto in interventi assistiti con animali - livello base	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803018	40
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per responsabile di progetto e/o referente di intervento TAA/EAA - livello base	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803019	40
SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI SRL	Via dei Bersaglieri n. 11/13	AR	sistemaformazione@ gmail.com	sistformazione@pec.it	055293217	384577	09/08/2023	Formazione obbligatoria per interventi assistiti con animali (IAA) - livello avanzato	Dovuto per legge - Esito Positivo	2803020	120

Foglio1



Allegato B Elenco domande non ammissibili- scadenza 31/08/2023

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE
PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI**

n. Protoc. Domanda	Data Protoc Domanda	Esito	Motivazione
402529	30/08/2023	Non ammessa	La compilazione del format risulta incompleta ai sensi dell'art 5 dell'avviso

Pagina 1



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20520 - Data adozione: 26/09/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Agosto 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022976

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell’11 gennaio 2021, e dalla DGR n.1421 del 27 dicembre 2021, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 sostituita dalla DGR n.881 del 1 agosto 2022, di approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 251 del 22 maggio 2023 che approva “D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Considerato che con DGR n. 362 del 28/03/2022 la Regione Toscana ha adottato disposizioni derogative alla scadenza della conclusione dello stato di emergenza, consentendo l’applicazione delle indicazioni operative definite dalla Direzione competente nel periodo dell’emergenza sanitaria per un periodo ulteriore, pari a 6 mesi decorrenti dal 1 aprile 2022 e quindi fino al 30 settembre 2022;

Considerato altresì che per i percorsi formativi riconosciuti la DGR 362/22 citata stabilisce che “entro il 30 settembre, gli organismi formativi che intendono rivedere la progettazione del percorso formativo, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della formazione a distanza (Fad) sincrona e asincrona, nei limiti consentiti dalla normativa regionale vigente, presentano nuove domande di riconoscimento che una volta approvate dal Settore regionale competente sostituiranno le precedenti; - dal 1 ottobre 2022, potranno essere avviate in aula solo le attività formative coerenti con i riconoscimenti approvati” ;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Preso atto della DGR 934/ del 31/07/2023 avente ad oggetto gli “Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi di filiera socio-assistenziale di cui agli standard professionali presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nel Repertorio della Formazione Regolamentata”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- ◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
- ◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- ◆ all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/08/2023 al 31/08/2023, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.11 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle 11 (undici) domande presentate nel periodo dal 01/08/2023 al 31/08/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del 19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle 11 (undici) domande di riconoscimento, per un totale di n.18 (diciotto) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/08/2023 al 31/08/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 6 (sei), presentati dagli organismi formativi riportati nell’Allegato B (Percorsi Approvati) ;
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 12 (dodici), presentati dagli organismi formativi, riportati nell’allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento.

Gli allegati A, B e C formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.
Ai sensi dell'art. 5 della D.G.R. 1580/19 e dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.11 (undici) domande presentate nel periodo dal 01/08/2023 al 31/08/2023 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n. 11 (undici) domande di riconoscimento, per un totale di n.18 (diciotto) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/08/2023 al 31/08/2023 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (Elenco percorsi non approvati) parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di n. 6 (sei), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 12 (dodici), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Elenco domande ammesse riconosciuti AGOSTO 2023*
4234ac8db7c65beca8ba4d00b5d58e39e1fb3df97ce2ec7126d2606b497f399d
- B* *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse AGOSTO 2023*
93386e8e9d441af33b081e2703a70aa2c738a495a51462a5aa5d2f9998336d89
- C* *Elenco percorsi NON riconosciuti - domande ammesse AGOSTO 2023*
1d3cbcd93eb0686299cad3ef7e010e33c643826300ffd42992a1b585b236f466

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 AGOSTO al 31 AGOSTO 2023				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2329/2023	Ammesso	1
2	FORMETICA	2333/2023	Ammesso	1
3	FORMETICA	2336/2023	Ammesso	1
4	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2443/2023	Ammesso	1
5	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SC	2482/2023	Ammesso	1
6	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2509/2023	Ammesso	2
7	SERINDFORM SRL	2513/2023	Ammesso	1
8	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	2531/2023	Ammesso	4
9	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2551/2023	Ammesso	2
10	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2570/2023	Ammesso	1
11	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2572/2023	Ammesso	3
		11		18

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 AGOSTO AL 31 AGOSTO 2023								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENT O DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENT O CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAM E
1	FORMETICA	2336/2023	Ammesso	2337/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC 608 "Suolatura con attacco della suola alla tomaia"; UC606 "Premontatura della tomaia nella forma"	Approvato	5000.00	100.00
2	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2482/2023	Ammesso	2483/2023	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato	1500.00	1.00
3	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	2531/2023	Ammesso	2534/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC 920 "Progettazione del piano di illuminazione dello spettacolo"; AdA/UC 2148 "Realizzazione delle riprese e lavoro sul set"	Approvato	2500.00	100.00
4	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	2531/2023	Ammesso	2536/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC825 "Coordinamento della progettazione esecutiva"; AdA/UC829 "Verifica conclusiva della produzione realizzata"	Approvato	2500.00	100.00
5	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	2531/2023	Ammesso	2538/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC897 "Realizzazione della produzione (spettacolo/film/programma tv ecc.); AdA/UC 914 "Trattamento" della sceneggiatura (cinema e tv)"	Approvato	2500.00	100.00
6	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2572/2023	Ammesso	2573/2023	28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Approvato	1900.00	100.00

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di AGOSTO 2023

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 AGOSTO AL 31 AGOSTO 2023							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2329/2023	Ammesso	2330/2023	Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici)	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>Sez. B1 – Non è valorizzata l'attività pratica-laboratoriale, e nelle UUFF il valore è in termini percentuali; (cfr. B.1.4. "metodologie didattiche" dgr 251/23)</p> <p>B.2.1.2. I requisiti d'ingresso devono essere implementati in relazione alla Figura, conformemente a quanto disposto al par. 2 della DGR 915 del 01/08/22:</p> <p>C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Nell'articolazione delle singole UC la durata non comprende l'UF stage di 300 ore che invece deve essere parte di ogni UC. Nella specifica UF stage non è indicato per ogni UC quanto stage viene attribuito considerando l'obbligo di durata standard stabilito dagli indirizzi: UC 1 n. 2223 > 180 ore UC 2 n. 2224 > 240 ore UC 3 n. 2225 > 180 ore.</p> <p>INOLTRE</p> <p>B.4 - VISITE DIDATTICHE: non sono evidenziate nell'ambito di quale Unità formativa (obiettivi formativi) vengono svolte le due visite didattiche;</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Si rileva la seguente carenza progettuale: B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA si propone una PROVA PRATICA SIMULAZIONE in laboratorio informatico, vista la descrizione della figura e le performance delle AdA/UC, in particolare per le UC 2223 e 2225, tale modalità risulta non esaustiva per la verifica (nelle UUFF la prova e lo svolgimento della parte pratica è collocata in spazi idonei). B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Nella descrizione, non vengono saturate due conoscenze (vedi AdA/UC 2223 e 2225 - Conoscenza; principali riferimenti normativi su smaltimento rifiuti e recupero scarti e verde e modalità uso attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa terreno. B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE Non è specificata la durata complessiva del test oggettivo e la quantità delle domande faranno Prevedono una PROVA PRATICA SIMULAZIONE in laboratorio informatico coerente con il Test oggettivo ed eventuale colloquio ma non per le prove di simulazioni in base alle prestazioni UUCC (vista la descrizione della figura e le performance delle AdA/UC) B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE AdA/UC Anche la descrizione dei progetti di valutazione delle singole AdA/UC prevede lo svolgimento della prova di simulazione in laboratorio (C.7 - RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI: non sono evidenziati i locali/spazi identificati per l'attività pratica esterna citati nelle UUFF.</p>
2	FORMETICA	2333/2023	Ammesso	2334/2023	Premontatura della tomaia nella forma Suolatura con attacco della suola alla tomaia	Non approvato	Percorso ritirato dall'agenzia formativa con nota protocollo n. 0398221 del 28/08/2023

3	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2443/2023	Ammesso	2444/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>Sez. B.1. - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: non è valorizzata l'attività pratica laboratoriale;</p> <p>Sez. C.6. DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE – non è evidenziata quantitativamente l'effettiva parte di pratica/laboratoriale, rispetto alle esercitazioni e alle altre metodologie didattiche indicate in forma percentuale nelle UUFF. Ciò non consente la verifica della coerente applicazione dello standard minimo previsto per la ripartizione del monte ore della durata del percorso relativo alle attività formative pratiche, necessarie per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, stabilito tra il 40% e il 60% del percorso, dalla DGR 251/23 all.A par.B.2.1., nell'ambito della progettazione dei percorsi di qualificazione professionale di 3 EQF "Addetto" e par. B.1.4 sulla progettazione delle UUFF "metodologie didattiche".</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti d'ingresso non sono coerenti con quanto stabilito dagli indirizzi sugli standard professionali del percorso punto 3 allegato A DGR 934/2023; per i cittadini stranieri va prevista la procedura di verifica indicata al punto 3 degli indirizzi citati, la conoscenza della lingua italiana richiesta è B1. La procedura di verifica iniziale deve essere su base documentale e ai sensi del par. B.1.2. della DGR251/23 -</p> <p>B.6.3. non è citata la frequenza dell'80% obbligatoria per l'ammissione all'esame; le prove sono descritte in modo generico.</p> <p>C.5. RISORSE UMANE, mancano i CCVV di 6 RRUU, ciò non consente la verifica del possesso dei requisiti richiesti per il personale incaricato, ai sensi della DGR 934/23 all.A punto 5.</p> <p>Sez. C.6 - Nell'UF stage non sono descritte le modalità di svolgimento specifiche previste dal par. 7 della DGR 934/23.</p> <p>INOLTRE Si ricorda che: - ai sensi del par. B.1.3 della DGR 988/19 e ss.mm.ii. Il riconoscimento dei crediti deve essere definito dall'OF e adeguatamente pubblicizzato con l'indicazione della documentazione necessaria - la progettazione delle UUFF deve garantire gli standard, in termine di coerenza obiettivi, metodologie, modalità di verifica, stabiliti dal par. B.1.4. della DGR 251/23.</p>
---	---	-----------	---------	-----------	----------------------------------	---------------	---

4	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2509/2023	Ammesso	2510/2023	Tecnico dell'animazione socio- educativa	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO e Descrizione UUFF:</p> <p>si rileva la non opportuna previsione di Unità Formative completamente corrispondenti alle Aree di Attività Unità di Competenze della Figura 429 (UF4 > UC1877, UF 7>UC1876, UF5>UC1878), con conseguente previsione di UUFF corpose e riassuntive totalmente delle conoscenze/capacità T/P delle AdA interessate e comprensive di molteplici obiettivi formativi afferenti abilità/conoscenze diversi e non coerenti. (7 UUFF e fronte di 5 AdA/UUCC). Tale impostazione non è rispondente all'ideale progettazione articolata fondata "sulla logica della progressiva graduale acquisizione di conoscenze e capacità, garantendo un armonico sviluppo delle competenze", prevista dagli standard minimi di progettazione (par.B.1.4 DGR 251/23), che consente il progressivo apprendimento di obiettivi formativi e di apprendimento strettamente coerenti fra di loro e di facile certificazione con eventuali attestazioni di "dichiarazione degli apprendimenti" maggiormente spendibili.</p> <p>Non sono definite per UUFF le metodologie didattiche con l'indicazione specifica delle attività teoriche, pratiche- laboratoriali ed in FAD sincrona, con la definizione dei rispettivi contenuti e relative durate; ciò rende impossibile la verifica della coerenza rispetto alla struttura progettuale prevista in B.1.e alle normative di riferimento.</p> <p>INOLTRE</p> <p>L'UF5 – il dispositivo di verifica basato su test e colloquio risulta non completamente adeguato rispetto agli obiettivi formativi dell'U.F;</p> <p>C.5. Risorse umane non è indicata la figura del coordinatore didattico didattico; non si evincono per il tutor le competenze multimediali per l'utilizzo della FAD</p> <p>> Si ricorda che la FAD è "la modalità di svolgimento a distanza (FAD in senso stretto e E-learning 1), sincrona e asincrona, applicata all'attività formativa" (DGR 251/23 par. B.1.4.1 all.2 e Accordo Stato Regioni 22/230/CR6/C17 e pertanto va calcolata sull'attività formativa teorica al netto dell'accompagnamento che è attività non formativa. Il conseguente calcolo ammonta a 60 ore di FAD consentite (300-150-30=120 > 50%>60)</p>
---	-------------------------------------	-----------	---------	-----------	--	---------------	--

5	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2509/2023	Ammesso	2511/2023	Addetto/a all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Nelle UUFF non è quantificata l'attività pratica/laboratoriale, i dispositivi di verifica, anche se coerenti sono generici non contestualizzati e non definiscono quantitativamente i pesi e gli strumenti, L'UF 3 presenta descrizioni non coerenti con i campi previsti, in quasi tutte le UUFF le metodologie e le risorse umane non sono contestualizzate; nell'UF stage non è riportato che anche il tutor aziendale deve avere esperienza triennale nell'ambito socio-assistenziale, non è indicato nell'organizzazione l'obbligo di svolgimento di 150 ore in "contesto socio-sanitario" come previsto dal par. 7 della DGR 934/23</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: non risultano compilate la sez. B.6.2 e B.6.3. verifica effettuata con Ass.Tecnica SIFORT, non è richiamata la frequenza obbligatoria dell'80% per l'ammissione all'esame.</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: Mancano il CV del coordinatore e del tutor, nella tabella l'esperienza indicata del tutor è 1 anno, non corretta, impossibile verificare la coerenza dell'esperienza richiesta per coordinatore e tutor stabilita. dal par. 5 degli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di AAAdB DGR 934/23 per la tipologia dei Formatori.</p> <p>INOLTRE</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: L'accertamento dei requisiti d'ingresso deve essere svolto per cittadini stranieri con riferimento alla DGR 251/23 B.1.2.1 e punto 3 dell'allegato A DGR 934/23.</p> <p>Si ricorda che ai sensi del par. B.1.3 della DGR 988/19 e ss.mm.ii. il riconoscimento dei crediti deve essere adeguatamente pubblicizzato con l'indicazione della documentazione necessaria</p>
6	SERINDFORM SRL	2513/2023	Ammesso	2515/2023	Addetto/a all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: la durata di durata dell'attività pratica progettato non corrisponde al relativo standard minimo stabilito, dalla DGR 251/23 all.A par.B.2.1., nell'ambito della progettazione dei percorsi di qualificazione professionale di 3 EQF "Addetto". A tale proposito si evidenzia che per la figura di Addetto le attività formative pratiche, necessarie per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, devono essere previste nelle percentuali tra il 40% e il 60% del percorso.</p> <p>Inoltre</p> <p>Si ricorda di mantenere la necessaria attenzione per l'invio di CCVV chiari e puntuali sulla coerenza con il Settore socio-sanitario trattato e l'esperienza stabilita. dal par. 5 degli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di AAAdB DGR 934/23 per la tipologia dei Formatori.</p>

7	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	2531/2023	Ammesso	2533/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC 2147 "Controllo delle immagini (Post Production, Color Correction e creazione degli effetti visivi)"; AdA/UC 899 "Presidio del montaggio della pellicola o delle riprese in digitale (post produzione cinema e tv)"	Non approvato	Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: mancato rispetto dello standard in termini di durata - nel repertorio delle figure professionali l'ADA/UC 899 "Presidio del montaggio della pellicola o delle riprese in digitale (post produzione cinema e tv)" è correlata alla figura di "Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva"; la durata standard delle ADA/UC collegate alla figura di Responsabile è pertanto di 60 ore e non 75 come indicato nella sez. B1 (vedi DGR 251/2023 sez B.2.2 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze); di conseguenza, anche i requisiti d'ingresso sono correlati solo alla tipologia di percorso di "Tecnico". INOLTRE Sez. C.4: i C.V. di tre docenti incaricati sono datati 2022-2021; i c.v. delle risorse umane devono essere aggiornati almeno al trimestre di riferimento. Sez. C.5.2: Le 20 ore di attività pratica/laboratoriale presenti nel box B1 non sono adeguatamente dettagliate all'interno delle Unità Formative. Nella UF stage non sono stati dettagliati adeguatamente gli obiettivi formativi in termini di conoscenze e capacità.
8	KLEIS FORMAZION E SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2551/2023	Ammesso	2552/2023	1702091_ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Non approvato	Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: Non sono valorizzate le ore di FAD previste e progettate nell'articolazione didattica (contabilizzate attraverso le UUFF) per 30 ore; non coerenti con lo standard del profilo stabiliti, dagli indirizzi per la realizzazione del corso (DGR 1097/18) nella percentuale FAD fino ad un massimo del 10% della parte teorica del corso quindi 300-90-30=180 FAD 18 ore. INOLTRE B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Si segnala che il riconoscimento dei crediti ai sensi del par. B.1.3. della DGR 251/23, deve essere adeguatamente definito e pubblicizzato dall'OF con l'indicazione della documentazione necessaria. B.5 - DOTAZIONI: non sono indicati i materiali individuali e collettivi per le attività pratiche anche nelle UUFF sono generici. C.1 - RISORSE UMANE: manca l'indicazione del coordinatore/ direttore del corso C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: nell'UF 1 si prevede FAD sincrona, in realtà si tratta di FAD Asincrona (modulo e verifica). - Nell'UF stage gli obiettivi sono citati genericamente

9	KLEIS FORMAZION E SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2551/2023	Ammesso	2553/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: la durata dell'attività pratica progettata non corrisponde al relativo standard minimo stabilito, dalla DGR 251/23 all.A par.B.2.1., nell'ambito della progettazione dei percorsi di qualificazione professionale di 3 EQF "Addetto". A tale proposito si evidenzia che per la figura di Addetto le attività formative pratiche, necessarie per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, devono essere previste nelle percentuali tra il 40% e il 60% del percorso.</p> <p>Risulta non corretta e coerente la previsione dell'attività in FAD calcolata sulle ore di attività, al netto dello stage, 300 ore; l'attività formativa teorica è al netto della durata dell'accompagnamento, da stornare in quanto attività NON formativa.</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE la sezione non è compilata; Non è citata la frequenza obbligatoria dell'80% per essere ammessi all'esame.</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: Non è individuata la professionalità del coordinatore, obbligatoria ai sensi del DGR 251/23 all.A par.B.2.1., e per quanto previsto dal par. 5 degli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di AAdB DGR 934/23 per la tipologia dei Formatori: si rileva il necessario invio di CCVV chiari e puntuali sulla coerenza con il Settore socio-sanitario trattato e l'esperienza stabilita.</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: fermo restando l'incoerenza progettuale richiamata si rilevano i seguenti errori nell'articolazione quantitativa delle metodologie: C.6.1 Unità formative: dalla somma delle UUFF di ore parte teorica, laboratoriale, fad asincrona e fad sincrona emerge che sono state progettate 86 ore di FAD Sincrona, 74 ore di parte teorica in aula, a fronte delle 80 ore proposte dalla struttura progettuale B.1. (Nell'UF stage non sono descritte le modalità di svolgimento specifiche previste dal par. 7 della DGR 934/23.</p>
---	---	-----------	---------	-----------	-------------------------------------	------------------	--

10	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2570/2023	Ammesso	2571/2023	Addetto/o all'assistenza di base	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>> Il Percorso formativo non prevede attività pratica/laboratoriale, ciò risulta non coerente con quanto disposto dalla DGR 251/23 allegato 2 par. B.2.1. nell'ambito della progettazione dei percorsi di qualificazione professionale di 3 EQF "Addetto" che prevede il seguente standard minimo per la</p> <p>"Ripartizione del monte ore (in relazione agli obiettivi di competenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave per l'apprendimento permanente: nella misura massima del 10% del monte ore complessivo, qualora previste nel percorso; - Attività formative pratiche, per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, stabilito tra il 40% e il 60% del percorso - Attività di stage: tra il 30 e il 50% del monte ore complessivo" <p>Fermo restando quanto sopra, risulta inoltre non corretta e coerente la previsione dell'attività in FAD calcolata sulle ore di attività, al netto dello stage, 300 ore ; considerandole tutta attività formativa teorica in realtà comprensive delle 30 ore dell'accompagnamento (da stornare in quanto attività NON formativa).</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti d'ingresso non sono coerenti con quanto stabilito dagli indirizzi sugli standard professionali del percorso punto 3 allegato A DGR 934/2023; per i cittadini stranieri va prevista la procedura di verifica indicata al punto 3 degli indirizzi citati, la conoscenza della lingua italiana richiesta è B1. La procedura di verifica iniziale deve essere su base documentale e ai sensi del par. B.1.2. della DGR251/23 -</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: Ai sensi del par. 5 Formatori, degli indirizzi relativi alla realizzazione dei corsi di AADB - DGR 934/2023 si rileva che: - Non è prevista la figura del coordinatore / direttore didattico; è previsto un unico tutor d'aula, orientamento/accompagnamento, stage, multimediale.</p> <p>specificare da CV l'esperienza triennale indicata. Dal CCVV di tutte le RU incaricate di docenza delle materie tecnico/professionali non si evince chiaramente, l'esperienza triennale nell'attività oggetto dell'insegnamento.</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: C.6.1 - UNITA' FORMATIVE_ l'articolazione didattica si basa esclusivamente sulla previsione di una erogazione completamente TEORICA del corso anche per quanto riguarda gli obiettivi formativi prettamente Tecnico Professionali e le specifiche capacità-abilità previste dalla Figura. Sono previste solo 7 UUFF a fronte di 5 Aree di Attività UJUC, di cui 6 con durate di 30 ore di cui 2 svolte completamente in FAD sincrona e l'UF 1 LA RELAZIONE OPERATORE/ASSISTITO, della durata di 90 ore di cui 60 in FAD sincrona, afferente totalmente ADA/UC n.2262. Tale impostazione risulta non idonea ed equilibrata e non rispetta gli standard minimi di ripartizione del monte ore sull'obbligo attività pratica per le competenze T/P. (cfr. par. B.2.1. pag. 34 DGR 251/23 citato). Non contestualizzazione per le metodologie e gli strumenti (non prevedendo attività esercitative) son tutte uguali per le UUFF, si differenziano solo in relazione allo svolgimento in presenza, o in FAD sincrona; stessa non contestualizzazione si rileva anche nelle Caratteristiche risorse umane. Dispositivi di verifica che prevedono per tutte le UUFF test oggettivi e prova pratica di " Simulazione riguardante le tematiche di/UF". Tale impostazione non è conforme a quanto stabilito dalla DGR 251/23 alle.2 par. B.1.4 sulla articolazione progettazione delle UUFF.</p> <p>L'UF stage è descritto in modo generico e sintetico non sono descritte le modalità di svolgimento specifiche previste dal par. 7 della DGR 934/23</p> <p>B.6.2. sezione non compilata; B.6.3. non è citata la frequenza dell'80% obbligatoria per l'ammissione all'esame, la simulazione richiama un caso di studio</p> <p>B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA, la prova simulativa deve essere intesa, in considerazione del tipo di figura che si andrà a formare, come prova pratica a partire dal "caso" studio. B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE la sezione non è attiva, non compilata. B.6.3. Gli obiettivi delle prove non sono completi rispetto alle 4 Aree di Attività UC che compongono la figura. B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC nelle specifiche sezioni le "prestazioni attese devono corrispondere alle performance specifiche delle Aree di Attività UC da valutare. Il "Rapporto tra la prova e l'area di attività" non è descritto - genericamente "diretto".</p> <p>INOLTRE</p> <p>Si ricorda che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai sensi del par. B.1.3 della DGR 988/19 e ss.mm.ii il riconoscimento dei crediti deve essere definito dall'OF e adeguatamente pubblicizzato con l'indicazione della documentazione necessaria - la progettazione delle UUFF deve garantire gli standard, in termine di coerenza obiettivi, metodologie, modalità di verifica, stabiliti dal par. B.1.4. della DGR 251/23. 	Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di AGOSTO 2023	7
----	---	-----------	---------	-----------	----------------------------------	--	--	---

11	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2572/2023	Ammesso	2574/2023	Addetta/o all'assistenza di base	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: l'attività pratica è del 40% calcolata sulla durata del percorso meno lo stage; - pur nel rispetto dello standard minimo proposto con quanto disposto dalla DGR 251/23 allegato 2 par. B.2.1. nell'ambito della progettazione dei percorsi di qualificazione professionale di 3 EQF "Addetto" che prevede lo standard minimo per la</p> <p>*Ripartizione del monte ore (in relazione agli obiettivi di competenza); *Competenze chiave per l'apprendimento permanente: nella misura massima del 10% del monte ore complessivo, qualora previste nel percorso;</p> <p>- Attività formative pratiche, per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, stabilito tra il 40% e il 60% del percorso - Attività di stage: tra il 30 e il 50% del monte ore complessivo"</p> <p>Si rileva la non coerenza con l'articolazione didattica C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: infatti il conteggio della durata ore delle singole UUFF nella loro articolazione metodologica fra teoria e pratica è corretta ma non corrispondente con quanto proposto come struttura progettuale (B.1).</p> <p>Nell'UF stage non sono descritte le modalità di svolgimento specifiche previste dal par. 7 della DGR 934/23, con la previsione del tutor aziendale in possesso di 3 anni di esperienza professionale in ambito socio-assistenziale.</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE.</p> <p>Non è richiamata la frequenza dell'80% obbligatoria per accedere all'esame B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC, non è definita la prova del colloquio obbligatoria richiamata in B.6.3. ; in B.6.3. Nella sezione "rapporto tra la prova e l'area di attività" descrizione generica"rapporto diretto",</p> <p>Inoltre</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale non sono specificate le modalità di accertamento dei requisiti in ingresso, così come stabilito dalla DGR 251/23 e dal punto 3 dell'allegato A della DGR 934/23. (titoli e conoscenza lingua italiana livello B1 per stranieri), che sono riportate nella sez. B.2.1.5. Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo.</p> <p>Si ricorda di mantenere la necessaria attenzione per l'invio di CCVV chiari e puntuali sulla coerenza con il Settore socio-sanitario trattato e l'esperienza stabilita dal par. 5 degli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di AAdB DGR 934/23 per la tipologia dei Formatori.</p>
----	--	-----------	---------	-----------	----------------------------------	---

12	META-FORMAZIONI E SAS DI DEL CARLO R. & C.	2572/2023	Ammesso	2575/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC2075 "Definizione della metodologia di intervento per la realizzazione di un progetto";	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE AdA/UC non è descritto la prova del colloquio obbligatoria (prevista nell'architettura), ma il test oggettivo, nelle sezioni Rapporto tra la prova e l'area di attività" la descrizione è generica. "rapporto diretto"</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE manca la compilazione sezione verifiche di apprendimento in itinere relative alle verifiche delle singole UUFF.</p> <p>C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: risulta non trattata la conoscenza "Principi di Customer satisfaction" (solo stage)</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: L'UF 3 (di 8 ore) riporta gli stessi contenuti e l'articolazione didattica in ore e metodologia dell'UF 2 (12 ore 8 teoria e 4 pratica).</p> <p>INOLTRE</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Si rileva la necessità di prevedere il possesso di conoscenze pregresse (tecnologiche, informatiche, organizzazione aziendale, lingue), con titoli specifici (l'esperienza lavorativa di 5 anni prevede già tale coerenza) tali da permettere una maggiore ed effettiva acquisizione e spendibilità dell'UC certificata in quanto correlata alle "competenze "caratteristiche delle figura" di "Project Manager" (par. A.1.1 voce "percorsi formativi" e B.2.2.2 terzo capoverso DGR 25/123).</p> <p>Considerato che la figura 484 di riferimento dell'AdA/UC 2075 è esplicitamente di "elevata professionalità caratterizzata da un'ottima conoscenza dell'informatica e da un'aggiornata conoscenza dello stato dell'arte tecnologico, unita ad una approfondita capacità di analisi dell'organizzazione aziendale. Possiede inoltre un'ottima conoscenza della lingua inglese e buone capacità di relazione". Con collocazioni contrattuali, di lavoro ed organizzative elevate (coordinamento, dirigenziali, con compiti di responsabilità) cfr. standard professionali e struttura della figura 484. (frontespizio)</p> <p>B.6.1. ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, non è indicata la durata della prova oggettiva e della prova pratica/simulazione e i criteri di valutazione.</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: Da CV di due docenti incaricati si rileva una non coerenza fra le esperienze formative e di lavoro descritte con le materie d'incarico riguardo in particolare: le strategie di pianificazione, l'elaborazione di progetti con conoscenze di project management. E relative tecnologie (AdA è riferita ad alto livello sia come tipologia di lavoro che di collocazione contrattuale)</p>
----	--	-----------	---------	-----------	---	--



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20616 - Data adozione: 27/09/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31AGOSTO 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD023199

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/08/2023 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 7 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/08/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/08/2023 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/08/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/08/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a

fianco, indicati nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A** **DOMANDE AMMESSE AL MESE DI AGOSTO 2023**
f3e133a67e12c02be2bfcce29cb0a7e70c34b4bc32fb3d90113fb91a7627e9c8
- B** **PERCORSI APPROVATI AL MESE DI AGOSTO 2023**
1e6f04f8e53e940814bd01a66c3ede8e90da4fa3bf32efeea60583b4f7ad46da
- C** **PERCORSI NON APPROVATI AL MESE DI AGOSTO 2023**
9466953b2cbf8fde6b4f170ae7fcda918fbbe46d169c2fb523945bc4ca09eb89

Allegato A Domande ammesse al mese di AGOSTO 2023				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2360/2023	Ammesso	1
2	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2413/2023	Ammesso	2
3	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	2438/2023	Ammesso	1
4	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2527/2023	Ammesso	1
5	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	9
6	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2558/2023	Ammesso	5
7	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	2565/2023	Ammesso	2

Allegato B Percorsi approvati al mese di AGOSTO 2023								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)								
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2413/2023	Ammesso	2414/2023	Responsabile di struttura/servizio sociale o socio- sanitario	Approvato	1500.00	100.00
2	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023		2542/2023	0103035 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	120.00	-
3	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2543/2023	0103032 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	180.00	50.00
4	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2544/2023	1306020 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	150.00	-
5	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2545/2023	1306019 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	100.00	-
6	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2546/2023	1306021 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	150.00	-
7	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2547/2023	1804448 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	Approvato	350.00	-
8	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2548/2023	0103034 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	220.00	50.00

9	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2549/2023	0103037_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	120.00	-
10	AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L.	2541/2023	Ammesso	2550/2023	1306022_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	200.00	-
11	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2558/2023	Ammesso	2559/2023	0603135_RESPOSANBILE TECNICO DELL'ATTIVITA' DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018	Approvato	2800.00	100.00
12	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2558/2023	Ammesso	2562/2023	0603138_TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014	Approvato	4000.00	100.00
13	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2558/2023	Ammesso	2563/2023	0603134_RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITA' DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018	Approvato	2500.00	100.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di AGOSTO 2023									
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDR 2301/2021)									
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2360/2023	Ammesso	2361/2023	2801001_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	Non approvato	Profilo non più attivabile come da DGR 934/2023 e D.D. 17369/2023	750.00	100.00
2	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2413/2023	Ammesso	2415/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo.</p> <p>Sez. B.1 Sintesi delle caratteristiche del percorso. Errato lo standard di progettazione: non prevista l'attività pratica laboratoriale richiesta dalle schede dello standard della figura ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii., le ore di attività tecnico pratiche sono obbligatorie e devono prevedere una durata tra il 40% e 60% del monte ore al netto dello stage e di eventuali competenze chiave. La mancanza della durata della parte pratica rende impossibile verificare la correttezza della durata della PAD ai sensi della DGR 934/2023 par. 6, nonché della DGR 988/2019 ss.mm.ii. Par. B.1.4.1;</p> <p>B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo indicata genericamente con "normativa di riferimento" la normativa per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana livello B 1 OCE;</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo - Errato il riconoscimento dei crediti nella misura del 50% della durata complessiva del corso previsto: ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii., par. B.1.3 "Per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni, i cui standard sono contenuti all'interno del RRFR, il riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima del 50% della durata complessiva del percorso..."</p> <p>Non compilata la sezione C.2</p> <p>Sez. C. 3 CAPACITA' E CONOSCENZE CORRELATE AD OGNI UF In generale la progettazione di dettaglio dei contenuti formativi delle UU.FF. è generica e poco contestualizzata, facendo riferimento ad aree "di competenza/sapere" genericamente indicate e non meglio specificate; le uu.ff. non sono chiare e coerenti con lo standard formativo del percorso; non sono esplicitate, in maniera chiara, le conoscenze e capacità delle ADA correlate alle uu.ff. in rapporto agli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna ADA (es. ADA 2265 Supporto nell'attuazione del piano assistenziale personalizzato: Conoscenza elementi diritto del lavoro ecc. declinato nella uf generica di "area progettazione assistenziale e contesto lavorativo") e l'articolazione delle Unità Formative, in termini di denominazione delle Unità Formative, contenuti formativi, metodologie didattiche, non consente la verifica puntuale dei contenuti e la coerenza con gli standard previsti dalla normativa.</p> <p>Modalità di didattiche della uf stage non corrette: le imprese che accolgono gli allievi in stage devono essere individuate dall'agenzia e non dai corsisti; inoltre, lo stage deve essere svolto per il totale del monte ore progettato e solo in casi eccezionali si considererà il 50% del monte ore dello svolgimento dello stage, ai fini dell'ammissione all'esame finale. Si fa riferimento, inoltre, alla L.R. 41/2005 e LR 82/2009 non pertinente relativamente allo svolgimento dello stage c/o contesti socio sanitari. Tale progettazione, pertanto non consente la verifica puntuale dei relativi contenuti e la coerenza con gli standard previsti dalla normativa.</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE Non tutte le risorse umane hanno l'esperienza e la competenza richieste dalla DGR 934/2023; alcuni curricula non sono né datati né sottoscritti (giulia bicchielli)</p> <p>Non indicata tra le risorse umane l'EVAC</p>	1600.00	100.00

3	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	2438/2023	Ammesso	2439/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>Sez. B.1 Sintesi delle caratteristiche del percorso. Errato lo standard di progettazione: non prevista l'attività pratica laboratoriale richiesta dalle schede dello standard della figura ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii.; le ore di attività tecnico pratiche sono obbligatorie e devono prevedere una durata tra il 40% e 60% del monte ore al netto dello stage e di eventuali competenze chiave. La mancanza della durata della parte pratica rende impossibile, quindi, verificare la correttezza della durata della FAD ai sensi della DGR 934/2023 par. 6, nonché della DGR 988/2019 ss.mm.ii. Par. B.1.4.1; inoltre ai sensi del par. B.1.4 DGR 988/2019 ss.mm.ii., in base agli obiettivi formativi di apprendimento le u.l.f. devono essere specificate nella metodologia didattica; Nella sezione B.2.1.4 si fa riferimento genericamente alla "normativa vigente", le normative di riferimento devono essere citate in dettaglio. SezB.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE manca la progettazione della prova pratica</p> <p>Sez. C. 5 Risorse umane: alcune risorse umane non hanno le competenze richieste dalla DGR n. 934/2023;</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE. lo stage deve essere svolto per il totale del monte ore progettato e solo in casi eccezionali si considererà il 50% del monte ore dello svolgimento dello stage, ai fini dell'ammissione all'esame finale.</p>	1390.00	100.00
4	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2527/2023	Ammesso	2529/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>Sez. B.1 Sintesi delle caratteristiche del percorso. Errato lo standard di progettazione: prevista l'attività pratica laboratoriale per una percentuale del 70% superiore a quanto richiesto dalle schede dello standard della figura ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii.; le ore di attività tecnico pratiche devono prevedere una durata tra il 40% e 60% del monte ore, al netto dello stage e di eventuali competenze chiave.</p> <p>B.2.1.5. per il riconoscimento dei crediti si rileva che è necessario, ai sensi del par. B.1.3 del disciplinare DGR 251/23 prevedere* e pubblicizzare adeguatamente la possibilità di riconoscimento dei crediti in ingresso, specificando la relativa documentazione necessaria*;</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE : non prevista la frequenza obbligatoria dell'80% ai fini dell'ammissione all'esame finale richiesta dal par. 8 della DGR 934/2023;</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE alcuni cv non sono sottoscritti e riportano una data antecedente di oltre 3 mesi rispetto alla presentazione della domanda; il tutor ed alcuni docenti non hanno le competenze richieste dal par. 5 della DGR 934/2023;</p> <p>Sez. C.6.1 - UNITA' FORMATIVE Non è evidenziata quantitativamente l'effettiva parte di pratica laboratoriale, rispetto alle esercitazioni e alle altre metodologie didattiche indicate in forma percentuale nelle UUFF. Ciò non consente la verifica della coerente applicazione dello standard minimo previsto per la ripartizione del monte ore della durata del percorso relativo alle attività formative pratiche, necessarie per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, stabilito tra il 40% e il 60% del percorso, dalla DGR 251/23 all. A par.B.2.1., nell'ambito della progettazione dei percorsi di qualificazione professionale di 3 EQF "Addetto" e par. B.1.4 sulla progettazione delle UUFF "metodologie didattiche". Nella LUF stage in alternativo si prevede un project work non consentito e non previsto come indicato dal par. 7 della DGR 934/2023 e non specificat che almeno 150 ore obbligatorie devono svolgersi presso contesti socio sanitari ai sensi della DRG 934/2023; case famiglia, agenzie di assistenti caregiver strutture non idonee per lo stage</p>	17.00	200.00

5	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2558/2023	Ammesso	2560/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo - Errato il riconoscimento dei crediti nella misura del 50% della durata complessiva del corso previsto; ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii., par. B.1.3 "Per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni, i cui standard sono contenuti all'interno del RFRF, il riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima del 50% della durata complessiva del percorso..."</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE non prevista la frequenza obbligatoria dell'80% del monte ore ai sensi della DGR 934/2023</p> <p>C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/UC) indicata la durata dell'ADA in 270 ore, ma non indicato a quale ADA si faccia riferimento</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE - Non indicato l'evac; non indicato il coordinatore del corso ai sensi della dgr 934/2023; Alcuni docenti non hanno l'esperienza e la competenza richiesta dalla DGR 934/2023</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE standard di durata non corretto e non coerente con quanto indicato nella sez. B.1.e u.f.f. Sono declinate e progettate per 106 ore di attività pratica/laboratoriale anziché 126 ore e 104 ore di lezioni teoriche d'aula, anziché 112;</p> <p>nella UF stage non specificate le (almeno) 150 ore obbligatorie da svolgersi presso contesti socio sanitari ai sensi della DRG 934/2023, case famiglia, agenzie di assistenti caregiver strutture non idonee per lo stage</p>	1600.00	100.00
6	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2558/2023	Ammesso	2561/2023	Assistenza alla persona nelle attività di vita quotidiana	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo - Errato il riconoscimento dei crediti nella misura del 50% della durata complessiva del corso previsto; ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii., par. B.1.3 "Per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni, i cui standard sono contenuti all'interno del RFRF, il riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima del 50% della durata complessiva del percorso..."</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE - Non indicato l'evac; non indicato il coordinatore; e del corso ai sensi della dgr 934/2023 trattandosi di ADA appartenente alla FIG. 529 ADE;</p> <p>C.5.1 - UNITA' FORMATIVE</p> <p>Considerata la natura del percorso, alcune strutture indicate per lo svolgimento dello stage non sono idonee (es. agenzie di assistenti caregiver)</p>	500.00	100.00

7	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	2565/2023	Amnesso	2566/2023	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE non coerente la descrizione dei contenuti descrittivi nella UF stage con gli obiettivi di apprendimento: si fa riferimento probabilmente ad una figura informatica e non a quella oggetto di progettazione (ADB)</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE - Nella declinazione delle uu.ff. Non vengono dettagliate le metodologie indicate sinteticamente nella sez. B.1; in particolare nella UF "Cura dell'assistito e dell'ambiente di vita" della durata di 32 ore nelle metodologie didattiche sono indicate 12 ore di laboratorio, senza specificare la modalità didattica delle rimanenti 20 ore (quanto in fad sincrona e quanto in presenza/frontali), quale metodologia didattica si indica in modo generico "I contenuti verranno affrontati attraverso una metodologia di lezione frontale, a distanza e laboratoriale partecipativa e attiva" e non è stato possibile desumerle come nelle altre uu.ff.; infatti, a fronte di 72 ore di fad sincrona, le ore complessive che risultano dalle uu.ff. Sono 64;</p> <p>nella UF stage non specificate le (almeno) 150 ore obbligatorie da svolgere presso contesti socio sanitari ai sensi della DRG 534/2023</p>	1600.00	100.00
8	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	2565/2023	Amnesso	2567/2023	1702102. TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Equestre)	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.6.2 - PROVE DI VERIFICA FINALE FINALIZZATE AL RILASCIO DI QUALIFICA: La prova pratica generale (quella non riferita alla materia di sicurezza e di soccorso) non rispecchia quanto indicato nelle note del profilo professionale: la finalità dovrebbe essere quella di verificare le capacità tecniche acquisite e non la riproposizione delle prove pratiche previste nei criteri di selezione.</p> <p>C.1 - RISORSE UMANE - Risorse umane incomplete: manca l'EVAC, il Tutor FAD e il coordinatore didattico.</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE - Stage non conforme allo standard del profilo, non è progettato prendendo in considerazione due periodi e due ambiti naturali diversi.</p>	2210.00	100.00

ASCIT S.P.A.
Via S. Cristoforo 82 - Lammari (LU) - P.IVA 01052230461

Avviso di pubblicazione Manifestazione di Interesse

E' indetta un'indagine esplorativa di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse, per il potenziale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, D.Lgs. 36/2023, della fornitura biennale di tubazioni e ricambi oleodinamici, per verificare l'interesse degli operatori attivi sul mercato, a presentare offerte. Importo presunto a base asta: Euro 25.000,00 al netto dell'IVA.

Termine per la presentazione delle Manifestazioni: **ore 12,00 del 09/10/2023.**

Copia della procedura, è reperibile sul sito internet: <https://ascit.acquistitelematici.it> Info: Ufficio Gare – e-mail: ufficiogare@pec.ascit.it, Tel. 0583-436326.

Il Direttore: Dott. Roger Bizzarri

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**